



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 25

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 48
- Ammortamenti . . . . . » 49
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 52
- Piani di riparto . . . . . » 54

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 54
- Bandi di gara . . . . . » 54

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 114

- Rettifiche . . . . . » 115

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 116

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FRANCHISING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Riccardo Gigante, 4  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 3643/73 del registro società

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci indetta in Roma, presso la sede sociale in via Riccardo Gigante, 4, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Nese.

S-21775 (A pagamento).

#### TURBO AIR - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via delle Fornaci 98  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6650 reg. imp. di Ancona  
Partita IVA 00209580422

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giuliano Ceresani

S-21762 (A pagamento).

**CLINICA VALLE GIULIA - S.p.a.****Casa di cura**

Sede in Roma, via G. De Notaris, n. 2/b  
 Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 6757/87  
 Codice fiscale: 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Clinica Valle Giulia - Casa di cura S.p.a., via G. De Notaris n. 2/b, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1996;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-21742 (A pagamento).

**S.I.R.E. - S.p.a.**

Sede in Torino, via Lamarmora 9  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4007/87  
 Codice fiscale: 05341530011

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 17 presso lo studio notaio Viscusi Gennaro di Torino in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 6 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta aumento capitale sociale a L. 14.600.000.000;  
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pontigione Palmino Franco

S-21752 (A pagamento).

**AT&T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, 153  
 Capitale sociale L. 2.239.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. imp. n. 569868/1996  
 Codice fiscale: 10784360157  
 Partita IVA 05124741009

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Roma, via Cristoforo Colombo n. 153, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il 21 novembre 1996, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996, nonché della relazione del Consiglio d'amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale per l'eventuale assunzione di provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Marco De Santis

S-21757 (A pagamento).

**S.E.A.P. - S.p.a.****Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari/Palese  
 Capitale sociale L. 2.075.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426  
 Reg. d'ordine n. 15742  
 Reg. società n. 268/84 Elenco  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199  
 Iscritta all'ufficio IVA di Bari  
 Partita IVA 03094610726

I signori azionisti della SEAP sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto di Bari-Palese per partecipare all'assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore sulla gestione della società;
2. Nomina dell'organo amministrativo scaduto;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giovanni A. Vessia.

S-21758 (A pagamento).

**TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio, 9  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Reg. imp. 207889  
 REA 1080563  
 Codice fiscale 06253990151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Energy S.p.a. in Genova, via Sauli, 4 per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere sulle cariche sociali in conseguenza delle dimissioni del presidente e amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso l'istituto bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova.

Milano, 3 ottobre 1996.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Luciano dott. Mainetti

S-21766 (A pagamento).

**IZZI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Cervino 1/B  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 869/64  
C.C.I.A.A. di Roma n. 276890  
Partita I.V.A. n. 00880961008  
Codice fiscale n. 00400270583

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/B, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 7 ottobre 1996

L'amministratore unico: geom. Luigi Izzi.

S-21769 (A pagamento).

**STRETTO DI MESSINA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12  
Capitale sociale L. 88.425.380.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4643/81 registro imprese di Roma  
Codice fiscale n. 05104310585  
Partita I.V.A. n. 01356791002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12 per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
3. Previsione economico-finanziaria al 31 dicembre 1996 e fabbisogni futuri;
4. Provvedimenti sul capitale sociale: delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: on.le Antonino Calarco

S-21772 (A pagamento).

**GARBOLI - REP - S.p.a.**

**Impresa Generale di Costruzioni**  
Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123  
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 513/20  
Codice fiscale n. 00435770581  
Partita I.V.A. n. 00891881005

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 11, in Roma, via Carlo Pesenti n. 121/123, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in Roma, via Carlo Pesenti n. 1231/123, oppure presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrati, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Giuseppe Rubino

S-21777 (A pagamento).

**OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Marcanise (CE), strada provinciale Tavernetta  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Caserta registro società n. 6272/86  
Codice fiscale n. 02843750015

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea (TO), via Jervis 77 presso la sede della Olivetti S.p.a. il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Ponte

S-21778 (A pagamento).

**TRIUMPH ADLER DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea, via Jervis 77

Capitale sociale L. 3.850.000.000

Codice fiscale n. 08437140158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale di Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 30 ottobre 1996, ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio al 30 giugno 1996 e delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Nomina cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Milano, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Marcucci

S-21779 (A pagamento).

**G.P.I. - GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI****Società per azioni**

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 19.176.970.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 173515

Tribunale di Milano

Iscritta nel R.E.A. al n. 958677

C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 03498200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Marco Tronchetti Provera

S-21786 (A pagamento).

**A.S. ROMA - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Trigoria km 3,600

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Roma n. 862/67

Codice fiscale n. 03294210582

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 22, presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria km 3,600, in prima convocazione, ed il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 con nota integrativa, relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti delibere;

2. Nomina cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Francesco Sensi

S-21789 (A pagamento).

**CHEF ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 155298/3807/48 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01733580151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;

2. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, con rinnovo del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. E. Andreis

S-21795 (A pagamento).

**DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.**

Sede in Liscate

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Liscate, via A. Grandi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione per delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Melzo, via Magenta, 2.

Liscate, 4 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: E. Del Maestro

S-21797 (A pagamento).

**JACOBS SUCHARD - S.p.a.**

Sede in Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 16  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Varese n. 16944

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 ad ore 10,30 in prima convocazione in Milano, via Pola n. 11, presso gli uffici della Società Kraft General Foods S.p.a., ed occorrendo per il successivo 29 ottobre 1996 stessa ora e sede in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale;
2. Cambio di denominazione sociale;
3. Modifiche statutarie.

p. il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Janine Potherat

S-21825 (A pagamento).

**MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.**

Sede in Montecatini Terme, via Cimabue presso il Palaterme  
Capitale sociale L. 2.731.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Pistoia n. 15911

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Panati

S-21826 (A pagamento).

**CUPROFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Brescia, piazza Vittoria n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Brescia n. 37917

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via XX Settembre n. 22/a per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 n. 1 e deliberazioni consequenziali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 30 ottobre 1996 nello stesso luogo alle ore 18.

Brescia, 1° ottobre 1996

Il presidente: Pasotti Renato Celso.

S-21827 (A pagamento).

**CARTIERA LOMBARO VENETO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Pezzan di Carbonera (Treviso), via Cal di Breda n. 37  
Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato  
Società iscritta al n. 35309 reg. soc. Tribunale di Treviso

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del rag. Muzii Carlo in Milano, via S. Tomaso n. 7 per il giorno 30 ottobre 1996 ad ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 6 novembre 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e delle relative relazioni;
2. Rinnovo carica del Collegio sindacale e determinazione loro emolumento;
3. Determinazione emolumento al liquidatore per il periodo 1 luglio 1996 al 30 giugno 1997;
4. Richiesta fondi per le spese amministrative.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 ottobre 1996

Il liquidatore: rag. Carlo Muzii.

S-21828 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA TOLENTINO - S.r.l.**

Sede in Tolentino, piazza della Libertà n. 31

Nella sua qualità di socio la invito a partecipare all'assemblea ordinaria della società Unione Sportiva Tolentino S.r.l. che si terrà in Tolentino (MC) presso la sede amministrativa e legale, sita in piazza della Libertà n. 31 il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 19, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 19, in seconda convocazione e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996, nota integrativa, relazione Collegio sindacale e deliberazioni relative;  
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;  
2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea, valgono le vigenti disposizioni di legge.

Tolentino, 21 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ercoli Ivano

S-21829 (A pagamento).

**SESTRIERES - S.p.a.**

Sede legale in Sestriere (TO), piazzale Agnelli n. 4  
Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 11,15 del 30 ottobre 1996 e del successivo 18 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nasi Tiziana

S-21830 (A pagamento).

**ARS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giacomo Medici del Vascello n. 26  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 235841 Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 0956338  
Codice fiscale n. 00891280372  
Partita I.V.A. n. 05090440156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della ARS S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale della Società in Milano, via Medici del Vascello n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e si Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giovanni Rosci

S-21833 (A pagamento).

**BPC Investimenti - S.p.a.**

Sede legale in Genova, largo San Giuseppe n. 3  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato L. 2.100.000.000  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03608700104

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 15, del giorno 28 ottobre 1996 in Genova, presso la Banca Passadore sede di Genova, via Vernazza n. 27, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumenti amministrativi;  
2. Attribuzione incarico di certificazione;  
3. Conferimento all'Amministratore delegato di tutti i poteri necessari all'attuazione della delibera.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Luca Modonesi

S-21834 (A pagamento).

**VIANOVA RESINS - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62  
Capitale sociale L. 3.200.000.000  
Codice fiscale e partita IVA n. 00164410243

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18, il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione utili esercizio 1995 portati a nuovo.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-21835 (A pagamento).

**NOVACROME - S.p.a.**

Sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00225740133

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18, il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione utili esercizio 1995 portati a nuovo.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Enrico Piazzi

S-21836 (A pagamento).

**CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.**

Sede in Riva del Garda, viale Rovereto, 15  
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4722 reg. soc. Tribunale di Rovereto

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 novembre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Riva del Garda, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: ing. Paolo Mattei

S-21838 (A pagamento).

**EROGASMET - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Bianca Maria, 13  
 Capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 105106

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 11, in Milano, viale Bianca Maria n. 13, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stessoluogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. ing. Bruno Bolla

S-21839 (A pagamento).

**TNT LOGISTICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in None (TO), via Pinerolo, 29  
 Capitale sociale L. 330.000.000  
 Iscrizione registro delle imprese di Pinerolo n. 6541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Romania, 630 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 1° ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gian Antonio Terzuolo

S-21840 (A pagamento).

**TNT SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda, 3  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 346119

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Romania, 630 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 1° ottobre 1996

L'amministratore delegato: geom. Aristide Sacconi.

S-21841 (A pagamento).

**CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.**

Firenze, via Dei Neri, 33  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Firenze n. 33558  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03182700488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società indetta in Firenze, presso la sede sociale di via Dei Neri n. 33, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferma della cooptazione di un consigliere;
3. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: cav. Bruno Ghini.

S-21842 (A pagamento).

**GARBUTO - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Sant'Antonio, 352

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.600.001.800

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso n. 27202

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede operativa della società in Paese (TV), via E. Azzi, 1 per il giorno 28 ottobre 1996 ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione compenso agli amministratori;  
Proposta distribuzione dividendi;  
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede amministrativa di Paese (TV), via E. Azzi n. 1.

Treviso, 4 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Clarimbaldo Tognana

S-21843 (A pagamento).

**PETITPIERRE SUD - S.p.a.**

Sede in Bari, viale Francesco De Blasio, 15

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 6441 reg. soc. del Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00264090721

Partita IVA n. 00264090721

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 12,30, in Bari, via Amendola, 201/9 presso lo studio del notaio dott. Concetta Capano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1996, stessa ora, luogo e ordine del giorno, l'assemblea straordinaria della S.p.a. Petitpierre Sud per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Liquidazione della società e nomina di un liquidatore.

Potranno intervenire alla riunione i soci che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari a norma di legge presso la sede sociale.

Bari, 2 ottobre 1996

L'amministratore unico: ing. Antonio Petitpierre.

S-21844 (A pagamento).

**ALLEGHE FUNIVIE - S.p.a.**

Sede in Alleghe (BL), corso Venezia n. 3

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Registro delle Imprese di Belluno n. 2277

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea generale della società è convocata in sede ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9,30, in Alleghe (BL) presso l'albergo Coldai, via Coldai n. 13 e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 24 novembre 1996, alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire agli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Alleghe, 4 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Mares

S-21845 (A pagamento).

**GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Padova

Capitale versato L. 2.200.000.000

Tribunale di Padova n. 45300

Codice fiscale n. 00123400210

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bolzano, via M. Pacher n. 16 il giorno 28 ottobre 1996 ad ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 25 novembre 1996 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale o l'Ufficio Titoli, via M. Pacher 16, Bolzano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Bruno Vascellari.

S-21846 (A pagamento).

**GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.**

Sede legale in Rimini, via Rizzi n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro delle imprese Rimini n. 5205

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 in Rimini, via Rizzi n. 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma n. 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Rimini, 1° ottobre 1996

L'amministratore unico: Matteo Galanti.

S-21847 (A pagamento).

**ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a.**

Con sede in Torino, via XX Settembre, 3  
Capitale sociale L. 80.000.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 1467/92

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Milano, via Senato 20 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;  
Nomina Collegio sindacale;  
Compensi e rimborso spese agli amministratori;  
Sostituzione di amministratori eventualmente dimissionari.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fin d'ora indetta per il giorno 29 novembre 1996 ore 14 stesso luogo ed O.d.g. Deposito azioni presso la sede legale o presso la Société de Banque Occidentale S.A. sede di Parigi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Hugh Ardoin

S-21848 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA**

**Società per azioni**

siglabile FINAOSTA - S.p.a.

Sede legale Aosta - Avenue du Conseil des Commis n. 3/A  
Sede amm.va Saint Christophe, località Grand Chemin n. 34  
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Aosta n. 2917 vol. 20  
Partita IVA e codice fiscale 00415280072

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 11,30, a Saint-Christophe, località Grand Chemin n. 34, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1996, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 1996, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e relazione del Collegio sindacale;  
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa o presso le seguenti banche incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Banco Valdostano A. Bérard & C. S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Guerrieri.

S-21849 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.**

Sede Ravenna, via Le Corbusier, 19  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Tribunale Ravenna reg. soc. n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9,15 in prima convocazione in vicolo S. Nicandro 4, Ravenna presso lo studio del notaio Bugani, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1996 alle ore 9,15 in via Le Corbusier 19, Ravenna, presso la sede sociale della Unione Sportiva Ravenna S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;  
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;

4. Determinazione compenso amministratori;  
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale in ragione delle perdite maturate e contestuale aumento scindibile del capitale fino a L. 500.000.000;

2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 4 ottobre 1996

Il presidente: Luca Corvetta.

S-21850 (A pagamento).

**SEA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede sociale Modena, via Bonacini n. 93  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena reg. soc. n. 10399  
Codice fiscale 00101930675  
Partita IVA 00749970364

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Barbati in Modena, viale Medaglie d'Oro 33/1 per il giorno 13 del mese di novembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Richiesta di finanziamento agli azionisti;  
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;  
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario convertibile fino a L. 400.000.000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1.475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Ivan Pennacchietti.

S-21851 (A pagamento).

**COMAT - S.p.a.**

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 10  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 18273

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 4 novembre 1996 ad ore 16, ed occorrendo una seconda adunanza per il giorno 6 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: comm. Luigi Pazzaglia.

B-1002 (A pagamento).

**PIR PETROLI - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 27948 reg. imprese Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Il presidente: ing. Virgilio Franco.

B-1004 (A pagamento).

**MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.**

Sede legale Mirandola (MO), via Galvani n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Trib. Modena 42193

C.C.I.A.A. Modena n. 280328

Codice fiscale 10929370152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mirandola (MO), presso la sede legale, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di 10 miliardi;
2. Approvazione nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a termini di legge e di statuto.

Lì, 1° ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Nino Veronesi

B-1007 (A pagamento).

**NORMA - S.p.a.****Società per le Applicazioni dell'Elettricità**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via P. Micca n. 8

Capitale sociale L. 540.000.000

Registro imprese di Bologna n. 8608

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via della Zecca n. 1 (studio notaio dott. Serra Sandro) per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 23 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta emissione prestito obbligazionario ordinario.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo alle ore 16,30.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno ottemperare al disposto di legge e di statuto.

Il presidente: Andrea Bonfigli.

B-1009 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.**

Sede sociale Firenze, piazza G. Savonarola n. 6

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale, piazza Frà Girolamo Savonarola n. 6, in prima convocazione per il 31 ottobre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 novembre 1996 alle ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione al 30 giugno 1996 ed adempimenti connessi all'art. 2446 Codice civile;
2. Modifiche dello statuto sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 3 ottobre 1996

Il presidente: sen. Vittorio Cecchi Gori.

F-971 (A pagamento).

**A. SALVI & C. - S.p.a.**

Con sede legale in Milano, via E. Cosenz, 32

Capitale sociale L. 1.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 10 presso lo studio Gastaldi Colombo, in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riduzione del numero dei consiglieri da 5 a 3;  
Nomina del presidente e del vice presidente onorari.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

A. Salvi S.p.a.  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Angelo Gastaldi

M-8335 (A pagamento).

**HUELS ITALIA - S.p.a.**

Milano, via F. Wittgens, 3  
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano soc. 169142, vol. 4048, fasc. 42

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Huels Italia S.p.a. in Sesto San Giovanni, viale Marelli 165, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la Banca Agricola Milanese, sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Huels Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Giancarlo Ghio

M-8337 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE****Società per azioni**

Sede in corso di Porta Nuova, 13/15, Milano  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. 1216803  
Codice fiscale 08321430152

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Partecipazioni e Organizzazione Aziendale S.p.a. in corso di Porta Nuova 13/15, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 (ex art. 2364 C.C.).

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Partecipazioni e Organizzazione Aziendale S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Vincenzo Pugliesi

M-8338 (A pagamento).

**SERVIZI FIDUCIARI MILANESI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 234856 Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. 06314290153

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 11,30, presso la sede legale, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 1 dello Statuto. Introduzione delle parole: «Società di Intermediazione Mobiliare» accanto alla denominazione sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e si statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Federico Magnifico Fracaro

M-8342 (A pagamento).

**PRIME CONSULT SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello 39A  
Capitale sociale L. 25.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello 39/A, il 13 novembre 1996 ad ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 2 ottobre 1996

Prime Consul Sim S.p.a.  
L'amministratore delegato: Giovanni Massimello

M-8343 (A pagamento).

**SIMBI - S.p.a.**

Sede in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 1163/52

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, ponendo allo

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire agli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgaro Torinese, 27 settembre 1996

Simbi S.p.a.

Il presidente: rag. Pietro Pagani

T-2147 (A pagamento).

**JUVENTUS F.C. - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Crimea n. 7

Capitale sociale L. 20.800.367.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 552/1967

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze dalla S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a. a Torino in corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del codice civile e di successivo aumento dello stesso; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative;

2. Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Vittorio Caissotti di Chiusano

T-2154 (A pagamento).

**FINWATCH - S.p.a.**

Torino, corso Vinzaglio 14

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2010bis/82 soc. e fasc.

È convocata per il 5 novembre 1996, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Oscar Ghione, in Torino, piazza Statuto 15, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione dello statuto sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 6 novembre 1996, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Monica Valla.

T-2159 (A pagamento).

**EATON FINANCE - S.p.a.**

Sede in Torino (10121), corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3914/1985 registro delle imprese di Torino

Partita I.V.A. 04874500012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 4 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta distribuzione di dividendo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Frigerio.

T-2160 (A pagamento).

**SOFIRAM - SOCIETÀ FINANZIARIA RAMBAUDI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Don Minzoni, 10

Capitale sociale L. 1.800.000.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Torino n. 291/44

Codice fiscale 00471330019

*Avviso di Convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi in Rivoli (TO), via Acqui n. 18, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Esame proposta di aumento del capitale sociale da lire 1.800.000.000 a lire 1.922.666.000 mediante emissione di n. 122.666 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna con sovrapprezzo di lire 7.153 per ciascuna azione;

2. Soppressione della sede secondaria e dello stabilimento, proroga della durata della società;

3. Approvazione di nuovo testo di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, li 3 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Bruno Rambaudi.

T-2161 (A pagamento).

**TREUFINANZ - S.p.a.**

Bolzano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14585

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci, 12, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Norber Plattner.

C-27129 (A pagamento).

**COGEAM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Gramsci 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4918/88

Codice fiscale 00266110592

Partita I.V.A. 02155721000

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 16, in Roma alla via Gramsci n. 28, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relativi allegati.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli art. 2447 - 2448 e 2450 C.C.

Per l'intervento in assemblea si osservano le norme di legge e di statuto.

Roma, 2 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott. Lorenzi Soraci.

C-27131 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA CALZATURE - S.p.a.**

Sede in Perugia, via Pievaiola, 21

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 01942300540

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione, per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede operativa in Chiusi (SI) - Loc. Dolcianello, 237, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo, stessa ora, per il giorno 9 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 96/99;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento, valgono le norme di legge e di statuto.

Perugia, li 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Orsini

C-27146 (A pagamento).

**NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.**

Sede legale Spoleto, via IV Novembre 3

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Spoleto n. 2836

C.C.I.A.A. di Perugia n. 181482

Codice fiscale e partita I.V.A. 00781650544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 e se necessario in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alla stessa ora, presso i locali dello stabilimento siti in Spoleto, viale Martiri della Resistenza 61, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Accordo di collaborazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Spoleto, 3 ottobre 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Ubaldo Cecchini

C-27147 (A pagamento).

**ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Pitentino 14/A

Capitale sociale L. 14.062.500.000 interamente versato

Codice fiscale 80000130163

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sala conferenze dello stadio comunale di Bergamo, piazzale Goisis, per il giorno 31 ottobre 1996 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1996 ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio esercizio 1995/96;  
Relazione sulla gestione;  
Delibere conseguenti  
Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1999 previa determinazione del loro numero.

## Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 3 e 15 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, ameno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo, Credito Bergamasco - Sede di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Bergamo e limitatamente all'azienda C.O.N.I. - F.I.G.C. presso la Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia n. 9 Foro Italo Roma.

Bergamo, 1° ottobre 1996

L'amministratore delegato: dott. Aldo Piceni.

C-27172 (A pagamento).

### ESTINVEST - S.p.a.

Sulbiate (MI), via XXV Aprile, 20

Capitale sociale L. 1.026.640.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Colnago di Cornate d'Adda (MI), via Berlinguer, 18 il 30 ottobre 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 corredato da nota integrativa e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni in Colnago di Cornate d'Adda (MI), via Berlinguer 18, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Brambilla Carlo.

C-27176 (A pagamento).

### REDFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. imp. n. 269069, vol. 6963, fasc. 19

REA n. 1227050

Codice fiscale 08484610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. in Cologna Monzese, via Volta n. 16, per il giorno 31 ottobre 1996 ad ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Milano, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Civati

C-27177 (A pagamento).

### SVILUPPO LINATE - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Milano n. 276863

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11,30 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1996; relazione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale;  
2. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1996 e deliberazioni relative;  
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Luigi Nardi

C-27209 (A pagamento).

### U.S. TEMPIO - S.r.l.

Sede in Tempio Pausania, via Roma 8

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania n. 3580

Partita I.V.A. 00920820909

I signori soci sono convocati presso la sede sociale per le ore 18 del 29 ottobre p.v. per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996 ed adempimenti; Dimissioni Consiglio di amministrazione; Ricomposizione Organo amministrativo.

Occorrendo, la seconda convocazione è prevista per il giorno dopo stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ganau Antonello

C-27210 (A pagamento).

### COMUNI ASSOCIATI VALTROMPIA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Gardone Val Trompia, via Matteotti n. 131

Capitale sociale L. 1.140.000.000 (di cui versato L. 1.105.000.000)

Registro imprese presso il Tribunale di Brescia n. 24257

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996, ore 11, presso la sede sociale in Gardone Val Trompia (BS), via Matteotti n. 131, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:  
1. Modifica dell'oggetto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni e nomina Collegio sindacale e relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Gardone V.T., 6 ottobre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Botti Massimo

C-27211 (A pagamento).

**SEMENTI DOTTO - S.p.a.**

Sede legale in Mortegliano (UD), via Lavariano n. 15

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 3800 - Tribunale di Udine  
Codice fiscale n. 00164260309

I signori azionisti sono convocati presso la sede della «Genegricola S.p.a.» in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione sulla gestione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1996; relazione dei sindaci; presentazione del bilancio e deliberazione conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Giuseppe Perissinotto.

A-1081 (A pagamento).

**SWEDA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via Pontina Km 28,400

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 34832.

Codice fiscale n. 02201050107

Partita IVA n. 04100231002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, e in data 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: dott. proc. Emanuela Bertolli

A-1083 (A pagamento).

**SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via Pontina Km 28,400

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5053/1983

Codice fiscale n. 06166180585

Partita IVA n. 01504871003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 ottobre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e in data 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: dott. proc. Emanuela Bertolli

A-1084 (A pagamento).

**IES ELECTRONICS - Società per azioni**

Sede in Pomezia, via Pontina Km 28,400

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 49645

Codice fiscale e partita IVA n. 02983440104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e in data 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma di amministratori;
2. Deliberazioni ex art. 2446. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: dott. proc. Emanuela Bertolli

A-1086 (A pagamento).

**ANACONDA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330080  
Codice fiscale e partita IVA n. 10764650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 ottobre 1996 alle ore 16, in prima convocazione, e in data 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Possibile adozione di nuovo testo dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Enzo Schiavello

A-1087 (A pagamento).

**ME.DI.SER. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220  
N. Iscr. Tribunale di Roma 10177/91  
C.C.I.A.A. di Roma 738594

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Linda Biasi in Roma, via Gavinana n. 1, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1996 nella stessa sede e nella stessa ora per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della predetta assemblea.

Roma, 9 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gr. uff. dott. Vincenzo Avizzano

S-21977 (A pagamento).

**COMPAGNIA INTERNAZIONALE DI TECNICHE  
DI ELABORAZIONE E COMPUTERS  
C.I.T.E.C. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese, 3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3684/88  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655959  
Codice fiscale n. 08316710584  
Partita IVA n. 02020541005

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16, presso gli uffici di Roma, via Alessandro Farnese n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio amministrazione per scadenza del termine;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 9 ottobre 1996

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-21994 (A pagamento).

**FARCHIONI OLI - S.p.a.**

Sede in Giano dell'Umbria, Fraz. Bastardo, via B. Buoizzi, 10  
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Spoleto al n. 592  
Codice fiscale e partita IVA n. 00522110543

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazioni accompagnatorie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Farchioni Lanfranco

S-21996 (A pagamento).

**LIEVITO - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Depretis, 102

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Napoli al n. 5773/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Gianturco, 15 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; contestuale aumento del capitale sociale a L. 200.000.000.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: ing. Salvatore Raffaele Ambrosio.

S-21999 (A pagamento).

**FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBAZZI - S.p.a.**

Sede in Nonantola (Modena), via provinciale Ovest, 57

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 5191

Partita IVA n. 00174520361

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione presso la sede legale in Nonantola (Modena), via provinciale Ovest, 57, per le ore 10, del giorno 31 ottobre 1996 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo organo amministrativo, ex art. 2386 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale e presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e BPV - Banco San Geminiano e San Prospero.

Il presidente del Collegio sindacale:  
don. Giuseppe Ascari

S-22000 (A pagamento).

**ALLEANZA FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.**

Sede in Genova, via Cesarea, 11/10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Genova n. 59873

Codice fiscale n. 00421420480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lucca, via di Tiglio 1893, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione utili;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Aldo Buti

S-22001 (A pagamento).

**PAOLI METALURGICA - S.p.a.**

Sede legale in Trento, Zona Industriale Spini di Gardolo, 125/H

Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato

Registro società n. 8609/XVII Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 01042630226

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, Zona Industriale Spini di Gardolo, 125/H, il giorno 31 ottobre 1996 ad ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1996 ad ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
3. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
4. Versamento soci in c/aumento capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Trento, 27 settembre 1996

Il presidente: Bruno Paoli.

S-22002 (A pagamento).

**FROSINONE CALCIO - S.r.l.**

Sede sociale in via Marittima, 205

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria del Frosinone Calcio S.r.l. il giorno 30 ottobre 1996, ore 20 presso studio notaio Pastorino Donato in Frosinone; e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1996; rinnovo organo amministrativo.

## Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo in ragione delle perdite risultanti in bilancio; modifica statutaria.

Il presidente: Massimo Conti.

S-22004 (A pagamento).

**INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Due Macelli n. 60  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 8795/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale, via Due Macelli, 60, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale.
3. Determinazione del compenso del liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giorgio Ciccioriccio.

S-22012 (A pagamento).

**ENIRISORSE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma al n. 7458/92  
R.E.A. al n. 756761  
Codice fiscale 08847390153  
Partita Iva 04363521008

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Enirisorse - S.p.a., presso la sede della società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. G. Amidei

S-22024 (A pagamento).

**SAG GRAZIANO - S.p.a.**

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Tortona (AL), via delle Muraglie Rosse n. 7  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società in Tortona, via delle Muraglie Rosse, 7, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali o presso le Banche incaricate.

## SAG Graziano - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Il liquidatore: dott. proc. Marco Gatti

S-22028 (A pagamento).

**SANREMODUEMILA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Sanremo, via del Castillo n. 17  
Capitale sociale L. 262.500.000  
Iscritta nel registro imprese di Imperia  
Tribunale di Sanremo al n. 5829/8231  
Codice fiscale n. 00982850083

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso lo studio del dott. Giorgio Spagnesi in via F.lli Asquasciati n. 28 per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione del Collegio sindacale; esame ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Sanremo, 26 settembre 1996

Il liquidatore: Piero Mortigliengo.

S-22029 (A pagamento).

**SATE - Safety Devices Technology - S.p.a.**

Sede in Salerno, via Wenner

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese di Salerno al n. 524/93

Partita Iva n. 02882570654

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della SATE - Safety Devices Technology - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, presso la sede sociale, via Wenner, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 9 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Umberto Esposito

S-22030 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE CALCIO PERUGIA - S.p.a.**

Sede in Perugia, Pian di Massiano

Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 3566

Codice fiscale 80007130547

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 in Roma, via Esquilino, 38, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Alessandro Gaucci.

S-22033 (A pagamento).

**S.A.I.P.I. - S.r.l.***(Società in liquidazione)*

Udine, viale Ungheria n. 28.

Capitale sociale L. 75.118.000

Registro imprese di Udine n. 4.196

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 1996; relazione del liquidatore; nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Carlo Valtere Claudio.

S-22037 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.**

Sede: Palermo, viale Del Fante n. 11

Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000

sottoscritto e versato L. 3.695.000.000

Tribunale di Palermo reg. soc. 30364, vol. 227/129

Partita Iva 03529480828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale di viale Del Fante, 11, per il giorno 30 ottobre 1996, ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
3. Rinnovo Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositano i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Giovanni Ferrara

S-22038 (A pagamento).

**SALUMIFICIO F.LLI TRAVERSI - S.p.a.**

Sede in Postalesio (SO), via Crocetta n. 2

Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita Iva 00085080141

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ratti in Chiavenna, viale Maloggia n. 6/d per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Assemblea ordinaria:

1. Eventuali dimissioni dell'amministratore e nomina dell'Organo amministrativo.

## Assemblea straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale e conseguenti provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;
2. Eventuale riduzione ed aumento del capitale sociale, anche mediante conferimento di beni immobili;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pagni dott. Gianpaolo

S-22039 (A pagamento).

**S.O.F. Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.**

Sede sociale: Firenze, via Lungo Rio Freddo n. 15  
c/o Comprensorio Ospedaliero Careggi  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e Partita Iva n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Firenze, via Lungo Rio Freddo, 15, interno Comprensorio di Careggi, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del conto economico previsionale e relazione programmatica per l'esercizio 1997, ex art. 12 dello Statuto sociale;
2. Determinazione emolumenti membri Consiglio di amministrazione;
3. Autorizzazione ex art. 2390 Codice civile.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Pier Giovanni Marzili.

S-22040 (A pagamento).

**RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Castello n. 165  
Capitale sociale L. 2.387.952.000 versato  
Registro imprese di Torino n. 2121/1990  
Codice fiscale n. 05921220017

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

Per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15, presso la sede sociale in Torino, piazza Castello n. 165, in prima convocazione e occorrendo per il 12 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Proposta di modificazione dell'art. 2 dello Statuto sociale per ampliamento dell'oggetto sociale;  
Proposta di modificazione degli artt. 10 e 13 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:  
Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, primo comma, numeri 2 e 3.

Per l'intervento le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a., l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a. o la Banca Regionale Europea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Enrico Desideri

S-22042 (A pagamento).

**U.S. CREMONESE - S.p.a.**

Sede di Cremona, via Persico n. 19  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Tribunale di Cremona reg. soc. 3863

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 18, in prima convocazione in Cremona, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda il giorno 29 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
Modifica art. 15 Statuto sociale.

Parte ordinaria:  
1. Bilancio al 30 giugno 1996;  
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;  
3. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire all'assemblea i signori soci dovranno depositare le loro azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Cremona, 30 settembre 1996

Il presidente: Luzzara rag. Domenico.

S-22046 (A pagamento).

**ABBOTT - S.p.a.**

Campoverde di Aprilia  
Capitale Sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, presso la sede della Società in Campoverde di Aprilia (Latina) alle ore 10 e per il giorno 4 novembre 1996 alla stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione di un prospetto contabile sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Proposta di pagamento di dividendo a valere su riserve disponibili di utili indivisi;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York o loro corrispondenti estere o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Amedeo Giacomo Testa

S-22047 (A pagamento).

**FIN.P.O. - S.p.a.**

Sede in Casale Monferrato Strada Provinciale  
Casale/Valenza km 0,5  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Casale Monf.to n. 3686 reg. imp. di Alessandria

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

L'Assemblea ordinaria degli azionisti della società Fin.Po S.p.a., è convocata, presso la sede sociale in Casale Monferrato (AL), Strada Casale-Valenza km 0,5, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Casale Monferrato, il 9 settembre 1996.

Fin. P.O. S.p.a.

L'amministratore delegato: Giorgio Osta

S-22048 (A pagamento).

**VANADIUM STELLRAM - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 757/54 reg. soc.

Codice fiscale n. 00522030014

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Astore in Torino Corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il giorno 30 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 3, 5, 18 e 21 dello statuto sociale.

Il procuratore: Luigi Rossi.

S-22049 (A pagamento).

**U. GHERARDI - Società per azioni**

Firenze, Ponte Vecchio 5/9r

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Firenze n. 46430 - R.E.A. Firenze n. 389782

Codice fiscale e Partita IVA 02098800481

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze viale Lavagnini 17, per le ore 18,30 del giorno 28 ottobre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Firenze 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ugo Gherardi

S-22050 (A pagamento).

**GIG SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo, 3/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 60227 del reg. delle Imprese

Codice fiscale n. 04339360481

Partita IVA n. 04339360481

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 13 presso linea GIG S.p.a., via Volturmo 3/12, Sesto Fiorentino (FI) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisizione di società operanti nel canale distributivo dei «Big Stores» e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guido Dentis.

S-22057 (A pagamento).

**LINEA GIG - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo, 3/12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27740 del reg. delle Imprese

Codice fiscale n. 00757380373

Partita IVA n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale, via Volturmo 3/12, Sesto Fiorentino (FI) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisizione al gruppo di società operanti nel canale distributivo dei «Big Stores» e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: Guido Dentis.

S-22058 (A pagamento).

**UNIFIDUCIARIA UNIONE IMMOBILIARE FIDUCIARIA**

Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Brera, 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano 135956

R.E.A. di Milano 760970

Codice fiscale: 00956360150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1996 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 7 ottobre 1996

Il liquidatore: dott. Erminio Tonon.

S-22069 (A pagamento).

**FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI - FINGED S.p.a.**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino

al n. 2016/90 ed al R.E.A. al n. 744153

Codice fiscale 05888810016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Astore in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il 30 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il 4 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 8.500.000.000, tasso fisso pari al tasso ufficiale di sconto in vigore alla data di emissione del prestito obbligazionario aumentato di tre punti, con durata di 4 anni.

Deposito delle azioni a sensi di Legge.

Torino, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Corrado Bertini

S-22070 (A pagamento).

**MAR - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Palermo n. 21037

Codice fiscale 02575150822

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Regolamentazione della gratifica «una tantum» riconosciuta negli anni precedenti agli impiegati di primo livello;

2. Nomina nuovi componenti del Collegio sindacale;

3. Relazione sull'andamento commerciale della società e trattazione delle argomentazioni afferenti le «differenze inventariali».

Amministratore giudiziario:  
avv. Gaetano Cappellano Seminara n.q.

S-22071 (A pagamento).

**FINMAR - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Partanna Mondello, 52

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Palermo n. 26624

Codice fiscale 03299280820

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Regolamentazione della gratifica «una tantum» riconosciuta negli anni precedenti agli impiegati di primo livello;

2. Nomina nuovi componenti del Collegio sindacale.

Amministratore giudiziario:  
avv. Gaetano Cappellano Seminara n.q.

S-22072 (A pagamento).

**BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - SSPA**

Sede sociale: via Pio XI n. 337 Reggio Calabria

Capitale sociale L. 11.320.300.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 22,30 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996;

2. «Esaurimento del mandato conferito all'amministratore unico dall'assemblea del 4 luglio 1996 e conseguente nomina del consiglio di amministrazione composto da cinque membri»;

3. «Eventuale aumento del capitale sociale-determinazione dei soci». Faccio presente che l'inserimento dei punti 2) e 3) dell'ordine del giorno sono stati richiesti in nome, per conto e nell'interesse dell'ing. Gianni Scambia titolare di n. 64.455 azioni, tramite il suo procuratore ing. Domenico Barbaro come da raccomandata e telegramma che si allegano in copia;

4. Domanda di amministrazione controllata: sviluppi-prospettive-esame situazione-deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: Guglielmo Praticò.

S-22074 (A pagamento).

**VITTORIA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 4579/95 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, Corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 1996 in seconda adunanza stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 luglio 1996; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Brignone di Torino e Milano, la Banca Commerciale Italiana di Torino e Milano, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, l'Union de Banques Suisses Zurigo.

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Mottura.

S-22075 (A pagamento).

**EXTERIOR - S.p.a.**

Sede in Milano - Via Lovanio 5

Capitale sociale Lit. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 238166

Rea 1170750 - C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e Partita I.V.A. 07613330153

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti della società Exterior S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano P.zza Repubblica 28, per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di fusione per incorporazione nell'Exterior S.p.a. della Andem S.r.l. - deliberazioni di cui all'art. 2502 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierluigi Maestro Cottini

S-22076 (A pagamento).

**MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO  
Società per azioni**

Sede in Torino, via P.A. da Montefeltro n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 442/56 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo Studio Mottura-Araldi, Corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 5 novembre 1996 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1) Bilancio al 30 giugno 1996 e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2) Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione dell'emolumento annuo;

3) Determinazione compenso al Presidente ed amministratore delegato.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino, o presso la Société des Banques Suisses di Ginevra.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Ferruccio Araldi

S-22077 (A pagamento).

**ECOSALUS - S.p.a.**

Sede Treviso V.le Cesare Battisti 30

Codice fiscale 02184940266

Tribunale di Treviso n. 28352 reg. soc.

Capitale sociale Lit. 3.000.000.000

**Convocazione assemblea generale ordinaria**

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la Genesi S.r.l. - Vicolo Pescheria n. 20 - Treviso - per il giorno 29 ottobre 1996 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione

**Ordine del giorno:**

1. Transazione vertenza con Ansaldo Industria S.p.a. ed adempimenti conseguenti;

2. Richiesta affidamento bancario;

3. Consenso a operazioni immobiliari e di garanzia immobiliare;

4. Comunicazioni dell'Amministratore.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Zanoni Adriano.

S-22078 (A pagamento).

**FAMECCANICA.DATA - S.p.a.**

Sede in Pescara - via Italica 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 i.v.

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e Partita IVA 011292210686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a., in Roma, viale Amelia 70, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1) Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;

2) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

S-22079 (A pagamento).

**TECNOLOGISTICA - S.p.a.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Po 3/5  
 Capitale L. 69.800.000.000 sottoscritto  
 Capitale L. 68.540.000.000 versato  
 Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in San Giuliano Milanese, via Po 3/5, alle ore 15 del 28 ottobre 1996 ed eventualmente in seconda convocazione il 29 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica parziale dell'art. 11 dello statuto sociale; soppressione del punto "D. Diritti di garanzia";
2. Soppressione delle previsioni statutarie concernenti l'Amministratore Unico;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Nomina della società di revisione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in San Giuliano Milanese o presso il Crédit Lyonnais sedi di Milano e di Lugano.

San Giuliano Milanese, 1° ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il Presidente: dott. Alessandro Degiorgi

S-22080 (A pagamento).

**MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.**

**Società di Partecipazioni e Servizi**  
 Sede in Milano, via C. Branda Castiglioni 7  
 Capitale Sociale L. 6.720.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via C. Branda Castiglioni 7 in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, dell'importo di Lit. 3.700.000.000; approvazione del relativo regolamento e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 7 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Virginio Motta

S-22081 (A pagamento).

**FANARA LUIGI - S.p.a.**

Messina via Oretto 30  
 Capitale Sociale L. 222.500.000  
 Tribunale di Messina n. 2129  
 C.C.I.A.A. Messina n. 104053  
 Partita IVA n. 00471230839

Convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale in Messina con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) Fissazioni criteri e consequenziali deliberazioni copertura perdite; eventuale:

Abbattimento capitale sociale e ricostituzione ai minimi di legge;  
 Trasformazione della società;  
 Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatori con determinazione poteri e compensi.

L'amministratore unico: Tortorici Paolo.

C-27381 (A pagamento).

**NAVALFIN FINANZIARIA NAVALE - S.p.a.**

Sede sociale Napoli - Largo F. Torraca n. 71  
 Capitale sociale L. 320.000.000 i.v.  
 Registro delle imprese n. 2870/90  
 C.C.I.A.A. Napoli n. 472430  
 Codice fiscale e Partita IVA 06066290633

Gli azionisti della "Navalfin Finanziaria Navale S.p.a." - sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 19 presso la sede sociale in Napoli al Largo F. Torraca n. 71, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, determinazione del numero dei membri dell'eventuale Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 C.C.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Cimmino.

S-27495 (A pagamento).

**• UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I Signori Azionisti della U.s. Lecce S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale sita in Lecce alla via Templari n. 11, piano 4°, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
3. Conseguenti deliberazioni;

**Parte straordinaria:**

1. Eliminazione di perdite per L. 7.562.119.500 mediante azzeramento del capitale sociale; sua ricostituzione fino a L. 4.463.800.380 e contestuale sua riduzione a L. 4.000.000.000 per assorbimento delle residue perdite di L. 463.800.000 con rinvio a nuovo, per ragioni tecniche, della residua parte pari a L. 19.613.

L'aumento del capitale sociale, da attuarsi mediante l'emissione alla pari di n. 7.630.428 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di L. 585 cadauna, sarà offerto in opzione agli azionisti, portatori di azioni ordinarie e privilegiate, in ragione del numero di azioni già possedute, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili, sulla base del relativo rapporto di cambio; conseguente modifica dell'art.5 dello statuto sociale.

2. Proposta di modifica degli articoli 15 e 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che cinque giorni prima risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale sita in Lecce, via Templari, 11, piano 2°, che sarà aperta dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 17 alle 19,30, escluso il sabato e giorni festivi.

Lecce, 26 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Mario Moroni

S-22225 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****GRUPPO CREDITIZIO****BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO**

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5/9/1994 - Cod. 5748.9

Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan, 30/32

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 552.783.398.832

Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 4234

Codice fiscale e Partita IVA 00876970674

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1996, si è provveduto ad una variazione delle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio: lo Standard (tasso minimo) viene fissato allo 0,50%.

Pesaro, 1° ottobre 1996

Il consigliere delegato: Gabriele Torrese.

S-21782 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA****Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 7 ottobre 1996, la riduzione dello 0,250% dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio, pari o superiori al 5,75% e l'abbattimento al 5,50% dei tassi compresi tra il 5,51% ed il 5,74% nonché la riconduzione al tasso del 7% per tutte le posizioni che dopo l'abbattimento risultassero ancora superiori.

Modena, 4 ottobre 1996

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. coop. a responsabilità limitata

Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-21783 (A pagamento).

**MOBILIFICIO FLORIDA - S.p.a.**

Sede in Prata di Pordenone

Capitale sociale lire 4.200.000.000 i.v.

Registro delle imprese n. 1144 Tribunale Pordenone

Codice fiscale 00072400930

*Estrazione di obbligazioni - Prestito obbligazionario 1983/1998, tasso 15%, nominali L. 900.000.000 (rep. notaio Corsi n. 3395).*

Si rende noto ai signori obbligazionisti che, secondo quanto stabilito dalle condizioni di emissione del prestito obbligazionario, a partire dal 31 dicembre 1996 saranno messi in pagamento i titoli della serie «A» estratta alla presenza del rappresentante comune degli obbligazionisti in data 30 settembre 1996.

Cassa incaricata al pagamento è la Banca Commerciale Italiana filiale di Pordenone.

L'amministratore unico: Bortolin Giuseppe.

S-21793 (A pagamento).

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5259.10*

*Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000 e riserve L. 3.046.802.797.125

Registro delle Imprese di Bologna n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - che, con decorrenza 1° ottobre 1996, vengono effettuate le seguenti variazioni:

i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali;

alcuni tassi debitori per ogni forma tecnica su conto corrente, portafoglio, finanziamenti import ed export vengono aumentati in modo differenziato fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o TUS le variazioni di cui sopra vengono eseguite variando lo scarto di interesse relativo al parametro;

le spese fisse di tenuta conto trimestrale vengono aumentate di L. 3.000, con contestuale innalzamento dello standard a L. 13.000.

Sono stati inoltre ridefiniti seguenti prezzi:

diritti istruttoria e di revisione fidi: 1 per mille (più spese vive) con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 500.000;

Carta Silverblu: se con funzione Bancomat, da 1° settembre 1996, maggiorazione di L. 10.000 sulla quota annua;

Carta Maxima: da 1° settembre 1996, maggiorazione di L. 10.000 sulla quota annua per funzione Bancomat.

Bologna, 1° ottobre 1996

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.  
Direzione generale: P. De Marco

B-1003 (A pagamento).

### GIDEC - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza Antinori n. 2  
Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 44364  
Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 382331  
Codice fiscale n. 03697930489

#### Comunicazione agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione della società Gidec S.p.a., con delibera del 2 ottobre 1996 ha disposto il rimborso anticipato totale, con decorrenza dal 1° novembre 1996, del prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) con scadenza 1° luglio 2011, deliberato con atto del 9 febbraio 1991 ai rogiti dott. Francesco Battiata, repertorio n. 78974/3930.

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento della cedola di interessi maturati, avranno luogo presso la sede sociale in Firenze, piazza Antinori n. 2, previa presentazione dei certificati obbligazionari, a far data dal 1° novembre 1996.

Firenze, 2 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Colonna Maria Vittoria

F-970 (A pagamento).

### BANCA MEDIOCREDITO

Finanziamenti a medio e lungo termine  
Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento emesse ai sensi del decreto legge 24 febbraio 1975, n. 26, art. 7 convertito nella legge 23 aprile 1975, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento per la emissione e la gestione delle obbligazioni di credito agrario di miglioramento, in data 4 novembre 1996 avrà luogo, alla presenza di un notaio, il sorteggio dei titoli appartenenti alle seguenti serie:

- S. 771 tasso 9% A.B.I. 5232 nominali L. 475.000.000;
- S. 781 tasso 10% A.B.I. 5236 nominali L. 1.941.500.000;
- S. 791 tasso 10% A.B.I. 5239 nominali L. 1.374.000.000;

S. 793 tasso 10% A.B.I. 4497 nominali L. 1.666.000.000;

S. 801 tasso 10% A.B.I. 5611 nominali L. 833.000.000;

S. 805 tasso 12% A.B.I. 5629 nominali L. 3.130.500.000;

S. 812 tasso 18% A.B.I. 2668 nominali L. 37.000.000;

S. 842 tasso 15% A.B.I. 13634 nominali L. 1.392.000.000;

S. 852 tasso 14,75% A.B.I. 14285 nominali L. 487.500.000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati nei termini di legge su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli istituti di credito azionisti di Banca Mediocredito S.p.a. ed enti incaricati.

Torino, 2 ottobre 1996

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

T-2156 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cherasco, via Bra 15

● Registro società Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 26 settembre 1996 le spese tenuta conto subiranno un aumento generalizzato sino ad un massimo di L. 10.000.

Cherasco, 26 settembre 1996

Il direttore: Cassine Filippo.

C-27121 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DEL FRIULI CENTRALE

Società cooperativa a responsabilità limitata

(Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 275.8)

Martignacco (UD), via Cividina, 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di commissioni e spese applicate dal 1° ottobre 1996:

c/c: spese per operazione: L. 1.900; addebito di utenze, L. 1.500; pagamento di bonifici L. 3.000, con disposizione automatica L. 2.500; per contanti L. 5.000; di contributi Inps L. 2.000;

portafoglio cartaceo: commissione lavaorazione L. 5.000; su insoluti e ritirati L. 7.000; su protestati da L. 17.000 a L. 20.000; trattamento elettronico da L. 3.700 a L. 5.000; effetti insoluti e ritirati L. 7.000.

Dal 1° gennaio 1997 verrà addebitata una commissione annuale per revisione degli affidamenti su c/c dello 0,10% (min. 20.000, max 200.000).

Martignacco, 27 settembre 1996

Il presidente: Battello Pietro.

C-27122 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia; via Rivoluzione d'Ottobre, 16  
 Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 21635  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 vengono apportate le seguenti riduzioni generalizzate ai tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi risparmio liberi:

a) 0,25% sui tassi standard delle convenzioni aziendali e di categoria superiori al 4,25%;

b) 0,75% sui rapporti non convenzionati o convenzionati con tassi superiori a quelli delle convenzioni di appartenenza, attualmente trattati a tassi superiori al 6,50%;

c) 0,50% sui rapporti non convenzionati o convenzionati con tassi superiori a quelli delle convenzioni di appartenenza, attualmente trattati a tassi compresi fra l'1,50% ed il 6,50%.

Limite delle predette riduzioni: 1,50% per i rapporti non convenzionati; i rispettivi tassi standard delle convenzioni di appartenenza per i rapporti convenzionati attualmente trattati a tassi superiori.

Reggio Emilia, 3 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Claudio Manici

C-27139 (A pagamento).

**COOPERBANCA - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, Via Gandhi n. 16  
 Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 42  
 Codice fiscale n. 00127300358

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1996, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti in misura non superiore allo 0,50%.

Si segnala inoltre che, con pari decorrenza, vengono applicate le seguenti condizioni economiche per:

ordini di compravendita titoli trasmessi alla SIM e non eseguiti:  
 L. 10.000;

negoziazioni di titoli regolate per cassa: L. 20.000 in aggiunta alla spesa fissa per operazione.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

A-1082 (A pagamento).

**SMALTERIA VITERBESE - S.p.a.**

Sede in Vitorchiano - St. Sorianese n. 27  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1353 registro imprese di Viterbo  
 Codice fiscale n. 00116420563

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Smalteria Viterbese S.p.a. sopra menzionata (società incorporanda);

Merloni Termosanitari S.p.a. Sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, capitale sociale L. 36.426.680.000 interamente versato, iscritta al n. 15306 registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 01026940427 (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Merloni Termosanitari S.p.a. della Smalteria Viterbese S.p.a., con annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 450 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, godimento regolare, che costituiscono il capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1996, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Smalteria Viterbese S.p.a. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1996 a rogito del dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 77222/21568 di repertorio, registrata a Fabriano il 4 luglio 1996 al n. 467 serie I, ed iscritta presso il registro delle imprese di Viterbo il 2 ottobre 1996 al n. 1353, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Vitorchiano, 4 ottobre 1996

p. Smalteria Viterbese S.p.a.  
 Il presidente: Mario Ninno

S-21755 (A pagamento).

**ITALNOLI - S.r.l.**

Sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A  
 Capitale sociale L. 1.264.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 172066

**POLIEDITOR POLIGRAFICA EDITORIALE MILANESE S.r.l.**

Sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 184601

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Italnoli S.r.l. della Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee dei soci delle società suddette, entrambe tenutesi in data 12 agosto 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Italnoli S.r.l. della società Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l., fusione da attuarsi secondo le seguenti modalità:

poiché la società incorporante ha la piena proprietà e possesso della totalità delle quote che costituiscono il capitale sociale dell'incorporanda, la fusione nella Italnoli S.r.l. della Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l. avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dall'incorporante;

non saranno assegnate quote dell'incorporante in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

non sono previste particolari categorie di soci;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 19 settembre 1996 ed iscritte in data 20 settembre 1996 al n. 187451 per quanto riguarda Italnoli S.r.l. ed in data 20 settembre 1996 al n. 187441 per quanto riguarda Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.

p. Italnoli S.r.l.

L'amministratore unico: Irene Peroni

p. Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.

L'amministratore unico: Irene Peroni

S-21756 (A pagamento).

### PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano, via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale L. 13.900.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265.431

### SOCIETÀ DI SERVIZI PORTUALI - S.r.l.

Castiglione della Pescaia, Punta Ala, piazzale della Molletta

Capitale L. 400.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 4.127

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare - S.r.l.;

b) Società incorporanda: Società di Servizi Portuali - S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono quote aventi diritti diversi; nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La deliberazione di fusione della Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare - S.p.a. è stata adottata con verbale 8 luglio 1996, n. 32913 di repertorio, notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 25 luglio 1996 e depositato al registro delle imprese di Milano il 30 luglio 1996 al n. 166894 di protocollo.

La deliberazione di fusione della Società di Servizi Portuali - S.r.l. è stata adottata con verbale 8 luglio 1996, n. 32914 di repertorio, notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 21 settembre 1996 e depositato al registro delle imprese di Grosseto il 2 ottobre 1996 al n. 6161/96 di protocollo.

Milano, 3 ottobre 1996

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

S-21764 (A pagamento).

### CARBAUTO 80

Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via A. M. Valsalva n. 5.

Capitale sociale L. 927.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 37181 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04890670583

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 5 settembre 1996, portante delibera di scissione della predetta società mediante costituzione di una società beneficiaria sotto la ragione sociale di Immobiliare Acquafredda società in accomandita semplice di Roberto Campanella, con un capitale sociale di L. 907.000.000 da assegnarsi interamente ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502 del Codice civile e da tale data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata depositata al registro imprese di Roma il 7 ottobre 1996.

L'amministratore unico: Pietro Campanella.

S-21767 (A pagamento).

### JACKSON'S - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Maddalena, 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278601

R.E.A. n. 1268304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09095850153

### ESTOR - S.r.l.

Sede legale in Milano (MI), via Visconti di Modrone, 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223072

R.E.A. n. 1127145

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06926370153

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Estor S.r.l. nella Jackson's S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente estratto della delibera di fusione:

1. Società incorporante: Jackson's S.r.l., con sede in Milano, via Maddalena, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278601/7153/1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09095850153.

2. Società incorporata: Estor S.r.l., con sede in Milano, via Visconti di Modrone, 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223072/6063/22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06926370153.

3. Rapporto di concambio: la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di quote: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione a rogito notaio Enrico Bellezza, entrambe del 5 agosto 1996, sono state depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1996.

p. Jackson's S.r.l.  
Il rappresentante legale: Renato Benasedo

p. Estor S.r.l.  
Il rappresentante legale: Renato Benasedo

S-21770 (A pagamento).

#### MODUL BLOK - S.r.l.

Sede in Pagnacco (UD), via Vanelis n. 6  
Iscritta nel registro imprese di Udine al n. 15186  
e presso la C.C.I.A.A. di Udine al n. 177301 R.E.A.  
Partita I.V.A. n. 00812590305

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni in data 9 agosto 1996, verbalizzate dal notaio Roberto Riccioni di Tricesimo ai nn. di repertorio 53.971 e 53.972, la società Modul Blok S.r.l., con sede in Pagnacco (UD) alla via Vanelis n. 6, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 15186, e la società Modulplast S.r.l., con sede in Amaro (UD) alla zona industriale S.n.c., iscritta al n. 3233 nel registro delle imprese del Tribunale di Tolmezzo, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Modulplast S.r.l. nella società Modul Blok S.r.l., con le modalità previste nei progetti di fusione pubblicati in data 2 luglio 1996 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 153, parte seconda.

Non è stato riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, nulla è stato deliberato in ordine al disposto dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

La delibera della società «Modul Blok S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 24 settembre 1996 con decreto n. 4108 Cron.

La delibera della società «Modulplast S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Tolmezzo in data 13-17 settembre 1996 con decreto n. 187/1996.

Entrambe le delibere sono state depositate, ai sensi della legge 17 marzo 1993, n. 63, presso il registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 2 ottobre 1996.

Tricesimo, 2 ottobre 1996

Roberto Riccioni, notaio.

S-21774 (A pagamento).

#### SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario*  
*Banca Popolare dell'Emilia-Romagna*  
Sede in Modena, via Galilei  
Capitale sociale L. 782.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 13105 Registro delle Imprese di Modena  
Codice fiscale 02308580154

#### NADIA - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario*  
*Banca Popolare dell'Emilia-Romagna*  
Sede in Modena  
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 34399 del Registro delle Imprese di Modena  
Codice fiscale 01795510237

#### MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario*  
*Banca Popolare dell'Emilia-Romagna*  
Sede in Modena  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 962 del Registro delle Imprese di Modena  
Codice fiscale 00170800361

È stato redatto progetto di scissione della ditta S.E.L.G.I. S.p.a. mediante il trasferimento totale del patrimonio parte in capo alla Nadia S.p.a., sede in Modena, e parte alla Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a., sede in Modena.

Il progetto di scissione totale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Modena in data 4 ottobre 1996 ai numeri 13105, 34399 e 962 società, ricevuta del 4 ottobre 1996, C.C.I.A.A. di Modena:

a) Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alle società beneficiarie verranno trasferiti:

a) Nadia S.p.a. le proprietà immobiliari destinate a reddito od alla compravendita attualmente in capo alla scindenda società, nonché altre attività e passività connesse;

a) Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a. le residue attività e passività liquide della scindenda società, nonché un investimento rappresentato da lotto di terreno edificabile, a fini produttivi, che S.E.L.G.I. S.p.a. ha già acquisito per promessa di vendita e parzialmente pagato.

b) Rapporto di cambio delle azioni. conguaglio in denaro: alla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, unico socio della Selgi Spa, in cambio della partecipazione da essa detenuta nella scindenda società, verranno assegnate tutte le azioni che le società beneficiarie Nadia S.p.a. e Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a., delle quali la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna è pure unico socio, emetteranno a titolo di aumento di capitale, a seguito del trasferimento a loro favore di elementi patrimoniali, ed in particolare:

n. 505 azioni di Nadia S.p.a., secondo un rapporto di cambio di 100 azioni Selgi S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, contro una azione di Nadia da nominali L. 1.000.000;

n. 277.000 azioni di Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a. secondo un rapporto di cambio di una azione S.E.L.G.I. S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, contro 10 azioni della Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a., da nominali L. 1.000.

c) Assegnazione delle azioni-partecipazione agli utili: il socio unico della società scissa avrà assegnate le azioni spettanti delle società beneficiarie, secondo il predetto rapporto di cambio, contro presentazione dei titoli da concambiare.

Tutte le azioni della società scissa saranno annullate. Le azioni delle società beneficiarie emesse a concambio della società scissa, avranno godimento 1° gennaio 1996 e da tale data parteciperanno agli utili delle due società.

d) Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena.

Ai soli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 viene stabilita come data di decorrenza degli effetti della scissione il 1° gennaio 1996.

e) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con particolari trattamenti o privilegi.

f) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. S.E.L.G.I S.p.a  
Il presidente: Giorgio Ghittoni

p. Nadia S.p.a.  
Il presidente: Carlo Baldoni

p. Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a.:  
Ruggero Benassi

S-21784 (A pagamento).

### ISA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Roma, Piazza delle Muse, 8

Registro delle Imprese di Roma n.ro 6951/95 (Trib. di Roma)

Codice fiscale 00403250582

*Pubblicazione ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile*

Estratto della delibera di scissione per atto dr. Livio Colizzi, notaio in Roma, in data 25 luglio 1996 rep. 24.155/5817, registrata in Roma il 30 luglio 1996, modificata con atto a rogito dr. Livio Colizzi in data 17 settembre 1996 rep. 24.210/5843, registrato a Roma il 24 settembre 1996.

Società scindenda trasferente: Isa Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Roma, Piazza delle Muse, 8, capitale sociale lire 480.000.000.

Società beneficiaria costituenda: Cost. Gen. S.r.l. con sede in Roma, Piazza delle Muse, 8, capitale sociale lire 20.000.000.

Il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e quote della società beneficiaria è fissato proporzionalmente. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società costituenda verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle attuali partecipazioni da ciascuno possedute.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Roma, così come previsto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Roma il 7 ottobre 1996.

Livio Colizzi, notaio.

S-21790 (A pagamento).

### STOLL ITALIA - S.r.l.

Roma, via Paganini, 7

Registro Imprese di Roma n.ro 5002/94 (Tribunale di Roma)

### STOLL SERVICE - S.r.l.

Roma, via Paganini, 7

Registro Imprese di Roma n.ro 1374350/96

#### *Estratto atto di scissione*

Con atto 6 settembre 1996 a rogito Notaio Livio Colizzi di Roma rep. 24.188/5832, la società Stoll Italia S.r.l. si è scissa a favore della società beneficiaria originata dalla scissione medesima denominata Stoll Service S.r.l. sulla base del progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 12 marzo 1996.

Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria è stato fissato proporzionalmente. Non è stato previsto conguaglio in denaro.

Le quote della Stoll Service S.r.l. sono state assegnate all'unico socio della società trasferente H. Stoll G.m.b.H. & C. con sede in Reutlingen (D), e parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Non vi sono particolari categorie di soci per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società che hanno partecipato alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Roma in data 16 settembre 1996 (per la Stoll Italia S.r.l.) e in data 1° ottobre 1996 (per la Stoll Service S.r.l.).

Livio Colizzi, notaio.

S-21791 (A pagamento).

### ITALFARMACO - S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi n. 330

Capitale L. 25.000.000.000 versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 38.391

Codice fiscale 00737420158

### LIFEPHARMA - S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi n. 330

Capitale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 216.781

Codice fiscale 05062510150

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante Italfarmaco - S.p.a.;

b) Società incorporanda Lifepharm - S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono azioni aventi diritti diversi; nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La deliberazione di fusione della Italfarmaco - S.p.a. è stata adottata con verbale 9 settembre 1996 n. 32.963 rep. notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 30 settembre 1996 e depositato al Registro delle Imprese di Milano il 2° ottobre 1996 al n. 192530 protocollo.

La deliberazione di fusione della Lifepharmaco - S.p.a. è stata adottata con verbale 9 settembre 1996 n. 32.964 rep. Notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 25 settembre 1996 e depositato al Registro delle Imprese di Milano 2 ottobre 1996 al n. 192535 protocollo.

Milano, 3 ottobre 1996

dr. Enrico Bevilacqua, notaio.

S-21792 (A pagamento).

## ARNALDO CAPRAI GRUPPO TESSILE - S.p.a.

### ARNALDO CAPRAI SUD - S.r.l.

#### *Estratto delle delibere di fusione*

1. Il 2 settembre 1996 le rispettive assemblee dei soci hanno deliberato la fusione per incorporazione fra la società incorporante Arnaldo Caprai Gruppo Tessile S.p.a. sede Foligno (PG) - S.S. Flaminia km. 148. Capitale sociale 2.000.000.000. Iscritta Tribunale di Perugia al n. 6597, Codice fiscale 00483810545 e la società incorporanda Arnaldo Caprai Sud Srl, sede Termoli (CB) - Zona industriale, Capitale sociale 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Larino al n. 874, Codice fiscale 00582290706.

2. Fusione per incorporazione mediante annullamento, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Nessuna assegnazione di azioni della incorporante.

4. Data, dalla quale, le azioni partecipano agli utili 1° gennaio 1997.

5. Data, dalla quale, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, 1° gennaio 1996.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato agli azionisti e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare viene riservato in favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta, per l'incorporante, nel Registro delle Imprese di Perugia il 2 ottobre 1996 al n. 9600014916/CPG0211 e per l'incorporanda in Campobasso il 1° ottobre 1996 al n. 9600003481/CCB0065.

Foligno, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arnaldo Caprai

S-21794 (A pagamento).

## CALCESTRUZZI MONTE BIANCO - S.r.l.

### CAVA DELLA BRENVA - S.r.l.

#### CALCESTRUZZI - S.p.a.

#### *Estratto delibera di fusione*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile).

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Calcestruzzi Monte Bianco S.r.l., con sede in Courmayeur, via Bivio delle Valli s.n.c. capitale L. 85.000.000, iscritta al n. 2648/19 del Registro Imprese di Aosta (c.f. 00176460079) a risultanza di mio verbale in data 11 luglio 1996 rep. n. 59872/12622 debitamente omologato ed iscritto presso il detto Registro Imprese in data 30 settembre 1996;

Cava della Brenva S.r.l., con sede in Courmayeur, via Bivio delle Valli s.n.c., capitale L. 50.000.000, iscritta al n. 1354/12 del detto Registro Imprese (c.f. 00073720070) a risultanza di mio verbale in data 11 luglio 1996 Rep. N. 59873/12623 debitamente omologato ed iscritto presso il detto Registro Imprese in data 30 settembre 1996,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Calcestruzzi - Società per azioni con sede in Ravenna, iscritta al n. 2836 del Registro d'Imprese di Ravenna (c.f. 00083350397) precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non emetterà azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale delle incorporande è già di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n.6: che gli effetti civilistici delle fusioni decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alle fusioni saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dal citato art. 2504 Codice civile;

ex art. 2501-bis n.7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 2 ottobre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-21796 (A pagamento).

## UNICARNI S.C. a r.l.

### BOLOGNA CARNI S.C. a r.l.

#### *Estratto delle delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che le assemblee straordinarie delle società Unicarni S.c. a r.l. e Bologna Carni S.c. a r.l., tenutesi in data 30 luglio 1996, verbalizzate con atti del notaio Gian Domenico Serri di Reggio Emilia, repertori n. 152188/32138 e n. 152187/32137, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Bologna Carni S.c. a r.l. nella società Unicarni S.c. a r.l.

Società incorporante: Unicarni S.c. a r.l. con sede legale in Reggio-Emilia, Via Due Canali n. 13, iscritta nel registro delle Società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 7493, C.F. e P.I. 00490210358, con cap. soc. variabile ed al 31 dicembre 1995 pari a L. 12.132.016.647 sottoscritto e versato, comprensivo del fondo per il potenziamento aziendale, pari a L. 2.000.000.000.

Società incorporanda: Bologna Carni S.c. a r.l, con sede legale in Reggio Emilia, Via Due Canali n. 13, iscritta nel registro delle Società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 25526, C.F. e P.I. 01639430352, con cap. soc. variabile ed in data 31 dicembre 1995 sottoscritto per L. 4.650.000.000, di cui L. 4.460.000.000 versate, comprensivo del fondo per il potenziamento aziendale, pari a L. 3.000.000.000.

A ciascun socio cooperatore dell'incorporanda verrà attribuita una quota di partecipazione al capitale dell'incorporante avente valore nominale uguale alla quota di capitale in precedenza detenuta in seno all'incorporanda.

A ciascun socio sovventore dell'incorporanda verrà attribuita una azione dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000.000 per ogni azione di uguale valore nominale in precedenza detenuta in seno all'incorporanda. Non è previsto conguaglio in denaro.

Poiché l'incorporante detiene quote rappresentative di parte del capitale sociale dell'incorporanda, in conseguenza della stipula dell'atto di fusione dette quote verranno annullate; ai soci dell'incorporanda diversi dall'incorporante dovranno essere attribuite nuove quote e azioni dell'incorporante, in sostituzione delle quote e azioni detenute nell'incorporanda ed annullate a seguito della fusione, in ragione del rapporto di cambio. La fusione comporterà quindi la necessità di effettuare l'aumento del capitale sociale e del fondo per il potenziamento aziendale dell'incorporante per un importo corrispondente all'ammontare del capitale sociale e del fondo per il potenziamento aziendale dell'incorporanda così come risulteranno alla data di stipula dell'atto di fusione - dedotta la quota di capitale già detenuta dalla stessa incorporante - mediante l'emissione di quote di valore nominale globale equivalente al valore nominale complessivo delle quote dell'incorporanda soggette al concambio, e la contestuale emissione di azioni aventi valore nominale complessivo equivalente all'ammontare del fondo per il potenziamento aziendale presente nell'incorporanda stessa. Tali quote ed azioni verranno assegnate rispettivamente ai soci cooperatori ed ai soci sovventori dell'incorporanda in base al rapporto di cambio.

Le quote e le azioni dell'incorporante assegnate in cambio ai soci dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Ai soci sovventori dell'incorporanda verrà riservato, in seno all'incorporante, lo stesso trattamento di cui gli stessi godono nell'incorporanda. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 25 settembre 1996.

p. Bologna Carni s.c.r.l.

Il presidente e legale rappresentante della società:  
Adriano Turrini

p. Unicarni s.c.r.l.

Il presidente e legale rappresentante della società:  
Ildo Cigarini

S-21852 (A pagamento).

### CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.r.l.

### CO.GE.AP. - COMPAGNIA GENERALE APPALTI - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis cod. civ.)

#### 1. Società partecipanti:

Calcestruzzi Tor San Lorenzo S.r.l. incorporante, sede Cisterna di Latina, Via Appia - km. 49,500;

Co.Ge.Ap. - Compagnia Generale Appalti S.r.l., incorporanda, sede Latina, Via Adua n. 84.

2. Il capitale della incorporante resterà invariato in L. 195.000.000 e sarà redistribuito in base al rapporto di cambio con annotazione da effettuarsi sul libro soci in ragione di 2/3 fra i soci dell'incorporante e in ragione di 1/3 fra i soci dell'incorporanda.

3. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

5. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile.

6. Non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

7. Le delibere adottate dalle rispettive assemblee in data 16 settembre 1996 sono state iscritte nel registro delle imprese di Latina in data 4 ottobre 1996.

p. Co.Ge.Ap. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marzio Pennacchi

p. Calcestruzzi Tor San Lorenzo S.r.l.

Gli amministratori:

Marzio Pennacchi - Fabrizio Pennacchi

S-21857 (A pagamento).

### ALIAS CLUB - S.r.l.

### BENTIVOGLI ALBERTO RAPPRESENTANZE - S.r.l.

#### *Estratto di delibere di fusione*

La società Alias Club S.r.l., con sede in Bologna, nella via Cesare Battisti n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 39.063, Codice fiscale e partita IVA 02431990379, e la società Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l. con sede in Bologna, nella via Cesare Battisti n. 26, capitale sociale L. 29.100.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 30.726, Codice fiscale e Partita IVA 02226320378, con verbali del notaio Pier Paolo Padovani di Porretta Terme, entrambi in data 12 giugno 1996, rispettivamente repertorio 24.228 per la Alias Club S.r.l. e 24.229 per la Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima. A seguito della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione in Bentivogli S.r.l. Invariata ogni altra clausola dello statuto sociale dell'incorporante.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale dell'incorporante in quanto la stessa è già proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza, nel bilancio dell'incorporante, dalla data in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Le due società hanno iscritto le delibere di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 12 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Alias Club S.r.l.  
e di Bentivogli Alberto Rappresentanze S.r.l.:  
dott. Alberto Bentivogli

B-1005 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE a r.l.  
CITTÀ FUTURA**

Sede legale Bologna, via Lame, 28  
Tribunale di Bologna registro società 30307  
Codice fiscale e partita IVA 03100080377

**IL QUADRATO - S.r.l.**

Sede legale Bologna, via Fioravanti n. 57  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 58436  
Codice fiscale e partita IVA 04099290373

1. In data 21 dicembre 1994 le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, con atti in pari data e ministero notaio Moruzzi in Bologna, rispettivamente: per la Città Futura, repertorio 88982, fascicolo 12626, registrato a Bologna il 9 gennaio 1995 al n. 369, omologato dal Tribunale di Bologna il 9 maggio 1995 e depositato in data 26 giugno 1995; per la società Il Quadrato, repertorio n. 88983/12627, registrato il 9 gennaio 1995 al n. 370, omologato dal Tribunale di Bologna il 9 maggio 1995 e depositato in data 26 giugno 1995.

2. Non si farà luogo a costituzione di nuova società né ad aumento di capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto la incorporante annullerà la sua partecipazione pari al cento per cento del capitale dell'incorporato.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della società incorporata alla data del 31 dicembre 1995.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Cooperativa Edificatrice a r.l.  
Città Futura  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lindoro Graziani

p. Il Quadrato S.r.l.  
L'amministratore unico: Carlo Manunza

B-1006 (A pagamento).

**INDUSTRIE CERAMICHE - S.r.l.**

**EURIT - S.p.a.**

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione per Notar Filippo de Martino Norante in data 27 giugno 1996, repertorio n. 22405/7382, registrato a Firenze il 12 luglio 1996 al n. 5140 Serie I/A, depositato nel Registro delle Imprese di Firenze in data 15 luglio 1996 n. 62322 (prot. n. 25709) per la società incorporata: Industrie Ceramiche S.r.l., con sede in Vinci (FI), loc. Sovigliana, Via Pietramarina n. 19, capitale di lire 20.000.000, iscritta al n. 62322 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 447892 del R.E.A. di Firenze, c.f. 00982700494 e nel Registro delle Imprese di Livorno in data 18 luglio 1996 n. 6373 (prot. n. 6587) per la società incorporante: Eurit - S.p.a., con sede in Porto Azzurro (LI), loc. Buraccio n. 6, capitale di lire 3.150.000.000 i.v., iscritta al n. 6373 del Registro delle Imprese di Livorno ed al n. 54704 del R.E.A. di Livorno, c.f. 00206500498, è stata attuata la fusione per incorporazione della società Industrie Ceramiche - S.r.l. nella società Eurit - con effetto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis cod. civ., da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile avvenuta il 18 luglio 1996.

1. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della incorporante non ha portato modifiche derivanti dalla fusione.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci della incorporata. Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

5. Effetti contabili della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sotto la data dell'ultimo deposito dell'atto di fusione e dalla stessa data decorrono gli effetti ai fini delle imposte dirette.

6. Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società incorporante, possedendo tutte le quote della società incorporata, dovrà annullarle a fusione effettuata. Non sono riservati trattamenti particolari ai soci. Non esistono terzi portatori di diritti diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 30 settembre 1996.

Filippo de Martino Norante, notaro.

F-973 (A pagamento).

**BITOSI INFORMATICA - S.r.l.**

**COLOROBIA HOLDING - S.p.a.**

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione per notar Filippo de Martino Norante in data 27 giugno 1996, repertorio n. 22404/7381, registrato a Firenze il 12 luglio 1996 al n. 5139 Serie I/A, depositato nel Registro delle Imprese di Firenze in data 15 luglio 1996 ed iscritto: al n. 48277 del registro imprese (prot. n. 25704) per la società incorporata: Bitossi Informatica - S.r.l., con sede in Vinci (FI), loc. Sovigliana, Via Pietramarina n. 15, capitale di lire 99.000.000, iscritta al n. 48277 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 396884 del R.E.A. di Firenze, c.f. 03872340488; e al n. 33863 del Registro delle Imprese (prot. n. 25706) per la società incorporante: Colorobia Holding S.p.a., con sede in Vici (FI), loc. Sovigliana, via Pietramarina nn. 19/21, capitale L. 3.000.000.000 i.v., iscritta al n. 33863 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 340991 del R.E.A. di Firenze, c.f. 01847510482; è stata attuata la fusione per incorporazione della società Bitossi Informatica - S.r.l. nella società Colorobia Holding S.p.a., con effetto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis cod. civ., da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile avvenuta il 15 luglio 1996.

1. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della incorporante non ha portato modifiche derivanti dalla fusione.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci della incorporata. Disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* C.C.

5. Effetti contabili della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sotto la data dell'ultimo deposito dell'atto di fusione e dalla stessa data decorrono gli effetti ai fini delle imposte dirette.

6. Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società incorporante, possedendo tutte le quote della società incorporata, dovrà annullarle a fusione effettuata. Non sono riservati trattamenti particolari ai soci. Non esistono terzi portatori di diritti diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 30 settembre 1996.

Filippo de Martino Norante, notaio.

F-974 (A pagamento).

### DB FINANZIARIA - S.p.a.

#### GENERALE SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 20 settembre 1996 n. 110944/15300 di mio repertorio*

Società incorporante: DB Finanziaria S.p.a., con sede legale in Milano, via Manzoni n. 5, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, composto da n. 1.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al Registro delle Imprese n. 276755 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09047440152. Società iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ed appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppo Bancari.

Società incorporanda: Generale Servizi Finanziari S.p.a., con sede legale in Milano, via Manzoni n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, composto da n. 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese n. 279085 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09101530153. Società iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ed appartenenti al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. •

Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio, poiché la DB Finanziaria S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Generale Servizi Finanziari S.p.a., conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio 1996 e da tale giorno le operazioni della Generale Servizi Finanziari S.p.a. verranno imputate al bilancio della DB Finanziaria S.p.a.

Trattamento dei soci e degli amministratori: non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1996, n. 9600191333 per la DB Finanziaria S.p.a. e al n. 9600191330 per la società Generale Servizi Finanziari S.p.a.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8336 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a. già Pharmacia - S.p.a.

Sede in Milano, via Robert Koch n. 1.2  
Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332132  
Codice fiscale 07089990159

### UPJOHN - S.p.a.

Sede in Caponago, via G.E. Upjohn n. 2  
Capitale L. 35.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6078  
(già iscritta al Tribunale di Monza)  
Codice fiscale 00768480154

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 12 settembre 1996 n. 15503/4126 rep. notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Pharmacia & Upjohn S.p.a.) della seconda (Upjohn S.p.a.). La fusione è attuata con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni della società incorporata tutte possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata effettuate dal 1° gennaio 1996 sino alla data di efficacia della fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, retroagendo pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione al 1° gennaio 1996 ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-bis, comma 3 c.c. e 123, comma 7 T.U.I.R. 917/86 e modifiche.

Il tutto dato atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e che nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a partire dal 1° ottobre 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro Imprese - Tribunale di Milano al n. 6078 per l'incorporata Upjohn S.p.a. ed al n. 332132 per l'incorporante Pharmacia & Upjohn S.p.a. in data 17 settembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-8339 (A pagamento).

### SIMCASA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 277087  
Codice fiscale 09021870150

### IMMOBILIARE CHIARADIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Settala n. 6  
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 86223  
Codice fiscale 03420430153

#### *Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis C.C.)*

Le assemblee di cui ai verbali 11 settembre 1996 n. 31138/4023 e 31139/4024 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Chiaradia S.r.l. nella Sim Casa S.p.a. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e pertanto viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis c.c. nn. 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Sim Casa S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 61;

incorporanda: Immobiliare Chiaradia S.r.l., con sede in Milano, via Settala n. 6;

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società.

Le due delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti 21 settembre 1996 nn. 12713 e 12714, e rispettivamente depositate presso il registro delle imprese di Milano come segue: per l'incorporante il 25 settembre 1996 prot. 189566 iscritta il 26 settembre 1996; per l'incorporanda il 27 settembre 1996 prot. 190544 iscritta il 30 settembre 1996.

Il notaio: dott. Alberto Guidi.

M-8341 (A pagamento).

#### SILTEX - S.r.l.

Sede in Vinovo, via Stupinigi n. 13  
Capitale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 2832/1977

#### COMPAGNIA VENETA - S.r.l. siglabile CO.VE. - S.r.l.

Sede in Torino, via Caboto n. 35  
Capitale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino 17604/1996

Con verbali ricevuti dal notaio C.A. Migliardi di Torino, in data 5 dicembre 1996, repertorio n. 194795/19611 (registrato a Torino il 12 settembre 1996 al n. 23067) e repertorio n. 194796/19612 (registrato a Torino il 12 settembre 1996 al n. 23068), entrambi depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino il 30 settembre 1996, le società Siltex - S.r.l. e Compagnia Veneta S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Compagnia Veneta S.r.l. nella Siltex - S.r.l., da perfezionarsi — decorso il termine di legge — senza aumento di capitale dell'incorporante che detiene la totalità delle quote costituenti il capitale della incorporanda.

Non vi sono conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Le operazioni di fusione, ai fini civilistici saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data prevista dall'art. 2504-bis c.o., ai fini fiscali, con effetto dal primo gennaio 1996.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-2144 (A pagamento).

#### AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio, via Michele Coppino n. 104  
Capitale L. 6.450.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. 19520

Con atto notaio Alberto Migliardi di Torino in data 27 agosto 1996, ivi registrato il 30 agosto 1996 al numero 22783, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca il 30 agosto 1996, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Azimut S.p.a. nella Azimut Holding S.p.a.

Non vi è stato rapporto di cambio possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata. Gli effetti della fusione, ai fini delle imposte dirette (art. 123 D.P.R. 917/86) decorrono dal 1° settembre 1995, non vi sono conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Con effetto dall'atto di fusione l'incorporante ha modificato la propria denominazione in Azimut S.p.a.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-2145 (A pagamento).

#### IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. Codice fiscale 00469840011

#### IMMOBILIARE MASSIMO - S.r.l. (società unipersonale) Codice fiscale 01495920017

#### Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-Bis C.C.)

##### 1. Le società:

a) Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., sede sociale in Torino, via Medail n. 36, cap. soc. L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 364/52 (incorporante), con Assemblea Straordinaria 5 settembre 1996 rogito notaio Ghione rep. 106699 omologato dal Tribunale di Torino il 18 settembre 1996 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino il 23 settembre 1996 n. 9600079959;

b) Immobiliare Massimo S.r.l., sede sociale in Torino, via Medail n. 36, cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 516/61 (incorporanda), con Assemblea Straordinaria 5 settembre 1996 rogito notaio Ghione rep. 106698 omologato dal Tribunale di Torino il 18 settembre 1996 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino il 23 settembre 1996 n. 9600079944;

hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

2. Possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non vengono emesse nuove azioni, non vi è alcun rapporto di cambio né conguaglio di denaro.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.; dalla medesima data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali - S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini

p. Immobiliare Massimo  
L'amministratore unico: Massimo Guerrini

T-2149 (A pagamento).

**DAYCO EUROPE - S.p.a.**

Sede in Torno, via A. Doria n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2864/92

**DAYCO PTI - S.p.a.**

Sede in Colonnella (TE), zona industriale, valle Cupa

Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 7967

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria della società «Dayco PTI S.p.a.» con verbale ricevuto in data 1° agosto 1996 al n. 130.440 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il registro delle imprese di Teramo in data 30 settembre 1996 e l'assemblea straordinaria della società «Dayco Europe S.p.a.» con verbale ricevuto in data 1° agosto 1996 al n. 130.441 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 20 settembre 1996, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della «Dayco Europe S.p.a.» nella «Dayco PTI S.p.a.».

Le operazioni dell'incorporanda «Dayco Europe S.p.a.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° marzo 1996.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare di tutte le numero 10.000.000 di azioni da lire mille caduna che costituiscono il capitale sociale dell'incorporanda «Dayco Europe S.p.a.».

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2150 (A pagamento).

**SAN MAURO CENTRO - S.r.l.**

Torino, corso Montevecchio n. 38

Registro imprese di Torino n. 3922/88

**SVILUPPO PRAGRANDA - S.r.l.***(società unipersonale)*

Torino, corso Montevecchio n. 38

Registro imprese di Torino n. 1479/92

*Estratto atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «San Mauro Centro S.r.l.» e «Sviluppo Pragranda - S.r.l.», con atto a rogito notaio Natale Nardello di Torino in data 23 settembre 1996, repertorio n. 30237/7193., depositato, per entrambe le società, per l'iscrizione nel registro imprese di Torino in data 26 settembre 1996, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata «Sviluppo Pragranda S.r.l.», con annullamento di tutte le quote della società incorporata. Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 23 settembre 1996.

Non sono stati riconosciuti trattamenti particolari ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Natale Nardello, notaio.

T-2166 (A pagamento).

**VEGA - Soc. Cooperativa a resp. lim.**

Olmi (TV), via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale sottoscritto L. 391.600.000  
versato L. 390.600.000

Codice fiscale e Partita IVA 00197310261

**FINCAMA - Soc. cooperativa a resp. lim.**

Olmi (TV), via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.006.450.000

Codice fiscale 02181850278

Partita IVA 02477320267

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis)

Estratto delle delibere di fusione rispettivamente di data: 16 giugno 1996 a rogito d.ssa Maria Sgorlon repertorio n. 8784 raccolta n. 2298 omologata dal Tribunale di Treviso in data 16 agosto 1996; 16 giugno 1996 a rogito d.ssa Maria Sgorlon repertorio n. 8783 raccolta n. 2297 omologata dal Tribunale di Treviso in data 16 agosto 1996.

1. fusione della Fincama Società Cooperativa a responsabilità limitata, società incorporanda, nella Vega Società cooperativa a responsabilità limitata (società incorporante).

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modifiche per effetto dell'operazione di fusione.

3-4. Ad ogni quattro azioni di nominali L. 50.000 della incorporanda Fincama società cooperativa a r.l. viene assegnata una azione di nominali L. 200.000 della incorporante Vega società cooperativa a r.l. La fusione tra due società cooperative non comporta alcun vantaggio diretto ai soci in termini di maggior valore del capitale posseduto.

5-6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate, economicamente e contabilmente, al bilancio dell'incorporante sarà il giorno 1° gennaio 1996 dalla stessa data le nuove azioni parteciperanno agli utili.

7. Nessun trattamento particolare (vantaggio) viene riservato alle diverse categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione delle due società sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Treviso in data 19 settembre 1996.

Olmi, 3 ottobre 1996.

Amministrazione Vega - Società cooperativa a r.l.  
Ziero MarcelloFincama - Società cooperativa a r.l.  
Morino Giuseppe

C-27140 (A pagamento).

**MINOCS - S.r.l.**

Varese, viale Valganna, 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 14372

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

O.C.S. S.r.l. - Varese, viale Valganna, 14 - Registro delle imprese Varese n. 7708 - Codice fiscale 00448910125 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (incorporante);

Minocs S.r.l. - Varese, viale Valganna, 16 - Registro delle imprese Varese n. 14372 - Codice fiscale 01615560123 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (incorporata).

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la partecipazione da annullare è totalitaria e di conseguenza non vi è assegnazione di quote.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante è il 1° gennaio 1996.

4. Non si prevede alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 2 agosto 1996.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-27179 (A pagamento).

#### **CENTRO EDILE 2 - S.r.l.**

Cagliari, viale Ciusa n. 52/B

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Cagliari n. 16888 Tribunale Cagliari  
Codice fiscale 01707970925

#### **CENTRO EDILE F.LLI PAU - S.r.l.**

Cagliari, via Ciusa n. 62

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Cagliari n. 10029 Tribunale Cagliari  
Codice fiscale 01089640922

#### *Estratto atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

a) «Centro Edile 2 S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 16888 Tribunale di Cagliari, con sede legale in Cagliari, viale Ciusa n. 52/B, con capitale sociale di L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale 01707970925, (incorporante);

b) «Centro Edile F.lli Pau S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 10029 Tribunale di Cagliari, con sede legale in Cagliari, viale Ciusa n. 62, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 01089640922, (incorporata);

rapporto di cambio: non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata;

data di effetto della fusione: la fusione, nei rapporti interni ed agli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, ultimo comma, del testo unico delle imposte dirette, ha effetto dal 1° gennaio 1995;

trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 23 agosto 1996.

Cagliari, 27 settembre 1996

Enrico Dolia, notaio.

C-27149 (A pagamento).

#### **O.C.S. - S.r.l.**

Varese, viale Valganna, 14

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 7708

#### *Progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

O.C.S. S.r.l. - Varese, viale Valganna, 14 - Registro delle imprese Varese n. 7708 - Codice fiscale 00448910125 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (incorporante);

Minocs S.r.l. - Varese, viale Valganna, 16 - Registro delle imprese Varese n. 14372 - Codice fiscale 01615560123 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (incorporata).

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la partecipazione da annullare è totalitaria e di conseguenza non vi è assegnazione di quote.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante è il 1° gennaio 1996.

4. Non si prevede alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 2 agosto 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-27180 (A pagamento).

#### **ESPERIA - S.r.l.**

Sede legale Milano, piazza Belgioioso 2

Capitale sociale L. 16 miliardi int. vers.

Iscritta registro imprese Milano n. 344696

Codice fiscale e partita I.V.A. 11205000158

#### **ARIETE - S.r.l.**

Sede legale Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese 35

Capitale sociale L. 16 miliardi int. vers.

Iscritta registro imprese Firenze n. 13826

Codice fiscale 03856100486

Partita I.V.A. 04153160488

#### *Estratto delle delibere di fusione*

Le società che hanno partecipato alla delibera di fusione sono le seguenti:

incorporante: Esperia S.r.l. verbale a rogito dott. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 10 agosto 1996 n. 21536/4758 di rep.;

incorporante: Ariete S.r.l. verbale a rogito dott. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 10 agosto 1996 n. 21535/4757 di rep.

Non si è dato luogo a concambio di azioni in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 25 settembre 1996 (n. 189220) per la società Esperia S.r.l. e presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 3 ottobre 1996 (n. 33201) per la società Ariete S.r.l.

L'assemblea straordinaria dei soci della società incorporante ha altresì deliberato, inter alia, la trasformazione della società in società per azioni, la variazione della denominazione sociale in «Ariete S.p.a.», il trasferimento della sede legale a Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese 35.

p. Esperia S.r.l.  
Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Timoty P. Beech

p. Ariete S.r.l.  
Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Timoty P. Beech

A-1085 (A pagamento).

#### CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), strada statale Varesina, Km 20,5  
Capitale sociale L. 150.000.000.000  
Tribunale di Busto Arsizio n. 11095  
C.C.I.A.A. Varese n. 92517  
Codice fiscale n. 00826480154  
Partita I.V.A. 00647720127

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Ciba-Geigy S.p.a.*, iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese il 4 ottobre 1996.

1. Società scissa: «Ciba-Geigy S.p.a., con sede in Origgio (Va), strada statale Varesina, Km 20,5»;

Società beneficiaria: «Ciba Logistica S.p.a.», con sede in Origgio (VA), strada statale Varesina, Km 20,5, da costituirsi attraverso la scissione.

2. I soci della società beneficiaria parteciperanno al capitale della nuova società nelle medesime proporzioni della loro partecipazione in Ciba-Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione.

I soci di Ciba-Geigy S.p.a. riceveranno 1 (una) azione della società beneficiaria per ciascun azione di Ciba-Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione.

I certificati della società beneficiaria saranno disponibili presso la sede sociale della società scissa entro febbraio 1997 e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia, ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire, nonché il valore loro attribuito sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 30 giugno 1996, sono indicati nel progetto di scissione.

Origgio, 24 settembre 1996

p. Ciba-Geigy S.p.a.  
Il presidente: (firma illeggibile)

A-1088 (A pagamento).

#### EDILSTRADE - S.r.l.

Sede legale in Umbertide, zona ind.le Buzzacchero (PG)  
Capitale sociale L. 48.000.000 int. vers.  
Iscrizione nel Registro Imprese Perugia n. 3693  
Codice fiscale 00160510541

#### EDILSTRADE APPALTI - S.r.l.

Sede legale in Umbertide, zona ind.le Buzzacchero (PG)  
Capitale sociale L. 246.000.000 int. vers.  
Iscrizione nel Registro Imprese Perugia n. 9058  
Codice fiscale 01166720548

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il 30 luglio 1996 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Edilstrade Appalti S.r.l. nella Edilstrade S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione è senza concambio e non si verifica perciò alcuna assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato ai soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Edilstrade S.r.l. ha deliberato di modificare la denominazione sociale in Edilstrade Appalti S.r.l.

Le delibere di fusione sono state depositate nel Registro Imprese di Perugia il 1° ottobre 1996, ric. n. 9600014832 per la società incorporante Edilstrade S.r.l. e ric. n. 9600014834 per la società incorporanda Edilstrade Appalti S.r.l.

p. Edilstrade S.r.l.:  
Sergio Conti - Danilo Facciadio

p. Edilstrade Appalti S.r.l.:  
Sergio Conti - Danilo Facciadio

S-21997 (A pagamento).

**EXACTA - S.r.l.****BORGHI - S.r.l.***(in liquidazione)***D.B. DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.r.l.***(in liquidazione)***MEC - MAGIC - S.r.l.****S.R.L. IMMOBILIARE MONATE STELLA***Estratto di progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

Exacta S.r.l. con sede legale in Cantalupa (TO) via Ligiard n. 5 codice fiscale n. 01336920036 (società incorporante);

Borgi S.r.l. in liquidazione con sede legale in Cantalupa (TO) via Ligiard n. 5, codice fiscale n. 05481000015 (società incorporanda);

D.B. Distribuzione Bevande S.r.l. in liquidazione con sede legale in Cantalupa (TO) via Ligiard n. 5, codice fiscale n. 05399800019 (società incorporanda);

MEC - Magic S.r.l. in liquidazione con sede legale in Cantalupa (TO) via Ligiard n. 5, codice fiscale n. 06560740012 (società incorporanda);

S.r.l. Immobiliare Monate Stella con sede in Milano largo Treves n. 5, codice fiscale n. 00590760120 (società incorporanda).

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. data di partecipazione agli utili, non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante al momento della delibera di fusione possiederà l'intero capitale delle società incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande al bilancio della società incorporante; a decorrere dalla data di efficacia giuridica della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trascritto presso il registro delle Imprese di Torino in data 12 ottobre 1996 per le società «Exacta S.r.l.», «Borgi S.r.l.», in liquidazione, «D.B. Distribuzione Bevande S.r.l.» in liquidazione, «MEC - Magic S.r.l.» e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 2 ottobre 1996 per la società «S.r.l. Immobiliare Monate Stella».

p. Exacta S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Borgi dott. Guido

p. Borgi S.r.l. in liquidazione.  
Il liquidatore: Borgi dott. Guido

p. D.B. Distribuzione Bevande S.r.l. in liquidazione:  
Il liquidatore: Tanzi dott. Giuseppe

p. MEC - Magic S.r.l.  
L'Amministratore unico: Massara dott. Romano

p. S.r.l. Immobiliare Monate Stella  
L'amministratore unico: Borgi dott. Guido

S-22041 (A pagamento).

**AIAL - S.r.l.****ARIMPEX LARIO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione* iscritto in data 4 ottobre 1996 presso il registro delle imprese di Latina (ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Arimpex Industrie Alimentari S.r.l. (o abbrev. AIAL S.r.l.) con sede in Latina - via Migliara 45, n. 18981 R.I. di Latina - cap. soc. L. 38.500.000.000 i.v. cod. fisc. n. 01592270597;

società incorporanda: Arimpex Lario S.r.l., con sede in Latina - via Migliara 45, n. 17275 R.I. di Latina, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., cod. fisc. n. 01526460595;

**2. La società incorporante non varierà il proprio statuto.**

3. 4. e 5. Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, i punti 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrere dal 1° maggio 1996;

7. e 8. Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Aial S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi

p. Arimpex Lario S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi

S-22043 (A pagamento).

**ICET - S.r.l.**

Sede in Brindisi, via Germania 5

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brindisi

N. 5293 e di Milano n. 349622

*Delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Landoaldo de Mojana il giorno 23 luglio 1996 n. 193105/18188 di repertorio, omologato dal tribunale di Brindisi in data 23 settembre 1996 e iscritta in data 4 ottobre 1996 al n. 5775 del registro d'ordine ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella «Todisco Giovanni S.p.a.» che della Icet S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con l'annullamento del Capitale sociale e delle quote dell'incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1996.

p. Icet S.r.l.

Il presidente: dott. Giovanni Todisco

S-22044 (A pagamento).

**TODISCO GIOVANNI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bartolomeo d'Alviano 18  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 31679

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Landoaldo de Mojana il giorno 23 luglio 1996 n. 193104/18187 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 e iscritto in data 26 settembre 1996 al n. 190208 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società "Icet S.r.l." mediante incorporazione di quest'ultima nella "Todisco Giovanni S.p.a." che della "Icet S.r.l." possiede l'intero Capitale sociale e con l'annullamento del capitale sociale e delle quote dell'incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1996.

p. Todisco Giovanni - S.p.a.  
 Il presidente: Giovanni Todisco

S-22045 (A pagamento).

**SAVINIL - S.p.a.**

Sede in Assemmini (CA), 3ª strada, località Macchiareddu Grogastu  
 Capitale sociale lire 6.500.000.000 di cui lire 5.432.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 9147  
 Codice fiscale 01018620920

**MAZZUCHELLI VINYL S - S.r.l.**

Sede in Castiglione Olona (VA), via Silvio e Pompeo Mazzucchelli n. 7  
 Capitale sociale lire 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 18074  
 Codice fiscale 09921390150

**EUROPEAN VINYL S CORPORATION ITALIA S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello - Campo Santa Marina n. 6073  
 Capitale sociale lire 434.110.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 33901  
 Codice fiscale 03293720821

*Estratto delle delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 29 luglio 1997 le assemblee straordinarie dei soci delle tre società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Savinil S.p.a. e Mazzucchelli Vinyls S.r.l. nella società European Vinyls Corporation Italia S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.; gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice Civile, si attesta che:

La deliberazione assembleare della società Savinil S.p.a. a rogito repertorio 47613 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologato dal Tribunale di Cagliari con decreto del 30 agosto 1996 n. 843/96, risulta iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 10 settembre 1996;

La deliberazione assembleare della società Mazzucchelli Vinyls S.r.l. a rogito repertorio 47612 Notaio Carlo Candiani di Venezia, omologato dal Tribunale di Varese con decreto del 16 agosto 1996 n. 798/96, risulta iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 29 agosto 1996;

La deliberazione assembleare della della società European Vinyls Corporation Italia S.p.a. a rogito repertorio 47611 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto del 4 ottobre 1996 n. 2335/96, risulta iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 7 ottobre 1996.

Il notaio rogante: dott. Carlo Candiani.

S-22051 (A pagamento).

**RAVASIO - S.p.a.**

Sede in Curno, strada Briantea 34  
 Capitale sociale L. 3.540.000.000  
 versato L. 3.090.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 17388  
 Codice fiscale e Partita IVA 00924180169

**FINOR - S.p.a.**

Sede in Curno, strada Briantea 34  
 Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5404  
 Codice fiscale e Partita IVA 00207930165

*Estratto delle delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee in data 23 settembre 1996 della Ravasio S.p.a. e della Finor S.p.a. (verbali a rogito notaio Salvatore Lombardo di Gandino rep. n.ri 46816/4738 e 46817/4739, trascritti presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 ottobre 1996), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Ravasio S.p.a. nella Finor S.p.a. progetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 agosto 1996, foglio inserzioni n. 188, avviso S-19874.

Dato che la incorporante è detentrica ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Salvatore Lombardo, notaio.

S-22054 (A pagamento).

**SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Arcore (MI), via Buonarroti n. 76  
 Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 54749, Tribunale di Monza

**SCATOLIFICIO TOSCANO 85 - S.r.l.**

Sede legale in Viareggio (LU), via Aurelia Nord n. 128  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lucca n. 12484, Tribunale di Lucca

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Scatolificio Toscano 85 S.r.l. nella società Sca Packaging Italia S.p.a.*

Con rispettive assemblee straordinarie in data 15 luglio 1996, la società Sca Packaging Italia S.p.a. e la sua controllata totalitaria Scatolificio Toscano 85 S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella prima.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda Scatolificio Toscano 85 S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Sca Packaging Italia S.p.a. a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, e cioè alla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate ed iscritte come segue:

Sca Packaging Italia S.p.a.: omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 3221/96 in data 26 settembre 1996, ed iscritta nel registro delle imprese di Milano a seguito di deposito in data 7 ottobre 1996.

Scatolificio Toscano 85 S.r.l.: omologata dal Tribunale di Lucca con decreto n. 1457/96 in data 18 settembre 1996, ed iscritta nel registro delle imprese di Lucca a seguito di deposito in data 1° ottobre 1996.

p. Sca Packaging Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Cesare Tocchio

p. Scatolificio Toscano 85 S.r.l.  
 L'amministratore delegato: Rodolfo Levantino

S-22056 (A pagamento).

**BASTIAN BETON - S.p.a.**

Via Dossi, n. 2 - Fraz. Rosegaferrò Villafranca (VR)

*Pubblicazione deliberazione di fusione*

A mente dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica l'estratto della delibera di fusione 30 agosto 1996 a rep. 23787 not. P.A. Federici di Valeggio Sul Mincio (VR), regolarmente omologata e depositata presso l'Ufficio del registro imprese di Verona in data 4 ottobre 1996 al n. 9600031652/CVR0325.

In ottemperanza al disposto di cui al comma 1 del citato articolo, si precisa quanto segue:

società incorporante è la società per azioni Bastian Beton S.p.a. con sede in Rosegaferrò di Villafranca (VR) via Dossi n. 2, Cap. Soc.

Lit. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 9409 Reg. Soc. e al n. 14230 FAC; CCIAA di Verona Reg. Ditte n. 148396, Cod. Fisc. e P. IVA 00720270230;

società incorporanda interamente posseduta è la società a responsabilità limitata "Azienda Agricola Foroni S.r.l. con sede in Valeggio sul Mincio (VR), località Turchetti, Cap. soc. lit. 2.810.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 33782 Reg. Soc. e al n. 39056 FAC; C.C.I.A.A. di Verona Reg. Ditte n. 233193, Cod. Fisc. e Partita IVA 02338520238.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate ai bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Rosegaferrò di Villafranca, 4 ottobre 1996

p. Bastian Beton S.p.a.  
 L'amministratore unico: Cordioli Livio

S-22059 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA FORONI - S.r.l.**

Valeggio sul Mincio, Verona, località Turchetti

*Pubblicazione deliberazione di fusione*

A mente dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica l'estratto della delibera di fusione 30 agosto 1996 a rep. 23788 not. P.A. Federici di Valeggio Sul Mincio (VR), regolarmente omologata e depositata presso l'Ufficio del registro imprese di Verona in data 4 ottobre 1996 al n. 9600031659/CVR0325.

In ottemperanza al disposto di cui al comma 1 del citato articolo, si precisa quanto segue:

società incorporante è la società per azioni Bastian Beton S.p.a. con sede in Rosegaferrò di Villafranca (VR) via Dossi n. 2, Cap. Soc. Lit. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 9409 Reg. Soc. e al n. 14230 FAC; CCIAA di Verona Reg. Ditte n. 148396, Cod. Fisc. e P. IVA 00720270230;

società incorporanda interamente posseduta è la società a responsabilità limitata Azienda Agricola Foroni S.r.l. con sede in Valeggio sul Mincio (VR), località Turchetti, Cap. soc. lit. 2.810.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 33782 Reg. Soc. e al n. 39056 FAC; C.C.I.A.A. di Verona Reg. Ditte n. 233193, Cod. Fisc. e Partita IVA 02338520238.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate ai bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Valeggio sul Mincio, 4 ottobre 1996

p. Azienda Agricola Foroni S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Foroni Mario

S-22061 (A pagamento).

**FRATELLI CAMPEGGI - S.r.l.**

Sede in Bologna, via del Triumvirato, 11  
 Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. Imp. n. 48794/80 - R.E.A. n. 313697  
 Codice fiscale e Partita Iva 03746340375

**CENTRAL DATI - S.r.l.**

Sede in Bologna, via del Triumvirato, 11  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. imprese n. 22781/BO - R.E.A. n. 231975  
 Codice fiscale e Partita Iva 00872230370

*Estratto delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria in data 29 giugno 1996, dott. Sassoli Giovanni Battista, rep. n. 923/4723 per la Fratelli Campeggi S.r.l., e rep. n. 9238/4722 per la Central Dati S.r.l. è stata deliberata la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

In particolare si dà atto che la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal gennaio dell'anno in cui interverrà la stipulazione dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'iscrizione delle delibere di fusione presso la camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna registro delle imprese è avvenuta in data 26 settembre 1996 rispettivamente per la Fratelli Campeggi S.r.l. al numero d'ordine BO 006/0000/000022781 e per la Central Dati S.r.l. a numero d'ordine BO 006/0000/000048794.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 della Fratelli Campeggi S.r.l.:  
 Campeggi geom. Giancarlo

L'amministratore unico della Central Dati - S.r.l.:  
 Campeggi geom. Giancarlo

S-22062 (A pagamento).

**CEBO - S.r.l.**

Sede in Appiano Gentile, via Como n. 28  
 Capitale sociale di L. 84.000.000  
 Iscritta al registro delle Imprese di Como al n. 24569  
 Codice fiscale e Partita Iva 01853740130

**LEASINGCER - S.r.l.**

Sede in Appiano Gentile, via Como n. 28  
 Capitale sociale di L. 190.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 23127.  
 Codice fiscale e Partita Iva 01780310130

*Estratto delibere di fusione*

Estratto a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile delle seguenti delibere di fusione adottate in assemblea straordinaria:

per la società incorporante Cebo S.r.l. delibera in data 18 luglio 1996, di cui al verbale in pari data a rogito not. Roberto Capizzi (n. 22639/7399 di rep.), omologata dal Tribunale di Como con decreto del 27 settembre 1996 n. 1243/96 R.R., n. 6644 Cron., iscritta al registro delle imprese di Como il 7 ottobre 1996 al prot. n. 9600020024/CC00059;

per la società incorporanda Leasingcer S.r.l. delibera in data 18 luglio 1996, di cui al verbale in pari data a rogito not. Roberto Capizzi (n. 22640.7400 di rep.), omologata dal Tribunale di Como con decreto del 27 settembre 1996 n. 1242/96 R.R., n. 6643 Cron., iscritt al registro delle imprese di Como il 7 ottobre 1996 al prot. n. 9600020025/CC00059.

Rapporti di cambio, modalità di assegnazione delle quote: la fusione avverrà senza concambio e non vi sarà nuova assegnazione di quote in quanto al momento della stipula dell'atto di fusione Cebo S.r.l. possiederà il 100% del capitale sociale della Leasingcer S.r.l. a seguito della conclusione delle procedure attualmente in corso per l'acquisizione da parte Cebo S.r.l. dell'intero capitale sociale della Leasingcer S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

Effetto della fusione; la decorrenza degli effetti della fusione è stabilita al 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Appiano Gentile, 8 ottobre 1996

p. Cebo - S.r.l.: Innocente Ceruti  
 p. Leasingcer - S.r.l.: Innocente Ceruti

S-22060 (A pagamento).

**VALLE SPORT - Società per azioni**

Sede in Padova, via T. Grossi n. 9  
 Capitale sociale L. 3.192.000.000 versato  
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 7299  
 Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 113101 reg. ditt  
 Codice fiscale e Partita IVA 00227740289

*Estratto della delibera di Scissione* rogito notaio Fabrizio Pietrantoni di Padova in data 10 giugno 1996 rep. n. 80389

Società derivanti dalla scissione:

1. «Valle Sport - Società per azioni» con sede in Padova, via T. Grossi n. 9, capitale sociale L. 2.892.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 7299 iscritta al R.E.A. di Padova al n. 113101 reg. ditte, codice fiscale e partita IVA 00227740289 (società scissa);

2. «VALSPORT - S.p.A.» con sede in Padova, via T. Grossi n. 9, capitale sociale L. 300.000.000 - società da costituire con l'atto di scissione (società beneficiaria).

La società scissa, ai sensi dell'art. 2504 septies C.C., pur rimanendo in vigore, trasferisce parte del suo patrimonio alla società beneficiaria «Valsport - S.p.a.» ed i soci della prima ricevono il cambio della riduzione del capitale sociale azioni di pari importo della società beneficiaria in proporzione alle proprie partecipazioni.

La società beneficiaria avrà i seguenti requisiti: denominazione: «Valsport - S.p.a.»; sede legale: Padova, via T. Grossi n. 9; capitale sociale: L. 300.000.000. suddiviso in n. 300.000 azioni da L. 1.000 ciascuna (che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale); durata 31 dicembre 2030; sarà infine retta dallo statuto sociale allegato alla delibera di scissione.

La scissione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Padova in data 29 settembre 1996 n. 9600023199.

L'amministratore Unico: Valle Guido.

S-22063 (A pagamento).

**IVANNA - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Salita della Scaletta, 2  
 Capitale sociale L. 499.500.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. Imprese di Bergamo al n. 15322  
 Codice fiscale e Partita IVA 00881960165

**SOCIETÀ DEL TASSO - S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Salita della Scaletta, 2  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. imprese di Bergamo al n. 17510  
 Codice fiscale e Partit IVA 01276970165

*Progetto di fusione*

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. dei progetti di fusione entrambi depositati presso il registro imprese di Bergamo in data 4 ottobre 1996, rispettivamente registrati ai numeri 96000276020 e 9600027619 registro d'ordine tra le sottoindicate società:

1. Società incorporante: Ivanna S.r.l., con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta, 2, capitale sociale L. 499.500.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Bergamo al n. 15322, codice fiscale e Partita IVA 00881960165.

2. Società incorporata: Società del tasso S.r.l. con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta, 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Bergamo al n. 17510, del Codice fiscale e Partita IVA 01276970165.

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C., in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies C.C.).

6. Le operazioni della società incorporata Società del tasso S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ivanna S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 ottobre. 1996

p. Ivanna - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Conca

p. Società del tasso - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Conca

S-22064 (A pagamento).

**PUBLI RID - S.r.l.**

Chiavari, via Martiri della Liberazione n. 79/3,  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3558 del registro delle imprese  
 presso la Camera di Commercio di Genova (Tribunale di Chiavari)

Ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si fa constare che con verbale ricevuto dal notaio Francesco Giampetruzzi di Sestri Levante, in data 3 giugno 1996; repertorio n. 40767, omologato dal Tribunale di Chiavari con decreto in data 25 giugno 1996, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione della Società, in forza del quale la Società «Video Immagine S.r.l.» e la società «Publi Rid S.r.l.», entrambe con sede in Chiavari, andranno a fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1995;

di determinare al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

di stabilire che, essendo l'incorporante unica socia della incorporanda, non si addiverrà ad aumento alcuno del capitale della incorporante;

di prendere atto che lo statuto della società incorporante verrà modificato esclusivamente in relazione agli articoli tre e sei, e che il nuovo testo di statuto sociale della incorporante, nella sua redazione aggiornata comprensiva cennate modificazioni, risulta unito al progetto di fusione allegato al verbale in oggetto.

dott. Francesco Giampetruzzi, notaio.

S-22065 (A pagamento).

**VIDEO IMMAGINE - S.r.l.**

Chiavari, via Martiri della Liberazione n. 79/3  
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6401 del registro delle imprese  
 presso la Camera di Commercio di Genova (Tribunale di Chiavari)

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si fa constare che con verbale ricevuto dal notaio Francesco Giampetruzzi di Sestri Levante, in data 3 giugno 1996, repertorio n. 40768, omologato dal Tribunale di Chiavari con decreto in data 25 giugno 1996, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione della società, in forza del quale la società «Video Immagine S.r.l.» e la società «Publi Rid S.r.l.», entrambe con sede in Chiavari, andranno a fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1995;

di determinare al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

di stabilire che, essendo l'incorporante unica socia della incorporanda, non si addiverrà ad aumento alcuno del capitale della incorporante;

di prendere atto che lo statuto della società incorporante verrà modificato esclusivamente in relazione agli articoli tre e sei; di modificare conseguentemente detti articoli secondo il nuovo testo riportato nel verbale in oggetto.

Dott. Francesco Giampetruzzi, notaio.

S-22066 (A pagamento).

**VITI ESCAVAZIONI - S.p.a.**

Sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia, Km. 373  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Lucca n. 20823  
 Codice fiscale 01229520463

**G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede in Rocchetta Vara (SP), Loc. Ponte Nuovo  
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di La Spezia n. 8233/9295  
 Codice fiscale 00301960118

*Atto delibere di fusione (ex art. 2502-bis c.c.)*

Assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 10 settembre 1996 a rogito notaio Rizzo Francesco di Viareggio delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Viti Escavazioni S.p.a., data di omologa Tribunale di Lucca: 25 settembre 1996, depositata nel registro delle imprese di Lucca: 30 settembre 1996;

incorporata: G.R. Costruzioni S.r.l., data di omologa Tribunale di La Spezia: 27 settembre 1996, esitata nel registro delle imprese di La Spezia: 8 ottobre 1996.

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente la incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente la incorporata.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili. Nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote.

6. Data decorrenza della fusione: ore 00 del 1° gennaio 1996.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Pietrasanta/Rocchetta di Vara, 8 ottobre 1996

p. Viti Escavazioni S.p.a.  
L'amministratore unico: Aldo Viti

S-22067 (A pagamento).

### UNITECNO - S.p.a.

### CERES - S.r.l.

Le società:

Unitecno S.p.a., con sede in Milano, via Paleocapa, 1, iscritta al registro imprese di Milano al n. 134298, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale 01120630155;

Ceres S.r.l., con sedd in Milano, via L. Manara, 15, iscritta al registro imprese di Milano al n. 194458, capitale sociale L. 900.000.000, codice fiscale 04823760154,

con verbali di assemblea straordinaria del 12 settembre 1996 per notaio Pasquale Iannello di Milano, rispettivamente rep. n. 106661/14160 - 106660/14159, iscritti presso il registro imprese di Milano l'8 ottobre 1996 rispettivamente ai nn. d'ordine 95431 - 95427, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ceres S.r.l. nella società Unitecno S.p.a.

Essendo la società Unitecno S.p.a. unica detentrica del capitale sociale della società incorporanda la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Per effetto della fusione, la società Unitecno S.p.a. subingresso di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Ceres S.r.l. ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, a termini dell'art. 2504 Codice civile.

Pasquale Iannello, notaio.

S-22068 (A pagamento).

### EXTERIOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Lovanio, 5  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 238166  
REA 1170750 presso C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. 07613330153

### ANDEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Capecelatro, 75  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 175995  
REA 964331 presso C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. 04101680157

#### Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Exterior S.p.a. della Andem S.r.l.

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda sarà interamente posseduto al momento della delibera di fusione, dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 916, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione, essendo stati stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano per la Exterior S.p.a., in data 8 ottobre 1996 al n. 9600195339/CM11557 e per l'Andem S.r.l. in data 8 ottobre 1996 al n. 9600195342/CM11557.

p. Exterior - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierluigi Maestro Cottini

p. Andem - S.r.l.  
L'amministratore unico: Pierandrea Maestro Cottini

S-22073 (A pagamento).

### LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Giulio Cesare, 424/29  
Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3651/1989  
Codice fiscale 05809370017

#### Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 luglio 1996, atto rogito notaio Placido Astore di Torino rep. n. 331429/39847, ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società di nuova costituzione.

Lusemar Finanziaria S.p.a., con sede in Torino, corso Giulio Cesare, 424/29, società scissa; società da costituire, che assumerà la denominazione Mapies S.r.l. e la sede in Torino, piazza Vitt. Veneto, 12, società beneficiaria.

Attribuzione ai soci della scissa di quote della beneficiaria in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima all'atto della scissione. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Non è stato riconosciuto alcun trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 27 settembre 1996.

Torino, 3 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Marco Rossi.

S-22082 (A pagamento).

**DE' LONGHI - S.p.a.**

**METALLURGICA VENETA - S.r.l.**

*Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis c.c. vengono pubblicate per estratto le delibere di fusione delle società:

Metallurgica Veneta S.r.l., con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, con capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 40730, società incorporata;

DE' LONGHI S.p.a., con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, con capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 41279, società incorporante,

delibere assunte a rogito notaio dr. Ada Stiz di Treviso in data 19 luglio 1996 n. 61547 di rep. per la Metallurgica Veneta S.r.l. ed in data 29 luglio 1996 n. 61616 di rep. per la De' Longhi S.p.a.

La fusione avverrà nel seguente modo:

1. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante.

2. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 504-*quinquies* c.c.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni sopra formulate il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 330.071.500.000.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni sopra formulate non verrà liberato alcun aumento di capitale né, conseguentemente, verranno messe nuove azioni da dare in concambio alla società incorporata; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data (e cioè il primo giorno dell'esercizio in corso), decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamenti particolari: non esistono.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono.

Le delibere di fusione predette sono state omologate dal Tribunale di Treviso in data 7 agosto 1996 n. 2769/96 per la Metallurgica Veneta S.r.l. ed in data 16 agosto 1996 n. 2912/96 per la De' Longhi S.p.a. ed iscritte presso il registro imprese di Treviso in data 8 ottobre 1996 al n. 9600024024/CTV0166 di protocollo per la De' Longhi S.p.a. e al n. 9600024021/CTV0166 di protocollo per la Metallurgica Veneta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
p. De' Longhi - S.p.a.  
dott. Giuseppe De' Longhi

p. Metallurgica Veneta - S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Renzo Tomba

S-22083 (A pagamento).

**DISPAC - S.r.l.**

Sede legale in Como, via Bellinzona, 289  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Como n. 23142  
R.E.A. Como n. 155315  
Codice fiscale 01667180150  
Partita IVA 01782560138

**LECHLER TRADE - S.r.l.**

Sede legale in Como, via Bellinzona 289  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Como n. 30930  
R.E.A. Como n. 243707  
Codice fiscale n. 00306770371  
Partita I.V.A. n. 02142580139

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Delibere di fusione del 29 agosto 1996 ai nn. 29412/9541 (Dispac S.r.l.) e 29413/9542 (Lechler Trade S.r.l.) di rep., iscritte nel registro delle imprese di Como in data 26 settembre 1996.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Dispac S.r.l., sede legale in Como, via Bellinzona, 289, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Como n. 23142, R.E.A. Como n. 155315, codice fiscale 01667180150, partita IVA 01782560138;

incorporata: Lechler Trade S.r.l., sede legale in Como, via Bellinzona, 289, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Como n. 30930 - R.E.A. Como n. 243707, codice fiscale 003067703.71, partita IVA 02142580139.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è trascritto l'atto di fusione.

Ulteriori precisazioni: non sono dovute le prescrizioni richieste dai punti 3), 4) e 5) del 1° comma dell'art. 2501-bis, trattandosi di fusione per incorporazione in cui l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata, a sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Non esistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli Amministrazioni delle Società partecipanti alla fusione.

Como, 4 ottobre 1996

p. Dispac - S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Alfredo Spreafico

p. Lechler Trade - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aram Manoukian

S-22084 (A pagamento).

**ITALGAS****Società Italiana per il Gas p.a.**

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41  
 Capitale sociale L. 689.052.823.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 52/1883  
 del registro delle imprese di Torino

*Estratto delibera di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che con delibera di assemblea straordinaria in data 20 giugno 1996, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Giancarlo Grassi Reverdini n. rep. 67133, registrato a Torino il 5 luglio 1996 al n. 18335, omologato dal Tribunale di Torino in data 15 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Torino il 6 agosto 1996 al n. CTO00412, è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione delle società Veneziana Gas S.p.a. e Tirrenia Gas S.p.a. nella Società Italiana per il Gas p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 delle società partecipanti all'operazione, costituite dai bilanci delle stesse società alla medesima data, e del progetto di fusione i cui termini sono riportati di seguito:

1. Tipo denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana per il Gas p.a. (Italgas), con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 41, capitale sociale L. 689.052.823.000 interamente versato, diviso in n. 689.052.823 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 52/1883 del registro delle imprese di Torino, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 1082, codice fiscale n. 00489490011;

società incorporande: Tirrenia Gas S.p.a., con sede legale in Chiavari, via Trieste n. 2, capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.106.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 1087 del registro delle imprese di Genova, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 40966, codice fiscale n. 00754350155. Veneziana Gas S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco 4934, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 9769 del registro delle imprese di Venezia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 118032, codice fiscale n. 00183320274.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la Società Italiana per il Gas p.a. è stata costituita in Torino con atto pubblico del 26 aprile 1856 redatto dal notaio Benedetto Operti. A seguito della fusione l'art. 3 dello statuto sociale verrà modificato allo scopo di riportare l'entità del capitale sociale alla nuova misura determinata dalla fusione medesima.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è determinato in n. 8,5 azioni dell'Italgas per ogni azione della Tirrenia Gas S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. La società incorporante Italgas possiede tutte le azioni della società incorporanda Veneziana Gas S.p.a., per cui non vi sarà scambio di azioni tra i soci delle società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Società Italiana per il Gas p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Italgas S.p.a. procederà:

all'annullamento senza sostituzione delle n. 1.196.766 azioni della Tirrenia Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute;

al cambio delle n. 909.234 azioni della Tirrenia Gas possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di complessive n. 7.728.489 nuove azioni dell'Italgas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 689.052.823.000 a L. 696.781.312.000;

all'annullamento senza sostituzione delle n. 15.000.000 azioni della Veneziana Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute.

Le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul sistema telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni Italgas già in circolazione. Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: ai sensi degli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 5, C.C., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante — anche agli effetti fiscali — a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 7 ottobre 1996

p. Società Italiana per il Gas  
 Il presidente: dott. ing. Piero Mallardi

S-22085 (A pagamento).

**VENEZIANA GAS - S.p.a.**

Sede sociale in Venezia, via San Marco, 4934  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 9769  
 del registro delle imprese di Venezia

*Estratto delibera di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che con delibera di assemblea straordinaria in data 11 giugno 1996, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Giuseppe Gallimberti n. rep. 83540, registrato a Venezia il 26 giugno 1996 al n. 1505, omologato dal Tribunale di Venezia in data 6 agosto 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 7 ottobre 1996 al n. 9600020273/CVE0152, è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione delle società Veneziana Gas S.p.a. e Tirrenia Gas S.p.a. nella Società Italiana per il Gas p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 delle società partecipanti all'operazione, costituite dai bilanci delle stesse società alla medesima data, e del progetto di fusione i cui termini sono riportati di seguito:

1. Tipo denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana per il Gas p.a. (Italgas), con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 41, capitale sociale L. 689.052.823.000 interamente versato, diviso in n. 689.052.823 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 52/1883 del registro delle imprese di Torino, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 1082, codice fiscale n. 00489490011;

società incorporande: Tirrenia Gas S.p.a., con sede legale in Chiavari, via Trieste n. 2, capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.106.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 1087 del registro delle imprese di Genova, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 40966, codice fiscale n. 00754350155. Veneziana Gas S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco 4934, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 9769 del registro delle imprese di Venezia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 118032, codice fiscale n. 00183320274.

2. <sup>o</sup>Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la Società Italiana per il Gas p.a. è stata costituita in Torino con atto pubblico del 26 aprile 1856 redatto dal notaio Benedetto Operti. A seguito della fusione l'art. 3 dello statuto sociale verrà modificato allo scopo di riportare l'entità del capitale sociale al nuovo ammontare determinato dalla fusione medesima.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è determinato in n. 8,5 azioni della Società Italiana per il Gas p.a. per ogni azione della Tirrenia Gas S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. La società incorporante Società Italiana per il Gas p.a. possiede tutte le azioni della società incorporanda Veneziana Gas S.p.a., per cui non vi sarà scambio di azioni tra i soci delle società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Società Italiana per il Gas p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Italgas S.p.a. procederà:

all'annullamento senza sostituzione delle n. 1.196.766 azioni della Tirrenia Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute;

al cambio delle n. 909.234 azioni della Tirrenia Gas possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di complessive n. 7.728.489 nuove azioni dell'Italgas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 689.052.823.000 a L. 696.781.312.000;

all'annullamento senza sostituzione delle n. 15.000.000 azioni della Veneziana Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute.

Le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul sistema telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni Italgas già in circolazione. Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: ai sensi degli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 5, C.C., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante — anche agli effetti fiscali — a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 7 ottobre 1996

Veneziana Gas - S.p.a.  
Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

S-22086 (A pagamento).

### TIRRENIA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Chiavari, via Trieste n. 2  
Capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 1087  
del registro delle imprese di Genova

#### Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che con delibera di assemblea straordinaria in data 13 giugno 1996, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Rita Santoro n. rep. 20043, registrato a Chiavari il 20 giugno 1996 al n. 1136 omologato dal Tribunale di Chiavari in data 9 agosto 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Genova al n. 96000022160/C/GE0204 il 2 settembre 1996, è

stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione delle società Veneziana Gas S.p.a. e Tirrenia Gas S.p.a. nella Società Italiana per il Gas p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 delle società partecipanti all'operazione, costituite dai bilanci delle stesse società alla medesima data, e del progetto di fusione i cui termini sono riportati di seguito:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Italiana per il Gas p.a. (Italgas), con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 41, capitale sociale L. 689.052.823.000 interamente versato, diviso in n. 689.052.823 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 52/1883 del registro delle imprese di Torino, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 1082, codice fiscale n. 00489490011;

società incorporande: Tirrenia Gas S.p.a., con sede legale in Chiavari, via Trieste n. 2, capitale sociale L. 2.106.000.000 interamente versato, diviso in n. 2.106.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 1087 del registro delle imprese di Genova iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 40966, codice fiscale n. 00754350155. Veneziana Gas S.p.a., con sede legale in Venezia, San Marco 4934, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie, iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 9769 del registro delle imprese di Venezia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 118032, codice fiscale n. 00183320274.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la Società Italiana per il Gas p.a. è stata costituita in Torino con atto pubblico del 26 aprile 1856 redatto dal notaio Benedetto Operti.

A seguito della fusione l'art. 3 dello statuto sociale verrà modificato allo scopo di riportare l'entità del capitale sociale al nuovo ammontare determinato dalla fusione medesima.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è determinato in n. 8,5 azioni della Società Italiana per il Gas p.a. per ogni azione della Tirrenia S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante Società Italiana per il Gas p.a. possiede tutte le azioni della società incorporanda Veneziana Gas S.p.a., per cui non vi sarà scambio di azioni tra i soci delle società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Società Italiana per il Gas p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Italgas S.p.a. procederà:

all'annullamento senza sostituzione delle n. 1.196.766 azioni della Tirrenia Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute;

al cambio delle n. 909.234 azioni della Tirrenia Gas possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di complessive n. 7.728.489 nuove azioni dell'Italgas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 689.052.823.000 a L. 696.781.312.000;

all'annullamento senza sostituzione delle n. 15.000.000 azioni della Veneziana Gas S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000 possedute.

Le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul sistema telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni Italgas già in circolazione.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: ai sensi degli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 5, C.C., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate — anche agli effetti fiscali — a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chiavari, 5 settembre 1996

Tirrenia Gas - S.p.a.

Il presidente: ing. Cesare Luciano Leonardi

S-22087 (A pagamento).

## ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a.

### ITALPLASTIC - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione assemblee straordinarie del 29 agosto 1996 rogite notaio dott. Carlo Pedraglio.*

Incorporante: Italplastic Industriale S.p.a., con sede in Olgiate Comasco, via Vittorio Emanuele n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro imprese di Como al n. 12954, codice fiscale e partita IVA n. 01211660137.

Incorporanda: Italplastic S.p.a., con sede in Olgiate Comasco, via Vittorio Emanuele n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Como al n. 5653, codice fiscale e partita IVA n. 00194360137.

A seguito della fusione ai soci della Italplastic S.p.a. verrà assegnata una azione da L. 1.000.000 della Italplastic Industriale S.p.a. per ogni azione da L. 1.000.000 posseduta in quanto l'incorporanda detiene l'intero capitale sociale dell'incorporante. Il capitale sociale della Italplastic Industriale S.p.a. diverrà pertanto di L. 1.000.000.000.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 come sarà previsto dall'atto di fusione.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501bis del Codice civile.

Le delibere di fusione debitamente omologate sono state iscritte nel registro delle imprese di Como in data 1° ottobre 1996 al n. 19729 per la società Italplastic Industriale S.p.a. e in data 1° ottobre 1996 al n. 19720 per la società Italplastic S.p.a.

Olgiate Comasco, 8 ottobre 1996

Italplastic Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

Italplastic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

S-22088 (A pagamento).

## GIPIEFF - S.r.l.

### CERAMICHE A.L.CO. - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)*

Società Incorporante: «Gipieffe S.r.l.» con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, codice fiscale n. 0180755346, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 165723 del registro imprese di Modena.

Società Incorporanda: «Ceramiche A.L.CO. S.p.a.» con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, codice fiscale n. 00643900368, capitale sociale L. 220.800.000 interamente versato, iscritta al n. 8999 del registro imprese di Modena.

A seguito della fusione, non verrà modificato lo statuto della società incorporante.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e gli articoli 2501-*quaterquingies* del Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° luglio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Gipieffe S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 2 ottobre 1996 con ricevuta n. 9600030951.

La società Ceramiche A.L.CO. S.p.a. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 2 ottobre 1996 con ricevuta n. 9600030950.

Sassuolo, 7 ottobre 1996

p. Gipieffe - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fiacchi Gian Luigi

p. Ceramiche A.L.CO. - S.p.a.

L'amministratore delegato: Guazzi Franco

S-22089 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Al TAR Napoli, Sez. II, ricorrono Grimaldi Maria (R. Sez. 1188/95), Andreozzi Mariamaddalena e Valentino Luisa (R. Sez. 1189/95), difese dall'avv. B. Carbone, V. S. Teresa n. 8, Napoli, riunione ricorsi ed autorizzazione pubblici proclami sent. 300/96, contro il Provveditore studi Caserta, perché nella graduatoria del Provveditorato studi Caserta per concorso accesso ruoli insegnanti elementari (D.M. 20 ottobre 1994) sono stati negati punti 0,50 per possesso diploma maturità scientifica con studio quinquennale inglese e punti 1 per Grimaldi per possesso ulteriore diploma maturità professionale. Deducono violazione punto IV, lett. B), n. 3 allegato II D.M. 20 ottobre 1994, articoli 62 R.D. n. 1054/1923 e 5 D.L. n. 816/1945.

Avv. Bruno Carbone.

C-27167 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Afragola, con decreto 20 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di un assegno bancario n. 562536965 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia C.D.N. di L. 1.500.000, emesso dall'ing. Elio De Tommasi n.q. di I.r.p.t. della «Cemm Engineering» intestato ad esso.

Dott. proc. Angelone Nunzia.

C-27161 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Casoria, con decreto 4 novembre 1994 e rettifica del 15 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 0510939261/5323 di L. 1.792.000 emesso in Napoli il 30 giugno 1994 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Napoli, Riviera di Chiaia, 131 a favore di Granatelli Antonio ed a firma Tirrena Calzature - S.p.a.

Avv. Bruno Vegnente.

C-27162 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 2 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di due assegni bancari emessi da Russo Giovanni su c/c 1531120159 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Casoria (Napoli), ad egli intestati con n. 1341718846 di L. 5.050.000 e n. 1341718847 di L. 5.300.000, entrambi datati 13 marzo 1996.

Avv. Loredana Avino.

C-27163 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Potenza, con decreto del 18 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari della Banca Mediterranea - S.p.a.:

1) n. 0015298939 di L. 5.000.000 emesso in Avellino il 15 gennaio 1996 e tratto da Tropeano Annamaria; 2) n. 0008914122 di L. 12.000.000 emesso in Albiano il 20 gennaio 1996 e tratto da Bruno Gerardo; 3) n. 0024230749 di L. 2.000.000 emesso in Salerno il 15 gennaio 1996 e tratto dalla Campania Frutta - S.a.s. di Scannapieco Nunzio & C.; 4) n. 0024229585 di L. 1.525.982 emesso in Salerno il 12 gennaio 1996 e tratto da Criscuolo Elda; 5) n. 0024230744 di L. 2.000.000 emesso in Caposele il 15 gennaio 1996 e tratto dalla Campania Frutta - S.a.s. di Scannapieco Nunzio & C.; 6) n. 0024103966 di L. 1.500.000 emesso in Ruvo di Puglia il 15 gennaio 1996 e tratto da Mastroiulli Biagio; 7) n. 0022388966 di L. 600.000 emesso in Monteroni di Lecce il 5 gennaio 1996 e tratto da Cazzato Giovanni;

8) n. 0021838434 di L. 1.845.000 emesso in Foggia il 15 gennaio 1996 e tratto da D'Andrea Vitantonio; 9) n. 0020011307 di L. 2.000.000 emesso in Termoli il 24 dicembre 1996 e tratto da Caruso Giuseppe; 10) n. 0020296404 di L. 11.219.948 emesso in Bari il 20 gennaio 1996 e tratto da Carbonara Maria; 11) n. 0020296406 di L. 7.341.306 emesso in Bari il 18 gennaio 1996 e tratto da Carbonara Maria; 12) n. 0020795183 di L. 248.000 emesso in Avigliano il 15 gennaio 1996 e tratto da Zaccagnino Antonio; 13) n. 0022200534 di L. 845.000 emesso in Lauria il 15 gennaio 1996 e tratto dalla Di Stefano Impianti Elettrici di Scaldasferri Fedele & C. - S.a.s.; 14) n. 0024384982 di L. 654.500 emesso in Sant'Arzenio il 10 gennaio 1996 e tratto dalla Gecos - S.r.l.; 15) n. 0018406229 di L. 2.000.000 emesso in Vicenza il 16 gennaio 1996 e tratto da Delli Colli Olga; 16) n. 0022601141 di L. 520.000 emesso in Monopoli il 28 dicembre 1995 e tratto da Titolo Vito; 17) n. 0019376646 di L. 534.801 emesso in Pignola il 9 gennaio 1996 e tratto da Candelora Raffaele,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-21854 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 1° agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0247545969, della Banca CRT - Agenzia di Brescia, di L. 3.293.087 tratto sul c/c n. 2161727/82, intestato a Impresa Benetelli - S.r.l. all'ordine di Osma - S.r.l. dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 25 settembre 1996

Avv. Anna Ardito.

B-1019 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Cagliari - Sezione di S. Antioco, in data 21 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 511968877 di L. 500.000, emessa dall'agenzia del Banco di Sardegna di S. Giovanni Suergiu il 1° luglio 1994, autorizzandone il pagamento, dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

S. Giovanni Suergiu, 28 settembre 1996

Pinna Antonella.

C-27151 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il vice pretore di Conegliano con decreto del 23 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 2146229-07 di L. 1.281.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. dipendenza di Conegliano V. all'ordine di Rosada Arredamenti.

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Dott. Cristina De Giusti.

C-27154 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Napoli, con decreto 22 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca, iscritta con n. 22495/3250 del 21 dicembre 1982 presso Conservatoria RR.II. Napoli I, trascorsi trenta giorni di tre cambiali con scadenza al 28 dicembre 1984, rispettivamente per L. 260.000, 1.650.000 e 3.750.000 a firma di Bernardo Giovanni e Mazzanti Anna ed all'ordine di Mangiapia Giorgio.

Dott. proc. Paolo de Silva.

C-27164 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni delle seguenti cambiali portate allo sconto dal sig. Pirozzi Antonio e precisamente: n. 5 cambiali da L. 600.000 cadauna, debitore Alessio Antonio con scadenze al 7 agosto 1995, 7 luglio 1995, 7 giugno 1995, 7 maggio 1995 e 7 aprile 1995. Nonché n. 4 cambiali da L. 300.000 cadauna, debitore Napolano Angela, con scadenze al 30 aprile 1995, 30 maggio 1995, 30 giugno 1995 e 30 luglio 1995. Effetti smarriti dal Banco di Napoli S.p.a. filiale Capofila di Frattamaggiore in data 28 febbraio 1995.

Avv. Francesco Damiano.

C-27165 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 17 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari emessi da soc. Immobiliare 27, via Roma, 3 - Branzi (BG) tutti a favore di ditta Vitali Mauro & C. C. S.n.c. - Pizzino di Taleggio qui di seguito specificati:

L. 2.000.000 scadente il 10 novembre 1996;

L. 5.000.000 scadente il 30 novembre 1996;

L. 5.000.000 scadente il 30 novembre 1996;

L. 5.000.000 scadente il 30 novembre 1996;

L. 5.000.000 scadente il 15 dicembre 1996.

Per opposizione trenta giorni.

Bergamo, 30 settembre 1996

p. Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino  
Servizi Centrali Bergamo

I procuratori: Ferrari rag. Natale - Zoia rag. Luciano

C-27174 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 17 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni del vaglia cambiario n. D7313397269, emesso dal Banco di Napoli S.p.a., fil. Napoli centro il 12 marzo 1996, in favore di Prigiobbo Antonio per l'importo di L. 5.000.000.

Prigiobbo Antonio.

C-27157 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Potenza, con decreto del 16 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) pagherò cambiario n. 142036002 di L. 1.361.309 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 2) pagherò cambiario n. 142036003 di L. 1.650.000 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 3) pagherò cambiario n. 142036004 di L. 1.650.000 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 4) pagherò cambiario di L. 10.000.000 n. 142036005 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 5) pagherò cambiario di L. 10.000.000 n. 142036006 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 6) pagherò cambiario di L. 10.000.000 n. 142036007 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 7) pagherò cambiario di L. 10.000.000 n. 142036008 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 maggio 1991, emesso in Rionero (PZ) il 21 maggio 1990 dalla Frantolio S.r.l., domiciliata in Barile (PZ) al Largo Stazione n. 3; 8) pagherò cambiario di L. 186.000 n. 1120076014 fav. Catena Cardillo Michele con scadenza al 30 aprile 1992, emesso in Rionero (PZ) il 29 aprile 1991 da Posa Antonietta, domiciliata in Rionero (PZ) al Rione San Francesco - Prefabbricato n. 4; 9) pagherò cambiario di L. 2.000.000 n. 1309002009 fav. Cardone Maurizio con scadenza al 30 aprile 1992, emesso in Rionero (PZ) il 2 novembre 1991 da di Luna Antonietta, domiciliata in Lavello (PZ) al Corso G. Fortunato n. 146,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-21855 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 17 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del vaglia cambiario n. D7313397267, emesso dal Banco di Napoli - S.p.a., filiale di Napoli-Centro il 12 marzo 1996, in favore di Prigiobbo Emilio per l'importo di L. 5.000.000.

Emilio Prigiobbo.

C-27158 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 17 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del vaglia cambiario n. D7313397270, emesso dal Banco di Napoli - S.p.a., filiale di Napoli-Centro il 12 marzo 1996, in favore di Prigiobbo Marilena per l'importo di L. 5.000.000.

Marilena Prigiobbo.

C-27159 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 17 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del vaglia cambiario n. D7313397268, emesso dal Banco di Napoli - S.p.a., filiale di Napoli-Centro il 12 marzo 1996, in favore di Prigiobbo Massimiliano per l'importo di L. 5.000.000.

• Massimiliano Prigiobbo.

C-27160 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Sassari, con decreto 21 maggio 1986 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario «emesso il 10 gennaio 1980 dal sig. Sergio Floris, domiciliato a Sassari - S.S. 131 Reg. Santa Barbara, a favore del sig. Franco Zazzu per la somma di L. 2.000.000 con scadenza del 30 novembre 1983. La presente è garantita da ipoteca iscritta il 6 febbraio 1980 casella 926 art. n. 51 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Sassari», per l'avvenuto pagamento alla scadenza è inefficace e della stessa, come titolo, dichiara a tutti gli effetti l'ammortamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione, esclusa, pertanto, la possibilità di rinnovo o sostituzione del detentore.

M. Pitzorno, notaio.

C-21853 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di S. Anastasia (NA), con decreto 22 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. ROP0175307 acceso su Banco di Napoli - Filiale di S. Anastasia di proprietà del sig. Maione Raffaele.

Maione Raffaele.

C-27169 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Con decreto del 9° settembre 1996 il presidente del Tribunale di Novara ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi emessi dalla Società Rubinetteria Paffoni - S.p.a., rappresentativi di n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna e qui di seguito specificatamente descritti:

titolo n. 1 per n. 10.000 azioni;

titolo n. 2 per n. 10.000 azioni;

titolo n. 3 per n. 2.840 azioni;

titolo n. 4 per n. 10.000 azioni;

titolo n. 5 per n. 10.000 azioni;

titolo n. 6 per n. 10.000 azioni;

titolo n. 7 per n. 8.405 azioni;

titolo n. 8 per n. 138.755 azioni, tutte da L. 10.000 cadauna,

in quanto i suddetti certificati andarono sottratti.

È autorizzato il pagamento dei titoli azionari decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

p. Rubinetteria Paffoni - S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Roberto Paffoni

M-8340 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Roma ha notificato in data 27 settembre 1996 l'ammortamento del certificato nominale n. 20 relativo a 300 azioni di L. 10.000 della S.p.a. RICA, con sede in Roma, via Poretina km 23,5 ivi iscritti il 25 agosto 1986 a nome Avaltroni Nello.

Per opposizione giorni trenta.

Avaltroni Nello.

S-21765 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento 6 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali a favore di Ceccarelli Mario a firma Zelli Saverio, tutte create il 29 gennaio 1985 e con scadenza 30 giugno 1986 L. 2.000.000, le altre tutte di L. 2.500.000 con scadenza 20 giugno 1985 - 30 ottobre 1985 - 30 giugno 1985 - 30 giugno 1985 - 30 luglio 1985, totale L. 17.000.000 nonché di due assegni Istituto Bancario Italiano, agenzia 6, 7 febbraio 1985 di L. 3.450.000 - 5 novembre 1984 di L. 4.000.000

Opposizione trenta giorni.

• Avv. Nicola Stoffa.

S-22052 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Napoli, con decreto 27 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 5 di Napoli, con n. 9988624.49 per L. 10.000.000 con scadenza al 2 novembre 1996, al portatore di proprietà della sig.ra Flavia Spina.

Avv. D'Agostino Rosario.

C-27168 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il pretore di Salerno, con decreti del 25 luglio 1996 e del 10 settembre 1996, ha, rispettivamente, pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) certificato di deposito n. 75/2003171/11 - Serie A-AK emesso dalla Banca del Sud - Agenzia di città n. 1 - Palermo, per un valore nominale di L. 15.000.000, con scadenza 23 settembre 1996;

2) certificato di deposito n. 677/73405/14 emesso dal Credito Italiano, agenzia di città n. 2 - Palermo, recante un saldo di L. 56.777.829, con scadenza 30 giugno 1999.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Palermo, 30 settembre 1996

Edda Mazzon.

C-27153 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 23 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca Agricola Milanese, filiale di Cornate D'Adda, denominati:

- 1) 199553 emesso il 21 giugno 1995 - Scadenza 21 gennaio 1997;
- 2) 194388 emesso il 22 marzo 1995 - Scadenza 23 settembre 1996,

con un saldo apparente rispettivamente di:

- 1) L. 90.000.000;
- 2) L. 100.000.000, alla data dell'emissione.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Enrica Ariati.

C-27175 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio**

Il pretore di Gallarate dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 1170817 rapp. n. 1157516 per L. 25.000.000 e del libretto del risparmio n. 40167 per L. 114.839 entrambi di Tisat Mario; autorizza il rilascio del duplicato di entrambi trascorsi novanta giorni dall'affissione e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Avv. Pietro Ferrazzi.

C-27178 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 15 marzo 1994 ha autorizzato Dragica Crznic, nata a Postojna (Yugoslavia) il 28 maggio 1955 e Silvio Snidaro, nato a Udine il 24 novembre 1939, ambedue residenti a Cerneu di Nimis (Udine), via XII Dicembre n. 22, a far eseguire le pubblicazioni relativamente al minore Martin Grznic nato a Postojna (Yugoslavia) il 21 giugno 1982 e residente a Cergneu di Nimis (Udine), via XII Dicembre n. 22, dell'aggiunta del cognome «Snidaro» a quello suo di «Grznic».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Ennio Nanut.

C-27150 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Calzolari Guido, nato a Bologna il 17 maggio 1945 e Zambotti Edvige, nata a Pejo (Trento) il 28 novembre 1946, residenti in Castel Maggiore (Bologna), via Lame, 312, chiedono di cambiare l'attuale nome del figlio minore «Emilio» in quello di «Santiago».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Edvige Zambotti.

B-1017 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Marzola Emanuele, nato a Ferrara il 4 settembre 1955 e Tonioli Monica, nata a Portomaggiore (Ferrara) l'11 gennaio 1959, residenti in Ferrara, via Svizzera n. 37 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Tiberiu Andrei» nato a Sinaia-Prahova (Romania) il 29 marzo 1992 in quello di «Andrea, Tiberio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 3 ottobre 1996

Emanuele Marzola.

B-1018 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fedi Stefano e Mak Sau Wah, hanno chiesto, per conto della figlia minore, nata a Firenze il 12 febbraio 1996, residente in Sesto Fiorentino, il cambiamento del nome «Ilenia» in quello di «Ylenia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 ottobre 1996

Fedi Stefano - Mak Sau Wah

F-972 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti genitori Folco Elio e Dalmazzo Sara, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Folco Filippo, Maria, nato a Savigliano (Cuneo) il 28 aprile 1996, residente in Verzuolo (Cuneo), via Provinciale Saluzzo, 13/F, di cambiamento dei nomi «Filippo, Maria» nel nome di «Filippo Maria» in modo da risultare «Folco Filippo Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Folco Elio - Dalmazzo Sara

T-2153 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con proprio decreto n. 54 S.C. del 17 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Chilese Dalida, nata a Padova il 7 aprile 1972 e residente a Padova, in via Sografi n. 32, venga autorizzata a cambiare il nome in «Alida».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Padova, 30 settembre 1996

Dalida Chilese.

C-27152 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Girolamo Damiano Salvatore e Rallo Giovanna, residenti in Marsala, contrada Bufalata 177/C, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Di Girolamo Andrej Tarasovitch, nato a Mosca il 27 dicembre 1991 da «Andrej Tarasovitch» a «Emanuele, Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Di Girolamo Damiano Salvatore e Rallo Giovanna.

C-27155 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 19 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Maio Francesco e Maniscalco Rosaria entrambi residenti in Palermo, via Autonomia Siciliana n. 94 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Di Maio Alexandru, nato a Bucarest il 22 febbraio 1988 da «Alexandru» a «Andrea».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maniscalco Rosaria - Di Maio Francesco.

C-27156 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 10 settembre 1996 ha autorizzato la domanda con la quale Carini Pietro, Paolo, nato a Catania il 24 gennaio 1964 ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Pietro Paolo» inteso come unico nome composto.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Vincenzo Ricca.

C-27181 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 16 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Patti Filippa, nata a S. Maria di Licodia (CT) il 12 febbraio 1972 ha chiesto il cambiamento del nome «Filippa» in «Fabiana» così da chiamarsi in avvenire «Patti Fabiana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Patti Filippa.

C-27183 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 16 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Patti Alfio, nato a S. Maria di Licodia (CT) il 9 novembre 1969 ha chiesto il cambiamento del nome «Alfio» in «Aldo» così da chiamarsi in avvenire «Patti Aldo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Patti Alfio.

C-27184 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 10 luglio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Diana Soledad, nata in Gova (Argentina) il 3 maggio 1988 e residente in Napoli-Pianura alla via Napoli n. 121 legalmente rappresentata dal padre De Lucia Luigi ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Diana Soledad» in quello di «Diana».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 22 luglio 1996.

De Lucia Luigi.

C-27170 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 15 marzo 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Scala Fiorentina, nata a Giurgiu (Romania) il 12 gennaio 1994, residente in San Paolo Belsito (NA) al Vico Storto Casanovella n. 30, legalmente rappresentata dai genitori Scala Filippo e Giugliano Maria Rosaria, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Fiorentina» con quello di «Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Scala Filippo.

C-27171 (A pagamento).

**Anteponizione di nome**

I sottoscritti Dipompa Salvatore e Turco Franca Maria Carla, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Dipompa Luca, nato ad Alba (CN) il 7 marzo 1994, residente in Torino, via Servais n. 99, di cambiamento del nome «Luca» in quello di «Alessandro, Luca» in modo da risultare «Dipompa Alessandro, Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 3 ottobre 1996

Dipompa Salvatore - Turco Franca Maria Carla.

T-2155 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****FILTRA - S.p.a.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Cameri (NO), corso Sempione n. 39

Il Commissario straordinario dott. prof. Mario Boidi comunica che in data 1° ottobre 1996 è stato depositato nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara il 1° piano di riparto parziale a favore dei creditori.

Novara, 1° ottobre 1996

Il commissario straordinario: dott. prof. Mario Boidi.

S-21856 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

**AVVISI D'ASTA****RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA**

Vicenza, contrà San Pietro, 60

*Estratto di avviso di asta pubblica*

Il raggruppamento IPAB di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di un fondo rustico con fabbricati rurali ubicato nel Comune di Montebello Vicentino, località Borgolecco, via Monte Grappa, così censito: partita n. 138, sez. unica, foglio n. 4, mappali n. 80, 81, 82, 159, 164, 186 e presenta una superficie complessiva di Ha. 11.60.18, pari a 30,04 campi vicentini. L'immobile è vincolato da fittanza agraria, regolarmente disdettata, fino al 10 novembre 1996. Prezzo a base d'asta L. 715.000.000 (settecentoquindici milioni).

Il prezzo, per la validità dell'offerta, dovrà prevedere un aumento minimo di L. 20.000.000, o aumenti multipli di L. 20.000.000, rispetto all'importo fissato come base d'asta.

L'asta avrà luogo il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11, presso lo studio notarile Itri, via Carlo Porta n. 34, Lonigo. L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente. Le offerte e i documenti prescritti dovranno pervenire con le modalità previste dal bando allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 e cioè quello antecedente l'asta.

Tutte le modalità e condizioni sono contenute nel bando integrale d'asta che è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico IPAB (al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni - tel. 0444/218867 -) o presso lo studio notarile Itri, via Carlo Porta n. 34, Lonigo (VI) - Tel. 0444/835000.

Vicenza, 24 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

Il presidente: dott. Sante Bressan

C-27136 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BERGAMO***Estratto di avviso di asta pubblica*

La Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso 8, tel. 035.387111, telefax 035.387300, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 70 del 26 giugno 1996 e della Giunta Provinciale n. 739 del 10 giugno 1996, esecutive ai sensi di legge, indice 2° esperimento di asta pubblica, ad unico incanto, per la vendita di immobile adibito a bar, con annessa abitazione, sito nel comune di Lenna (BG), in via Oberti n. 94. Prezzo a base d'asta L. 58.000.000 (cinquantottomilioni). Perizia di stima redatta nel marzo 1991 ed aggiornata il 6 giugno 1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il maggior rialzo sulla base d'asta. L'incanto avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, sita in Bergamo, via T. Tasso n. 8, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 e seguenti e le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1996.

Copia integrale dell'avviso è ritirabile presso il Servizio contratti e appalti - via T. Tasso n. 8 - 24100 Bergamo (tel. 035/387244 - 387253 - 387287).

Il funzionario: dott.ssa Ermellina Gamba.

C-27173 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**
**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Circoscrizione XV**
*Estratto bando di gara*

La circoscrizione XV indice una gara per l'affidamento servizio di pulizia nei Centri Diurni per anziani, del territorio circoscrizionale anni 1997, 1998, 1999.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 89 punto b) del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta mensile.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1996 seguente indirizzo: Circoscrizione XV - Via C. Montalcini n. 1 - 00149 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per il servizio di pulizia presso i Centri diurni per anziani».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno inviate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del Capitolato Speciale affissi all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44, dal giorno 12 ottobre 1996 al giorno 31 ottobre 1996.

Il dirigente superiore: avv. Armando Alessi.

S-21735 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione VIII**

*Bando di gara per estratto*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio della XIII Circoscrizione n. 151 adottata nella seduta del 16 settembre 1996, il Comune di Roma - Circoscrizione XIII - Ostia Lido, via Claudio 1 - Tel. 0656304364/5600672; Telefax 5623306 intende procedere, mediante gara da esperirsi nella forma della licitazione privata, all'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ai centri anziani di Ostia, Dragona e Casalbernocchi, periodo 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1999.

Importo complessivo: L. 221.383.668 (IVA inclusa).

Criterio di aggiudicazione: art. 89 lett. b) del R.D. 827/24.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1996 seguente indirizzo: Comune di Roma - Circoscrizione XIII - Via Claudio 1 - 00122 Ostia.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei locali adibiti ai centri anziani di Ostia, Dragona e Casalbernocchi, periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999».

I requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione della domanda, e quanto altro utile, sono contenuti nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, che sono in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma e presso l'Albo della Circoscrizione XIII, via Claudio 1 - 00122 Ostia Lido, e visibili presso il servizio consiglio e commissioni della Cer.ne XIII, nonché presso l'U.O.S.E.C.S. della Circoscrizione XIII - V.le del Lido, 6 - 00122 Ostia Lido.

Le ditte idonee, saranno invitate a presentare offerta, nei termini e con le modalità fissate nella lettera d'invito, al Segretariato generale - Ufficio Contratti - Roma.

Roma, 25 settembre 1996

Il dirigente dell'U.O.S.C.S. della Circoscrizione XIII  
Dott. P. Cialdea

S-21736 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Ripartizione XII Provveditorato**

*Avviso di gara - II Esperimento*

Il comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura biancheria occorrente al funzionamento degli Asili nido comunali anno 1996 - Due lotti - Importo complessivo a base d'asta L. 277.400.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 punto C e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 9 novembre 1996. Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sull'Albo Pretorio dalle (ore 9 alle ore 12) giorni feriali - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dal giorno 12 ottobre 1996 al 9 novembre 1996 sia presso la Ripartizione XII, via Tiburtina n. 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore d'Ufficio tel. 06/4110820).

Roma, 12 ottobre 1996

Il dirigente superiore: dott. A. Calicchia.

S-21737 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica  
per manutenzioni ordinarie*

Il comune di Roma - Circoscrizione I - U.O.T., via Tomacelli, 107 - Tel. 68495219 - Telefax 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione I - U.O.T.

L'aggiudicazione è effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade, gallerie pp.ss., fogni, fossi locali comunali compresi nella I Circoscrizione - Lotto «A». Anni 1997-1998-1999.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.483.361.344.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: —.

Categoria prevalente: 6.

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, primo piano, stanza n. 43, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle 17.

Termine esecuzione appalto dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

*D)* con riferimento al punto *c)* dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i titolare/i dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

*E)* dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere *e)* ed *f)* della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

*F)* quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 69.667.277, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

*a)* in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

*b)* mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

*c)* mediante fidejussione bancaria di pari importo;

*d)* mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti *A)*, *C)*, *D)*, potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti *A)* e *C)*, potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

*N.B.:* Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

*N.B.:* Qualora l'importo a base d'asta sia pari o superiore ai 3,5 milioni di ECU di dovrà richiedere l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

*a)* la gara cui si riferisce;

*b)* il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

*c)* il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

*d)* l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 13 novembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

R.A. — Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ubicate in sedi diverse, ciascuna Impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico: dott. arch. Silvio Zenga.

S-21738 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### *Bando di asta pubblica per manutenzioni ordinarie*

Il comune di Roma - Circoscrizione I - U.O.T., via Tomacelli, 107 - Tel. 68495219 - Telefax 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione I - U.O.T.

L'aggiudicazione è effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade, gallerie pp.ss., fogne, fossi locali comunali compresi nella I Circoscrizione - Lotto «B». Anni 1997-1998-1999.

Finanziamento: Fondo ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.483.361.344.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione I - Via Tomacelli, 107, primo piano, stanza n. 43, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle 17.

Termine esecuzione appalto dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i titolare/i dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 69.667.277, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

N.B.: Qualora l'importo a base d'asta sia pari o superiore ai 3,5 milioni di ECU di dovrà richiedere l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 13 novembre 1996, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicatario ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

R.A. — Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ubicate in sedi diverse, ciascuna Impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico: dott. arch. Silvio Zenga.

S-21739 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica per manutenzioni ordinarie

Il comune di Roma - Circoscrizione I - U.O.T., via Tomacelli, 107 - Tel. 68495219 - Telefax 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione I - U.O.T.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade, gallerie pp.ss., fogne, fossi locali comunali compresi nella I Circoscrizione - Lotto «C». Anni 1997-1998-1999.

Finanziamento: Fondo ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.483.361.344.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione albo nazionale costruttori: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'albo nazionale costruttori siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione I, via Tomacelli, 107, primo piano, stanza n. 43, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle 17.

Termine esecuzione appalto dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno.

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo.

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 69.667.277, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

**N.B.** — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

**N.B.** — Qualora l'importo a base d'asta sia pari o superiore ai 3,5 milioni di ECU si dovrà richiedere l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 19 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissione - Palazzo senatorio, il giorno 20 novembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

R.A. — Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico: dott. arch. Silvio Zenga.

S-21740 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica per manutenzioni ordinarie

Il comune di Roma - Circoscrizione I - U.O.T., via Tomacelli, 107 - Tel: 68495219 - Telefax 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione I - U.O.T.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di transennamento e opere provvisorie su aree pubbliche e strade aperte al pubblico transito di stabili privati pericolanti e per l'apertura di cavi stradali e passi carrabili. Anni 1997-1998-1999.

Finanziamento: fondo ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.646.629.880.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria prevalente 2.

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'albo nazionale costruttori e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circostruzione I, via Tomacelli, 107, primo piano, stanza n. 43, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Termine esecuzione appalto dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno.

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo.

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto e) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e ai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 52.932.598, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in locazione a disposizione).

*N.B.* — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

*N.B.* — Qualora l'importo a base d'asta sia pari o superiore ai 3,5 milioni di ECU si dovrà richiedere l'esecuzione di lavori nella categoria equivalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o sociata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla singola impresa e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, sta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, riferito sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita nota firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissione - Palazzo senatorio, il giorno 19 novembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

R.A. — Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico: dott. arch. Silvio Zenga.

S-21741 (A pagamento).

**COMUNE DI MADDALONI**  
(Provincia di Caserta)

Piazza Matteotti n. 9  
Tel. 0823/202552-202553 - Fax 0823/202562

*Bando di gara*

L'amministrazione comunale intende affidare, mediante appalto concorso, ai sensi del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e in osservanza della disciplina emanata con il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la fornitura ed i servizi relativi alla progettazione, realizzazione, installazione ed attivazione, con prospettive di sviluppo, del nuovo sistema informativo comunale territoriale (CPC 84, allegato I D. Lg.vo n. 157/95), entro un periodo massimo di mesi 12.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.419.340.000, I.V.A. compresa, finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti e con stanziamenti del bilancio comunale.

L'affidamento avverrà con le modalità di cui all'art. 10 e con i criteri di cui all'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I criteri di aggiudicazione sono di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

1) organizzazione, consistenza economica e qualità dei servizi erogati;

2) qualità dei servizi complessivamente offerti, in funzione di una riqualificazione delle attività di singoli settori dell'Ente ed in rapporto al ruolo di partnership di cui al punto 3 del capitolato;

3) qualità e valore tecnico, in termini di caratteristiche funzionali, del grado di integrazione interprocedurale, della soluzione grafica, in rapporto alle esigenze espresse dall'Ente con il capitolato e con il proprio progetto generale;

4) offerta economica;

5) qualità e valore tecnico dell'hardware;

6) grado di verificabilità dei singoli moduli attivi in Comuni con funzionalità e dimensioni confrontabili;

7) modalità e tempi di attuazione.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, firmate dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata, debbono pervenire, al comune di Maddaloni, piazza Matteotti, n. 9 entro e non oltre il *quarantesimo* ((40%) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il plico raccomandato r.r., indicante la ragione sociale della ditta e recante la dicitura «appalto concorso per in nuovo sistema informativo comunale territoriale», dovrà contenere, oltre alla domanda di cui prima, anche la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione, in originale o fotocopia autenticata, alla Camera di Commercio per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto, di data anteriore non superiore a mesi tre rispetto alla data di scadenza della richiesta di invito. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE presenteranno l'iscrizione al pertinente registro commerciale dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione in carta da bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, concernente:

a) l'assenza di cause esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) l'assenza delle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

c) fatturato complessivo e percentuale di fatturato rivolto alle pubbliche amministrazioni.

3. documentazione prevista nei punti a), b), c), e) dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Saranno invitate le ditte che abbiano dichiarato un fatturato di almeno L. 5.000.000.000, quale media degli ultimi tre anni, ed abbiano documentato sufficiente capacità tecnica, presentando quanto richiesto al precedente punto 3. Sarà richiesta cauzione definitiva, in sede di aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite, società o consorzi, ai sensi dell'art. 10 del D.L.tvo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare le proprie offerte saranno inoltrati entro il termine massimo di giorni quaranta (40) dalla data di spedizione della lettera di invito.

Spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 7 ottobre 1996.

Maddaloni, 7 ottobre 1996

Il sindaco: dott. Gaetano Pascarella.

S-21754 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**

**Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza**  
**Ufficio Amministrazione - Sezione Motorizzazione**

*Bando di gara nazionale - (Procedura ristretta)*

Il giorno 4 dicembre 1996 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, una licitazione privata, a lotti, per la fornitura di materiali di ricambio e/o l'esecuzione di lavori di riparazione sugli automezzi amministrati da questo Reparto.

La licitazione privata verrà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 358/92, attesa la necessità da parte di questo Reparto di far decorrere i contratti dal 1 gennaio 1997.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte aventi sede ovvero succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma, secondo le procedure fissate dal D.P.R. 573 del 18 aprile 1994.

Le ditte potranno concorrere per uno o più dei seguenti lotti, ma non per frazioni di essi:

Lotto n. 1 - materiali di ricambio per automezzi Fiat-Lancia;

Lotto n. 2 - materiali di ricambio per automezzi Alfa Romeo;

Lotto n. 3 - lavori di riparazione su Moto Guzzi - parte meccanica e carrozzeria;

Lotto n. 4 - lavori di riparazione sugli automezzi pesanti - parte meccanica;

Lotto n. 5 - lavori di riparazione sulle autovetture Fiat - Lancia, Alfa Romeo e sugli automezzi pesanti Fiat - parte carrozzeria;

Lotto n. 6 - lavori di riparazione su automezzi Alfa Romeo - parte meccanica;

Lotto n. 7 - lavori di riparazione su automezzi Fiat - Lancia - parte meccanica;

Lotto n. 8 - fornitura pneumatici e loro annessi, nonché lavori connessi al loro montaggio e funzionamento;

Lotto n. 9 - fornitura accessori quali impianti di climatizzazione ed autoradio e/o parti di essi, nonché lavori di riparazione sugli stessi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1996 una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a tre mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione di cui agli artt. 11 comma I lettere a, b, c., d, ed e, e 12 comma I del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, dal quale risulti in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori di cui alla precedente lettera a, certificazione di cui agli artt. 11 comma I lettere a, b, c, d ed e, 12 comma I, dal quale risulti in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma, 13, comma primo lettera a e c, 14 comma primo lettere a e b, del citato Decreto legislativo 358/92.

Le ditte di cui alle precedenti lettere a e b, dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le persone impiegate, distinte per categoria, delle quali almeno tre unità dovranno essere esclusivamente impiegate nelle lavorazioni;

la superficie dei locali destinati all'esecuzione dei lavori e/o all'immagazzinamento dei materiali di ricambio (distintamente);

copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla casa costruttrice (per i lotti n. 3, 4, 6 e 7);

copia autenticata della polizza assicurativa contro furto ed incendio relativa ai locali adibiti ad officina e/o ricovero dei veicoli in attesa di riparazione (per tutti i lotti con esclusione dei numeri 1 e 2);

la capacità di ricovero dell'officina che dovrà ospitare almeno nr. 5 autoveicoli ( per i lotti numeri 3, 5, 6 e 7).

La mancanza di uno dei sopracitati documenti comporta l'esclusione della ditta dal partecipare alla licitazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta dovranno, entro il termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale - Ufficio Amministrazione - Sezione Motorizzazione, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle Ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 6 novembre 1996.

Ulteriori informazioni e/o consultazioni del Capitolato Generale d'Oneri e del Capitolato Tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale - Ufficio Amministrazione Sezione Motorizzazione, telefono n. 06/24290328.

Il capo ufficio amministrazione:  
Ten. col. Pasquale Retico

S-21761 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE  
COMANDO DEI SERVIZI E DIREZIONE  
DI COMMISSARIATO  
Ufficio Contratti e Contenzioso**

*Avviso di Gare Esperite*  
(pubblicazione di esiti di gare ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94)

Si comunica che sono state esperite presso questo Comando le seguenti gare:

1) Gara del 12 settembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg 260.000 di zucchero. È risultata aggiudicataria la ditta S.F.I.R. S.p.a., con sede in Cesena (FO) via B. Croce n. 7, al prezzo di L. 1.630 al chilogrammo;

2) Gara del 19 settembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento n. 170 scaffalature metalliche per derrate (lotto 1) e n. 100 scaffalature metalliche per vestiario e casernaggio (lotto 2). Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: Sicil Metal con sede in Ramacca (CT) via Giacomo Santagati s.n. Contrada Cortina (lotto 1) e la ditta OSIM F.lli Plocco con sede in Frosinone (FR), via A. Fabi n. 337 (lotto 2) ai rispettivi prezzi di L. 507.390 caduna (lotto 1), L. 1.188.000 caduna (lotto 2);

3) Gara del 19 settembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di 25.000 vassoi per mense self-service in poliestere - fibra di vetro con logo tipo di F.A. (Esercito Italiano). È risultata aggiudicataria la ditta OSIM F.lli Plocco, con sede in Frosinone (FR) via A. Fabi n. 337 al prezzo di L. 7.990 cad. vassoio;

4) Gara del 19 settembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di p. 12.000 di mosteggiature metalliche per uniformi invernali ed estive (lotto 1) e p. 25.000 distintivi di grado metallici per Caporale, Caporale maggiore (lotto 2). È risultata aggiudicataria per entrambi i lotti la ditta Alberi Medaglie S.p.a. con sede in Brignano d'Adda, via Campino 31, ai rispettivi prezzi di L. 3.830 ciascun paio (lotto 1) e L. 2.820 ciascun paio (lotto 2);

5) Gara del 2 ottobre 1996 ad appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 20 duplicatori elettronici. È risultata aggiudicataria la ditta NRG Gestetner Italia S.p.a con sede in Milano, via E. Cavaglia n. 11 al prezzo di L. 4.842.000 cad. duplicatore;

6) Gara prevista per il 18 ottobre 1996, ore 11 per approvvigionamento di mtl 6.000 di tessuto ignifugo per indumenti da volo. Revocata.

Publicazione di esiti di gara esperita ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 358/92 ed art. 9 della direttiva 93/36/CEE.

Gara del 18 settembre 1996 a licitazione privata per l'approvvigionamento di materiale vario di Vestiario ed Equipaggiamento - Anno 1996 - Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: Elli Turco S.r.l. con sede in Napoli v. Po n. 1 per i lotti 1 e 4 ai prezzi di L. 288 paio (lotto 1) e L. 268.480 (lotto 4); Sabino D'Oria S.n.c. con sede in Maglie (LE) via S. Domenico Savio n. 1 per il lotto 5 al prezzo di L. 58.499 cad; CO.MI. S.r.l. con sede in Milano, via Brioschi n. 42 per il lotto n. 7 al prezzo di L. 6.420 cad.; Stabilimenti Artistici Fiorentini S.a.s. con sede in Firenze, via Pratese 40 a/b per il lotto n. 9 al prezzo di L. 2.945 cad.; Engel S.p.a. con sede in Prato, via Catani n. 28/c per il lotto n. 12 al prezzo di L. 28.500 mtl. I lotti nn. 2, 6, 8, 10, 11, 14, 15, 16 sono andati deserti per mancanza di ditte accorrenti; i lotti nn. 3 e 13 sono andati deserti in quanto i prezzi offerti dalle ditte partecipanti sono risultati più elevati rispetto ai prezzi palesi a base di gara.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
Col. com. tSG Giovanni Verna

S-21768 (A pagamento).

**AUTOSTRADE - S.p.a.**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade**  
**FINTECNA - Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50  
 Stazione appaltante: Direzione del tronco di Bologna

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Finteca gruppo IRI - Direzione 3° Tronco, via Magnanelli n. 5 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/599111, telefax 051/599207.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 14/1973.

Importi a base d'asta:

lotto n. 1 - Codice appalto 007 L. 3.000.000.000;

lotto n. 2 - Codice appalto 008 L. 2.500.000.000.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte il cui ribasso supera la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, aumentata di un quinto.

Per ogni singolo lotto non si procederà all'aggiudicazione qualora venisse presentata una sola offerta e nel caso che le offerte ammesse risultassero inferiori a cinque, ogni lotto sarà aggiudicato al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

*Codice appalto n. 007 Bologna 1996;*

a) autostrada: A/14 Bologna-Bari-Taranto dal km 22+298 al km 144+247 più Diramazione per Ravenna;

b) importo presunto dei lavori: L. 3.000.000.000 di cui:

corpo autostradale L. 2.500.000.000;

ripristino danni L. 500.000.000.

Categoria A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto:

*Codice appalto n. 008 Bologna/1996:*

a) autostrada: A/13 Bologna-Padova dal km 0+000 al km 116+735 più Raccordi Ferrara Sud-s.s. 16 e Padova Sud s.s. 16;

b) importo presunto dei lavori: L. 2.500.000.000 di cui:

corpo autostradale L. 2.050.000.000;

ripristino danni L. 450.000.000.

Categoria A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).

Categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto.

Lavori: di manutenzione ordinaria del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze, lavori di manutenzione dei fabbricati autostradali, lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti e lavori di raccolta e smaltimento dei rifiuti dalle pertinenze autostradali, autospurghi e lavaggi.

4. Termine di esecuzione degli appalti giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalle date di consegna.

5. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo delle offerte per ogni singolo lotto, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita appena avvenuta l'aggiudicazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza assicurativa che tenga indenne la Società Autostrade da tutti i rischi di esecuzione dei lavori, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Massimale minimo unico L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

6. Finanziamenti delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore con certificati di pagamento redatti sulla base di stati di avanzamento lavori trimestrali, emessi convenzionalmente alle date del 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre di ciascun anno. Relativamente ai danni da incidenti il pagamento si effettuerà per singolo incidente.

7. Associazioni temporanee di imprese e consorzi:

oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed i consorzi;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo appalto in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio;

sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, le imprese potranno indicare, all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo con il limite del 30% nella categoria prevalente.

In questo caso le imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della citata legge n. 109/1994, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, l'impresa concorrente dovrà presentare unitamente alla dichiarazione di subappalto anche il certificato di iscrizione del medesimo subappaltatore all'A.N.C. per dimostrare la corrispondenza per categoria e classifica di lavori che lo stesso eventualmente dovrà realizzare.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

I lavori compresi nel presente appalto includono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e/o di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, tutti non tossici e nocivi. La presente normativa di riferimento prevede in particolare, che i lavori relativi al trasporto ed allo smaltimento in discarica autorizzata di tali rifiuti, vengano eseguiti da imprese iscritte all'Albo Nazionale degli smaltitori.

Da quanto sopra consegue che l'impresa aggiudicataria, qualora non iscritta nel suddetto Albo, affidi il servizio in questione ad altra impresa idonea, previa espressa richiesta inoltrata alla società che si riserva di autorizzare, espletati gli accertamenti opportuni e necessari.

Tale eventuale subaffidamento non dovrà essere segnalato all'atto dell'offerta.

#### 10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dalla C.E.E.

Potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: gli elaborati tecnici ed amministrativi regolanti ogni appalto sono i seguenti:

Capitolato Speciale di Appalto per lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze (Ed. 10/95);

Capitolato Speciale di Appalto per lavori di manutenzione di fabbricati autostradali (Ed. 10/95);

Capitolato Speciale di Appalto per lavori di raccolta e smaltimento dei rifiuti dalle pertinenze autostradali, autospurghi e lavaggi (Ed. 5/96);

Capitolato Speciale di Appalto per lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidente (Ed. 10/95);

sommario delle circolari e norme relative alle presegnalazioni di lavori in autostrada e nelle strade con analoghe caratteristiche (Ed. Autostrade 3/96);

elenco prezzi unitari per i lavori di manutenzione del corpo autostradale e pertinenze (Ed. 10/95);

elenco prezzi unitari per i lavori dei fabbricati autostradali (Ed. 10/95);

elenco prezzi unitari per i lavori di raccolta e smaltimento dei rifiuti dalle pertinenze autostradali, autospurghi e lavaggi (Ed. 10/95);

elenco prezzi unitari per i lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidente (Ed. 10/95).

Tutti gli elaborati sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento, presso l'Ufficio affari generali della Direzione di tronco di Bologna, via Magnanelli n. 5, telefono 051/599240-41-42, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta del versamento sul c/c postale n. 381400 intestato ad Autostrade S.p.a. - Direzione 3° Tronco - Bologna, via Magnanelli n. 5 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) della somma di L. 200.000 (IVA compresa).

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: Acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 007/Bologna/1996 e Codice appalto n. 008/Bologna/1996, nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione le offerte economiche in bollo ad i documenti richiesti, anch'essi redatti in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1996 presso l'Ufficio affari generali dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plichi sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, i plichi stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione ogni singola offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, inserita nel relativo plico.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun plico di offerta pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se contenente offerta sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, contenuta in esso dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto, la dicitura «Offerta - Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente, in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico stesso verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi e specifici poteri, che in questo caso dovranno essere confermati e descritti nei documenti allegati all'offerta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

Pena l'esclusione in calce all'offerta economica l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti presso gli Uffici del «Tiro a volo Bologna» siti in Casalecchio di Reno (BO), via Di Vittorio, 18 con il seguente ordine:

Codice appalto 007/BO/96 giorno 12 novembre 1996 alle ore 9,30;

Codice appalto 008/BO/96 giorno 14 novembre 1996 alle ore 9,30.

All'asta potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di procura speciale, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, con sottoscrizione autenticata.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare per ogni appalto (plichi separati) la seguente documentazione:

1) offerta economica, redatta nella forma meglio descritta al precedente paragrafo 12;

2) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, in corso di validità (ovvero copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo stesso, o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto competente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

3) certificato dal registro dalle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa concorrente, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

4) certificato generale dal Casellario giudiziale, in corso di validità relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per i legali rappresentanti negli altri casi;

5) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dall'impresa mandataria, in originale o copia autenticata, in corso di associazione temporanea di imprese oppure atto costitutivo e statuto, anche essi in originale o copia autenticata, in caso di consorzio;

6) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante successivamente verificabile, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

7. dichiarazione di sopralluogo a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue: «di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezzuata, che possono avere influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica, giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di essere perfettamente edotti su quanto direttamente od indirettamente attinente alla natura e posa in opera dei materiali e delle apparecchiature eventualmente forniti dall'ente appaltante;

8) cauzione provvisoria pari al 2% (dicansi lire due per ogni cento) dell'importo dei lavori relativi all'appalto per il quale si presenta offerta, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità minima di mesi 3 (tre).

Tale cauzione copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata, automaticamente, al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

9) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al precedente paragrafo 9. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana ed essere in regola con le norme sull'imposta di bollo.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del paragrafo 14, nonché per ciascuna impresa facente parte dell'associazione temporanea o del consorzio, la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4 e 6.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti, è autorizzato a presentare una sola volta i documenti previsti ai precedenti punti 2), 3), 4), 6). In questo caso i documenti dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto (Cod. 007). In tale evenienza nel plico relativo al secondo lotto (Cod. App. 008) dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti sopraindicati si trovano allegati all'offerta presentata per il primo lotto, (Cod. App. 007).

I documenti previsti ai punti 1), 5), 7), 8) e 9) dovranno essere presentati per ogni singolo appalto.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre nei riguardi dell'ente appaltante essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della normativa antimafia;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/1991;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti fatta salva la cauzione provvisoria resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 ottobre 1996.

p. Autostrade  
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Fintecna - Gruppo IRI  
Direzione del 3° tronco di Bologna:  
ing. Pierantonio Visintin

S-21773 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO (Provincia di Roma)

Tel. 06/9079005 - Fax 06/9079918

### Bando di gara

In esecuzione delle delibere di Consiglio comunale n. 48 dell'11 luglio 1996 (verb. sez. contr. n. 90) e n. 61 del 25 settembre 1996, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta gara per il conferimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per il periodo di anni uno. Importo a base d'asta L. 552.289.600.

Criterio di aggiudicazione licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95. L'aggiudicazione avrà luogo anche vi sia una sola offerta purché valida. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 14 novembre 1996, al seguente indirizzo: Comune di Castenuovo di Porto, piazza G. Di Vittorio n. 1, 00660 Castelnovo di Porto. I concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità giuridica, economica e finanziaria ai sensi degli artt. 12, 3, 14 del citato decreto.

Alla domanda deve essere allegata: documentazione o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio;
- b) autorizzazione provinciale per il trasporto e raccolta r.s.u.;
- c) iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese specializzate sercenti un servizio di smaltimento r.s.u. o attestazione comprovante inoltra della domanda di iscrizione;

documentazione o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata che la ditta non è incorsa in cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

documentazioni o dichiarazioni sostitutive con firme autenticative relative a:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) elenchi dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali usati per la restituzione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il 16 dicembre 1996.

Il sindaco: Alessandra Paradisi

Il segretario: Francesco Spinello

-21776 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

### Bando di gara nazionale procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 20 novembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51 - Roma, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, intende approvvisionare il seguente materiale:

n. 28 apparati atti al rilevamento ambientale stereofonici. Prezzo base di gara L. 210.084.033 I.V.A. esclusa, compreso un corso di istruzione di 2 giorni per 20 militari.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte nazionali.

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerta più bassa.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 23 ottobre 1996, una domanda, in duplice copia, con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 11, comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle suddette lettere, sarà sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, in bollo da L. 20.000, dovranno fornire entro lo stesso termine del 23 ottobre 1996, oltre la documentazione prevista in precedenza, anche quella di cui agli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b), e 14, comma secondo, lettere a), b), d), del citato D.Lgs. 358/1992.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le domande dovranno essere inviate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile, 51, Roma, apponendo la dicitura «URGENTE - Contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 28 apparati atti al rilevamento ambientale stereofonici con scadenza il 23 ottobre 1996».

Le ditte concorrenti dovranno:

presentare apposita «dichiarazione di conformità» dell'apparato al disciplinare tecnico;

presentare un'offerta riguardante esclusivamente l'apparato oggetto della licitazione, con tassativa esclusione, nell'offerta medesima, di altre opzioni dello stesso apparato o di apparati di differente specie.

L'approntamento al collaudo degli apparati atti al rilevamento ambientale stereofonici dovrà avvenire presso lo stabilimento della ditta entro (novanta) giorni dall'avvenuta comunicazione di approvazione del relativo contratto nei modi di legge; a collaudo effettuato, gli apparati dovranno essere consegnati entro 20 (venti) giorni presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba, 34 - Roma.

Le spese di imballo e spedizione dovranno essere a carico della ditta aggiudicataria.

La garanzia di anni 1 (uno) decorrerà dalla data di consegna degli apparati presso il suddetto Magazzino.

Il corso di addestramento sarà effettuato presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 5 novembre 1996. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/4422.3640, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/4422.2843.

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-21799 (A pagamento).

## AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto, che alla gara per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento per l'esercizio 1996/97 sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Atriplex S.r.l.- Zola Predosa (BO);
- 2) Bertelli Walter & R. S.r.l.- Spilamberto (MO);
- 3) Bronchi Combustibili S.r.l. - Bertinoro (FO);
- 4) Garoli Giovanni S.r.l. - Faenza (BO);
- 5) Centro Petroli Baroni S.r.l. - Santarcangelo di R. (FO);
- 6) Co. & Ci. Trans Oil S.r.l. - Livorno;
- 7) Petrolifera Estense S.p.A. - Ferrara;
- 8) R.O.M.E.A. S.r.l. - Bologna;
- 9) Termopetroli S.p.A. - Modena.

Hanno presentato offerta le ditte di cui all'elenco sopra esposto contrassegnate con i numeri 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9).

La gara a mezzo licitazione privata è stata aggiudicata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla Ditta R.O.M.E.A. S.r.l. di Bologna.

Bologna, 27 settembre 1996

Il presidente: prof. Francesco Santarelli.

B-1008 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

### Avviso di gara

L'Amministrazione comunale procederà mediante licitazione privata di cui al D.Lgs. n.358 del 24 luglio 1992 all'aggiudicazione, per il biennio 1997/98, con possibilità di rinnovo, della fornitura di articoli ed accessori di pulizia, materiali di consumo suddivisa nei seguenti lotti:

- a) Scuole dell'Infanzia, Servizi Integrativi e Nidi Part Time per un importo presunto di L. 460.000.000 oneri fiscali compresi;
- b) Centri di Produzione Pasti e Refettori decentrati per un importo presunto di L. 300.000.000 oneri fiscali compresi.

La fornitura verrà aggiudicata anche per lotti o in maniera frazionata all'interno del medesimo lotto, in conformità all'art. 16, lett. b).

Le imprese interessate dovranno presentare la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

documentazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del precitato decreto;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non inferiore a mesi tre o documento equivalente o analogo registro di Stato aderente U.E. dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara;

documentazione relativa all'art. 13, comma 1, lett. c);

documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lett. a), c), e).

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del precitato decreto.

La fornitura è finanziata con l'utilizzo di fondi di parte corrente del bilancio.

La richiesta indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore, 6 - Bologna - Tel. 203281 - Fax 203792, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1996.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 ottobre 1996.

Il direttore del settore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1010 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

### Avviso di gara

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante licitazione privata di cui al D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 all'aggiudicazione, per l'anno 1997, con contratto eventualmente rinnovabile, del servizio di pulizia da effettuarsi presso le seguenti istituzioni:

uffici giudiziari;  
scuole elementari;  
uffici comunali vari;  
istituti culturali vari e biblioteche;  
istituto Elisabetta Sirani.

Il servizio, per un importo complessivo presunto pari a L. 3.100.000.000 (IVA esclusa), potrà essere aggiudicato anche per singola istituzione, e/o in maniera frazionata all'interno della medesima, in conformità all'art. 23, lett. b), del precitato decreto.

Il servizio è finanziato con utilizzo di fondi di parte corrente del Bilancio.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge 15/68).

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana, corredata di quanto segue:

Per tutti i concorrenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, non antecedente a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti esercitata da almeno dieci anni, l'attività «Servizi di pulizia»;

2) dichiarazioni rilasciate dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. di data non anteriore a tre mesi a quella della scadenza della domanda di partecipazione, attestanti le posizioni di regolarità in materia di contributi previdenziali o assicurativi;

3) certificato rilasciato dall'Ufficio Imposte Dirette non antecedente i tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;

4) indicazione delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, o dichiarazione autenticata di impegno a stabilire un'adeguata sede operativa nella provincia di Bologna, entro due mesi dall'aggiudicazione;

5) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, e art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82.

#### Capacità finanziaria:

6) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: D.Lgs. 358/92, art. 13, comma 1, lettere a), b), c):

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 3 istituti di credito;

lettera b): idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 5.000.000.000, se trattasi di società di capitali o di cooperative; o, se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comproveranno tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali, comproveranno tale requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno 5 miliardi;

lettera c): dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge 15/68 attestante il fatturato globale e quello specifico del servizio di pulizia realizzato dall'impresa negli esercizi 1993-1994-1995, e per il servizio di pulizia per l'anno 1995 di importo non inferiore a L. 4.000.000.000.

#### Capacità tecnica:

7) documentazione relativa alla capacità tecnica: D.Lgs. 157/95, art. 14, comma 1, lettere a), d), e):

lettera a): elenco dei principali servizi prestati negli anni 1993-1994-1995, con l'indicazione dell'importo, data e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici devono essere corredati dalle certificazioni e dichiarazioni prodotte dagli Enti medesimi attestanti il buon esito del servizio;

lettera d): dichiarazione sostitutiva ex art. 3 legge 15/68 di data non anteriore a mesi tre dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, attestante la sussistenza di almeno 250 unità alle dipendenze dell'impresa nel settore delle pulizie;

lettera e): dichiarazione sostitutiva ex art. 3 legge 15/68 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dell'elenco descrittivo delle attrezzature in disponibilità dell'impresa, la cui veridicità sia verificabile a richiesta dell'Amministrazione;

8) eventuale documentazione riferentesi a sistemi di garanzia della qualità: art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 157;

9) indicazione di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi).

#### Raggruppamento di imprese:

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti 6), lettere a), b), c), e 7), lettera d), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 10% (art. 8, comma 1, D.P.C.M. 55/90).

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Nel caso di partecipazioni di consorzi, i requisiti di cui al precedente punto 5) dovranno essere riferiti alle imprese consorziate. L'appalto non potrà essere in ogni caso affidato ad imprese consorziate per le quali non sia stata presentata la suddetta documentazione in sede di prequalifica.

Sulla busta chiusa dovrà essere apposta la scritta: «Richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia».

La richiesta indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore n. 6 - Bologna tel. 051 20.32.84 Fax 20.37.92, dovrà pervenire entro le ore 12 del 18 novembre 1996.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti da questa Amministrazione entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta d'invito.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 3 ottobre 1996.

Il direttore del settore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1011 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

Settore Acquisti

U.O. Utenze

### Avviso di gara

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante licitazione privata di cui al D.L. 358/92, all'aggiudicazione del rifornimento carburante per autoveicoli di servizio per il biennio 1997/98, compreso il rifornimento di olii e grassi lubrificanti.

Le quantità presunte nell'arco di un anno sono:

- benzina super hl. 1200;
- benzina super senza piombo hl. 600;
- gasolio a B.T.Z. o biodiesel hl. 590;
- miscela al 2% - 4% hl. 20;
- oli e grassi lubrificanti vari hl. 1500.

Le imprese interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

1) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del precitato decreto, redatto nella forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente, di data non anteriore a tre mesi o documento equivalente dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara;

3) dichiarazione relativa all'art. 13 del D.L.vo 358/92, lett. a), b), c);

4) documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lettera a), del D.L.vo 157/95;

5) eventuale documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lettera e), del D.L.vo 358/92.

Sulla busta chiusa dovrà essere apposta la scritta: «Richiesta di partecipazione alla gara di rifornimento carburante».

La richiesta, indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore n. 6 - Bologna Tel. 20.32.85 Fax 20.37.92, dovrà pervenire entro le ore 12 dell'11 novembre 1996.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti da questa Amministrazione entro 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione del la richiesta di invito.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 3 ottobre 1996.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1012 (A pagamento).

## COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Crespellano, via Marconi, 2  
Tel. 051/964106 - Fax 051/960756

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Crespellano, via Marconi, 2 - 40056 Crespellano (Bologna), tel. 051/964106 - fax 051/960756.

2. Descrizione del servizio: categoria 16 - Numero di riferimento CPC 94 affidamento in concessione dei servizi di:

A) raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e pulizia-lavaggio dei contenitori;

B) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi differenziati sui territori dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio.

3. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2000.

4. Importo a base d'asta: L. 7.118.675.500, I.V.A. esclusa.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma decreto legislativo n. 157/95, valutabile con i criteri individuati all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento dell'appalto e pagamenti: come da art. 28 del Capitolato speciale d'appalto.

7. Capitolato speciale d'appalto. Il Capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio tecnico del comune di Crespellano, ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle 12,30, e possono essere richiesti, entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara, previo versamento di L. 50.000 a mezzo c/c postale n. 17425406 intestato al comune di Crespellano (Bologna) - Servizio tesoreria; i documenti stessi saranno spediti alle ditte richiedenti entro sei giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

8. Informazioni: da richiedersi all'ufficio di cui al punto precedente.

9. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, a pena di esclusione all'Ufficio protocollo del comune di Crespellano (Bologna), via Marconi, 2, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1996 in plico sigillato con ceralacca, con riportata esternamente la seguente dicitura: asta pubblica del giorno 27 novembre 1996, per servizio raccolta e trasporto R.S.U. e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti differenziati, e contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione e documenti di cui all'art. 5 punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14) del Capitolato speciale d'appalto;

b) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla fornitura dei contenitori e delle attrezzature, mezzi e personale che saranno impiegati nei servizi;

c) dichiarazione con la quale l'offerente attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche intervenute (disposizioni antimafia) e l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

I documenti di cui ai punti precedenti dovranno essere presentati in originale o in copia autentica e muniti del bollo competente.

Le dichiarazioni dovranno essere prodotte in firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

d) cauzione provvisoria per un importo di L. 142.373.510 (centoquarantaduemilioni trecentosettantatremila cinquecentodieci).

e) busta sigillata con ceralacca, con indicazione della ditta offerente, contenente i seguenti documenti, opportunamente distinti:

A) l'offerta a prezzi unitari;

B) scheda B;

C) progetto tecnico come indicato nell'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

In questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

10. Data della gara: la gara si svolgerà il giorno 27 novembre 1996 alle ore 10 presso la Residenza municipale.

Sono ammessi ad assistervi tutti coloro che ne facciano richiesta.

11. Validità dell'offerta: giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara.

12. Altre indicazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non fare luogo alla gara o di posticiparne la data.

Secondo quanto disposto dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti, il verbale di gara non costituisce aggiudicazione, che verrà invece effettuata tramite apposito provvedimento della Giunta comunale.

In caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi all'Ufficio segreteria come previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni della normativa vigente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 1° ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

Li, 1° ottobre 1996

Il sindaco: Luciano Rimondi.

B-1014 (A pagamento).

**BOLOGNA FIERE***Avviso di appalto aggiudicato*

(pubblicazione ai sensi degli artt. 20 legge 55/90 e 12 comma quinto del decreto legislativo n. 406/91)

1. Ente appaltante: Fiere Internazionali di Bologna - Ente autonomo - Viale della Fiera, 20 - Bologna.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di definitiva aggiudicazione: 22 luglio 1996.
4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'appalto di L. 35.440.000.000.
5. Ditte invitate:
  - 1) S.I.R.E. S.r.l., via della Passione, 8 - 20122 Milano;
  - 2) F.lli Costanzo S.p.a., corso C. Marx, 19 - 94045 Misterbianco (Catania);
  - 3) De Lieto costruzioni generali S.p.a, via Boncompagni, 16 - 00187 Roma;
  - 4) Impresa costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a, via Gazzolle, 6 - 36100 Vicenza;
  - 5) CO.GE.I. S.p.a, via di Villa Patrizi, 7 - 00161 Roma (mandataria) Itin S.p.a., via Sambuca Pistoiese, 57/59 - Roma;
  - 6) Coop. costruttori Soc coop. a r.l., piazza Mazzini, 1 - 44011 Argenta (Ferrara) (mandataria) Cometel S.p.a., strada della Pace, 29 - Casale di Mezzani (Prato);
  - 7) Dott. ing. Antonio Della Morte S.p.a., Riviera di Chiaia, 72 - 80122 Napoli (mandataria) ing. Italo della Morte S.p.a., Riviera di Chiaia, 72 - Napoli;
  - 8) Impregilo S.p.a., via Griziotti, 4 - 20145 Milano (mandataria) Bit S.p.a., via Trieste, 33 - Cordignano (Treviso);
  - 9) Consorzio cooperative costruzioni, via della Cooperazione, 30 - 40129 Bologna;
  - 10) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione e Lavoro Ciro Menotti, via Riva Reno, 47 - 40122 Bologna (mandataria) Acmar Soc. coop. a r.l., via G. Rossi, 5 - Ravenna;
  - 11) Ernesto Frabboni S.p.a., via del Porto, 30 - 40122 Bologna (mandataria) Officine Tosoni Lino S.p.a., viale 1° Maggio, 8 - Villafranca di Verona (Verona);
  - 12) Campenon Bernard S.G.E., Via Petritoli, 19 - 00139 Roma (mandataria) Adanti S.p.a., piazza Galileo, 6 - Bologna;
  - 13) Romagnoli S.p.a., via della Moscova, 10 - 20121 Milano (mandataria) OMBIA - Officine Meccaniche S.p.a., Via della Croce, 10 - Torri di Quartesolo (Vicenza);
  - 14) TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a., viale Castello della Magliana, 38 - 00148 Roma (mandataria) Impresem S.p.a., SS. 189 - Zona industriale - Agrigento, DAM S.p.a., viale Alberti, 84 - Ravenna, Sider Almagià S.p.a., via Zara, 15 - Ravenna;
  - 15) Pizzarotti e C. S.p.a., via Suor A.M. Adorni, 1 - 43100 Parma;
  - 16) Ing. Fortunato Federici S.p.a., viale di Villa Massimo, 57 - 00161 Roma;
  - 17) Garboli Rep. S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni, via Pesenti, 121-123 - 00156 Roma (mandataria) Toto S.p.a., viale Abruzzo, 410 - Chieti;
  - 18) Cesi Soc. coop. a r.l., via Sabbatani, 14 - 40026 Imola (Bologna) (mandataria) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., via Ungaresca, 38 - Pordenone;
  - 19) Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali, via A. Fleming, 55 - 00191 Roma;

20) Giustino Costruzioni S.p.a., via Privata D. Giustino, 3/a - 80125 Montespina Agnano (Napoli) (mandataria) Cordioli & C. S.p.a., via Cavour, 16 - Valeggio sul Mincio (Verona);

21) Athena, via Mesogion 357/359 - Halandri I Attica (Grecia) (mandataria) De Angelis Guerrino e figli S.a.s., via Laurentina Km. 38+000 Ardea (Roma).

Ditte offerenti quelle di cui ai numeri: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

6. Aggiudicatario: S.I.R.E. S.r.l. - Società Immobiliare Restauro ed Edilizia - via della Passione, 8 - Milano.

7. Prestazioni: strutture, opere murarie, finiture ed infissi di un nuovo padiglione espositivo.

8. Prezzo: L. 29.475.448.000 (ribasso del 16,83%).

9. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 15 novembre 1995.

10. Data di invio del bando alla CEE: 9 ottobre 1996.

Il presidente: On.le Dante Stefani.

B-1016 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE****Settore Funzionale 22 - Provveditorato***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Settore Funzionale 22 - Provveditorato, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768710, fax 055/2768743.

2. Categoria servizio n. 14 - Servizio di pulizia per l'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» ubicato come dal successivo punto 3, per l'importo a base d'asta di L. 550.000.000 oltre IVA.

Numero di riferimento della CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» e scuola «Poliziano» come specificato nel Capitolato d'appalto depositato e visibile presso il suddetto provveditorato, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le ditte concorrenti, potranno rimettere offerta purchè in possesso dei requisiti richiesti.

7. È fatto divieto di sub-appaltare il servizio.

8. La durata del servizio è fissata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 come indicato nel Capitolato d'appalto.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

Ogni impresa può partecipare, una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi d'impresa o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui alle lettere b), c3) e c5) dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate; i requisiti di cui alle lettere c2) e c4) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

La dichiarazione di cui lettera c1) può essere effettuata solo dalla capogruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 1997;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 30 novembre 1996.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto dell'attività la voce «servizio di pulizia»;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

c1) la disponibilità di un ufficio operativo nella provincia di Firenze, abilitato ad intrattenere con l'ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto o, in mancanza, l'impegno a costituirlo subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

c2) l'importo del fatturato globale e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995); quest'ultimo dovrà ammontare per ogni anno almeno al doppio dell'importo base;

c3) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

c4) il numero medio mensile nel 1996 delle unità lavorative che non dovrà essere inferiore a 50 unità;

c5) elenco delle attrezzature e mezzi inerenti l'appalto a disposizione;

d) copia dell'ultimo modello I.N.P.S. - DM10 debitamente quietanzato, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa.

Le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Ai fini della determinazione delle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 25 del citato decreto.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 si fa riserva di procedere al rinnovo del contratto a trattativa privata anno per anno per un massimo di anni tre.

16. Data di invio del bando: 3 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 ottobre 1996.

Firenze, 3 ottobre 1996.

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori.

F-968 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale 22 - Provveditorato

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Settore Funzionale 22 - Provveditorato, piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768710, fax 055/2768743.

2. Categoria servizio n. 14 - Servizio di pulizia per uffici comunali ubicati come dal successivo punto 3, suddiviso in tre lotti per i seguenti importi a base d'asta:

primo lotto importo di L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

secondo lotto importo di L. 83.000.000 oltre I.V.A.;

terzo lotto importo di L. 143.000.000 oltre I.V.A.

Numero di riferimento della CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: uffici comunali diversi specificati nel Capitolato d'appalto depositato e visibile presso il suddetto provveditorato, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le ditte concorrenti, potranno rimettere offerta per uno o più lotti purché in possesso dei requisiti richiesti.

7. È fatto divieto di sub-appaltare il servizio.

8. La durata del servizio è fissata per l'anno 1997.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

Ogni impresa può partecipare, per ogni lotto, una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi d'impresе o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui alle lettere b), c3) e c5) dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate; i requisiti di cui alle lettere c2) e c4) dovranno essere posseduti per ciascuno lotto, per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

La dichiarazione di cui lettera c1) può essere effettuata solo dalla capogruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 1997;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro, il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 30 novembre 1996.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intende concorrere, come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto dell'attività la voce «servizio di pulizia»;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

c1) la disponibilità di un ufficio operativo nella provincia di Firenze, abilitato ad intrattenere con l'ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto o, in mancanza, l'impegno a costituirlo subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

c2) l'importo del fatturato globale e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995); quest'ultimo dovrà ammontare per ogni anno almeno al doppio degli importi base stabiliti per ciascun lotto;

c3) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

c4) il numero medio mensile nel 1996 delle unità lavorative che non dovrà essere inferiore a 20 unità per ciascun lotto;

c5) elenco delle attrezzature e mezzi inerenti l'appalto a disposizione;

d) copia dell'ultimo modello I.N.P.S. - DM10 debitamente quietanzato, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa.

Le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

I requisiti minimi richiesti circa il fatturato per i servizi di pulizia e il numero dei dipendenti devono essere riferiti ai singoli lotti.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Ai fini della determinazione delle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 25 del citato decreto.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 si fa riserva di procedere al rinnovo del contratto a trattativa privata anno per anno per un massimo di anni tre.

16. Data di invio del bando: 3 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 ottobre 1996.

Firenze, 3 ottobre 1996

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori.

F-969 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

### Bando di gara

*Licitazione privata per la fornitura in abbonamento di varie testate quotidiane e periodiche a contenuto tecnico di interesse degli uffici centrali della giunta regionale per l'anno 1997.*

Si rende noto che la Giunta regionale della Lombardia, con atto n. 17982 del 13 settembre 1996, esecutivo, ha indetto licitazione privata per la fornitura in abbonamento di varie testate quotidiane e periodiche a contenuto tecnico, di interesse degli Uffici Regionali Centrali, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

La licitazione sarà esperita con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso), con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4) del suddetto D.Lgs. 358/1992, motivata dalla esigenza di acquisire la fornitura, istituzionalmente necessaria, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Importo annuo stimato: L. 260.000.000 (IVA assolta). Luogo di consegna: Servizi centrali della Giunta regionale - sedi di Milano. Lotto unico.

Termine di consegna: cadenza di uscita degli editori delle testate.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

I soggetti che partecipano ad un raggruppamento non possono far parte di altro raggruppamento o partecipare in proprio alla gara.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione redatta in competente carta legale, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;

2) dichiarazione - redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 - resa dai firmatari della domanda di partecipazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lett. a), b), d), e), di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

3) documentazione idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui alle lett. a), b), c), dell'art. 13, comma 1) del D.Lgs. 358/1992;

4) documentazione idonea a dimostrare le capacità tecniche di cui alle lett. a), b), dell'art. 14, comma 1) del D.Lgs. 358/1992.

Le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione sopra richiesta, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 25 ottobre 1996 il protocollo della Lombardia -

Servizio risorse strumentali e contratti - via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano. Le istanze che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai richiedenti ritenuti idonei a proprio insindacabile giudizio, entro 70 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capitolato d'oneri è disponibile presso il Servizio risorse strumentali e contratti previe intete telefoniche al n. 02/67654036.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8344 (A pagamento).

**COMUNE DI MATHI**  
(Provincia di Torino)

Tel. 011-92.68.554

*Estratto di avviso d'asta*

Il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11, presso la sede Municipale, è indetta Asta Pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità dell'art. 73, lett. c) del regolamento 23 maggio 1924 n. 927, con la sola ammissione di offerte in ribasso, per l'appalto dei lavori di Recupero aree industriali abbandonate ad uso pubblico, in via S. Lucia, 90.

Prezzo a base d'asta L. 933.500.000 Cat. Prevalente ANC 2 (due).

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

La busta contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà pervenire esclusivamente mediante il servizio postale di Stato entro le ore 12 del 30 ottobre 1996.

Mathi, 27 settembre 1996

Il sindaco: Caudera Crispino.

T-2148 (A pagamento).

**SATTI**

**Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali**  
Torino, corso F. Turati, 19/6 - Tel. 5764.1

*Avviso esito di gara*

La Satti S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 158/95, per la fornitura di n. 6 autobus autosnodati - classe 18 m - per trasporti pubblici extraurbani regionali, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) De Simon S.r.l. - Zona Industriale Rivoli - Osoppo (UD);
- 2) Evobus Italia S.p.a. - Via Togliatti 7/11 - Sorbara (MO);

hanno partecipato alla gara entrambe le ditte suddette;  
è risultata aggiudicataria la ditta Evobus Italia S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: dott. prof. Mario Boidi

T-2151 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Questa azienda intende procedere mediante gara a licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto, delle forniture di:

lotto I: olio combustibile fluido;

lotto II: gasolio da riscaldamento,

occorrenti ai presidi dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna-O.I.R.M. Importo presunto L. 5.200.000.000 (cinquemiliardiduecentomilioni) più spese I.V.A. periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999 gara da esperirsi ai sensi dell'art. 16), comma 1) lettera a) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992 e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. Stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione delle forniture a licitazione privata, si fa ricorso alla procedura accelerata, stabilendo in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per uno o più lotti, redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto di gara.

Tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 24 ottobre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio sanitario nazionale - regione Piemonte - Azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alle gare per detto appalto, l'Impresa dovrà allegare:

a) Certificato in originale o in copia autenticata rilasciata dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda) o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;  
d) elenco distinto per ogni lotto cui si intende concorrere, dei principali servizi o forniture come disposto dall'art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

5. Dichiarazione di data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione della domanda, dal legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lett. a), b), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6) Dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del Legale Rappresentante, o persona munita dei necessari poteri (in questo ultimo caso dovrà essere prodotto il titolo giuridico attestante il conferimento dei poteri di firma), contenente: il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società; per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico.

Ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1) lettere b), c), f) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

7. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della legge 15/68; qualora le dichiarazioni richieste agli artt. 5) e 6). Del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4) Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla ditta aggiudicataria.

8. Raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992; le dichiarazioni richieste ai punti 4), 5) e 6) del presente bando, devono essere relativa a ciascuna delle imprese riunite.

9. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti dagli articoli 4), 5), 6), 7), 8) del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di imprese.

12. Non è ammesso il subappalto.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 2 ottobre 1996 mediante comunicazione FAX.

14. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Corso Spezia 60 - 10126 Torino - Tel. 011.3134260.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2152 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

#### Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 2352/476/60/96 del 26 settembre 1996 è indetta gara ad appalto concorso per la locazione, con opzione di riscatto, e posa in opera «chiavi in mano» di n. 4 Gamma camere computerizzate occorrenti all'U.O.A. e all'U.O.D.U. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino ed ai Servizi di Medicina Nucleare dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 12 di Biella e dell'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

Durata locazione: cinque anni.

Importo massimo: L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) l'appalto concorso sarà esperimento secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione della gara in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi, dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs. n.358/92;

c) elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio o di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92;

4) possono presentare domanda di partecipazione, imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato nella busta «Richiesta di invito all'appalto concorso, per la locazione, con opzione di riscatto, e posa in opera «chiavi in mano» di n. 4 Gamma Camere computerizzate» dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 ottobre 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. - Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/662.5219;

6) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 4 ottobre 1996;

8) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2157 (A pagamento).

### COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7 - Tel. 011/938804 - Fax 011/938601

*Asta pubblica per lavori di restauro dell'edificio sede ex C.R.T. con nuova destinazione d'uso a «Casa per ferie» in Avigliana*

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.213.624.959.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 216/95, con le modalità art. 1, lett. a) legge 14/73.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'Albo Nazionale Costruttori cat. 2. Importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Il bando integrale di gara è esposto all'albo pretorio di questo comune e verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta che può pervenire tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 18 novembre 1996 ore 12 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 26 settembre 1996

Il capo settore U.T.C. LL.PP.:  
arch. Caligaris Paolo

T-2162 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Aviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 174 - Data 30 ottobre 1996.
  2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare - Completamento impianto voli notte e realizzazione sentiero di avvicinamento - Progr. 26/1108.
  3. Importo base di gara: L. 400.000.000 (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 7231 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
  5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16i» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 - Roma, tel. (06)2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq. per disegni) oppure alla copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq. per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto di Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. (06)24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-27114 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Aviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 175 - Data 30 ottobre 1996.
  2. Località/Oggetto: Roma, Palazzo A.M. - Manutenzione periodica impianti ascensori Paternoster, particolare n. 3 e montacarichi mensa aziendale - Progr. 26/0811 - 26/0815.
  3. Importo base di gara: L. 180.000.000 + 34.200.000 (I.V.A. 19%).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5d» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi n. 46 - Roma, tel. (06)2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq. per disegni) oppure alla copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq. per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto di Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. (06)24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-27114 (A pagamento).

**CENTRO DI SERVIZIO**  
**DELLE IMPOSTE DIRETTE DI PESCARA**

Pescara, via Rio Sparto n. 21  
 Tel. (085)5772112 - Fax 085/52145

*Bando di gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei propri locali e delle aree esterne, escluse le zone verdi, situati a Pescara, via Rio Sparto n. 21.*

Durata del contratto: 1° febbraio 1997-31 gennaio 1998.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 89, lett. b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Le offerte anormalmente basse verranno assoggettate a verifica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire specifica domanda in bollo indirizzata a: Centro di Servizio delle Imposte Dirette - Reparto Contabilità - Servizio contratti, via Rio Sparto n. 21 - 65100 Pescara, entro le ore 13 di lunedì 11 novembre 1996.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 25 novembre 1996.

Nella domanda di invito dovrà essere dichiarato:

1) che la ditta è iscritta, quale impresa di pulizie, nel registro delle ditte o, in alternativa, nell'albo provinciale delle imprese artigiane e ciò in base all'art. 1 della legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

2) che la ditta non è in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte erariali;  
5) che la ditta applica nei confronti del personale dipendente il C.C.N.L.;

6) il volume di affari dichiarato ai fini I.V.A. per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a L. 200.000.000 (duecentomilioni);

7) il numero dei dipendenti e/o soci prestatori d'opera occupati per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a sei unità.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa rinvio alla lettera di invito e ai relativi allegati.

Le richieste di invito non vincolano questo Centro di Servizio.

Pescara, 3 ottobre 1996

Il dirigente titolare: dott. Orlando De Mutiis.

C-27116 (A pagamento).

### AZIENDA PUBBLICA TRASPORTI

Lecco, piazza del Bione n. 15

Telefono (0341)363713-14 - Telefax 0341/286580

*Stralcio bando di gara d'asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione di una palazzina ad uso ufficio, importo a base d'asta L. 397.276.650.*

Sistema aggiudicazione lavori: art. 21, comma 1, legge 109/1994 come modificata con legge 216/95, modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: mezzi di bilancio. È richiesta iscrizione ANC cat. 2\*, class. 4. Durata lavori giorni duecentoquaranta. Pagamenti ai sensi art. 66, Capitolato Speciale.

Scadenza presentazione offerte con documentazione richiesta: ore 17 dell'11 novembre 1996. Apertura offerte: ore 10 del 12 novembre 1996.

Bando integrale pubblicato all'Albo Comunale e in visione all'Uff. Segreteria. Progetto e Capitolato in visione all'Ufficio Segreteria dell'azienda da lunedì a venerdì: ore 9-12.

Lecco, 30 settembre 1996

IL direttore: ing. Zaverio Mauri.

C-27117 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio Affari Contrattuali-Contenzioso-Delibere

Codice fiscale 80001130527

*Bando di gara di licitazione privata indetta in esecuzione deliberazione C.P. n. 102/96, esecutiva, per appalto fornitura mediante leasing di un sistema integrato, hardware e software di provenienza Integrgraph e Digital, per il Centro di Formazione Professionale «Nuove Tecnologie» di Poggibonsi (Siena) (i numeri si riferiscono a quelli indicati nell'allegato, lett. b) (procedura ristretta) di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, pubblicato su Supplemento Ordinario G.U. 11 agosto 1992 n. 188 attuativo Dir. CEE 77/62 - 80/767 e 88/295.*

1. Provincia di Siena, piazza Duomo n. 10 - 53100 Siena, tel. (0577)241316 - 241235 - 241237 - telefax 0577/241321.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata).

2.c) Appalto fornitura mediante stipula di contratto di Leasing Finanziario della durata di anni 3 (tre);

3.a) Luogo di consegna: «Centro Nuove Tecnologie» - Poggibonsi (Siena);

3.b) Natura prodotti: Sistema integrato Hardware e Software nelle quantità indicate nel capitolato di appalto e condizioni fornitura da acquisire mediante leasing finanziario.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali;

4. Il termine di consegna: trenta giorni dalla data di conferma d'ordine alla ditta fornitrice da parte della società di leasing aggiudicataria appalto;

5. All'eventuale raggruppamento d'impresa aggiudicatario verrà richiesto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da qualificarsi capogruppo;

6.a) Termine per la ricezione domande di partecipazione: 24 ottobre 1996 (punto 6 delib. C.P. n. 102/96).

6.b) Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Provincia di Siena - Ufficio Protocollo, piazza Duomo n. 10 - 53100 Siena (Italia).

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana utilizzando esclusivamente, in ordine alla deliberazione Consiglio provinciale di Siena n. 144 in data 12 agosto 1996 (a pena di esclusione dall'invito alla gara) l'apposito modulo, redatto in conformità alla legge Regione Toscana n. 4 in data 25 gennaio 1996, che potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti (tel. (0577)241235-241237) tutti i giorni feriali dalla ore 9 alle ore 13; tale modulo-domanda di partecipazione dovrà essere compilato per intero e sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore con firma autentica.

7. L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro il 30 novembre 1996.

Condizioni per ammissione alla gara: ciascuna ditta dovrà ottenere, pena l'esclusione, il punteggio complessivo (capacità tecnica più capacità finanziaria) minimo di punti otto (capacità tecnica: minimo punti per ammissione a partecipare alla gara punti 4; capacità finanziaria: minimo punti per partecipare alla gara punti 4).

Valutazione capacità tecnica: un punteggio compreso fra 1 e 3 per ciascuno dei seguenti requisiti:

principali contratti leasing ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lett. a) decr. legisl. n. 358/1992);

indicazione numero tecnici in servizio negli ultimi tre anni addetti al settore leasing (art. 14, comma 1, lett. c), decr. legisl. n. 358/1992).

Valutazione capacità finanziaria: un punteggio compreso fra 1 e 3 per ciascuno dei seguenti requisiti:

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a) dec. legisl. n. 358/92);

dichiarazione concernente importo globale contratti di leasing ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c).

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo complessivamente (canone e prezzo finale di acquisto) più basso rispetto al prezzo a base di gara di L. 588.235.590 oltre all'I.V.A. 19% riferito all'intero periodo di durata contrattuale (anni tre), anche in presenza di una sola offerta valida di ribasso;

11. Il presente bando è stato inviato alla G.U. delle Comunità Economiche Europee in data 30 settembre 1996.

Siena, 30 settembre 1996

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-27118 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

## Avviso di gara

1. Università per stranieri di Siena, via Pantaneto n. 45, 53100 Siena tel. 0577/240111 - Fax. 0577/281030.

2. Procedura aperta. Metodo art. 23, punto 1) lettera a) D.Lgs. n. 157/95 e art. 36, punto 1) lettera b) Direttiva 92/50 CEE.

3. Appalto per la prestazione di manodopera in economia da impiegare per il servizio di custodia e centralino inerente gli edifici di proprietà ed uso all'Università per stranieri di Siena.

Importo presunto per il biennio 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998 è di L. 500.000.000 + I.V.A.

Valore economico al ribasso.

4. L'appalto avrà la durata di due anni eventualmente, prorogabile di ulteriori due anni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione universitaria.

5. Capitolato speciale può essere richiesto, previa prenotazione scritta, a: Università per stranieri di Siena - Div. Patrimonio e Economato - Via Pantaneto n. 45 - 53100 Siena, entro il 16 novembre 1996.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 25 novembre 1996. Il piego contenente l'offerta e gli allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università per stranieri di Siena - Div. Patrimonio e Economato - Via Pantaneto n. 45 - 53100 Siena e dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto pubblico per la prestazione di manodopera in economia da impiegare per il servizio di custodia e centralino inerente gli edifici di proprietà ed in uso all'Università per stranieri di Siena». Offerta redatta in italiano.

8. Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara, che avranno inizio il giorno 26 novembre 1996, ore 9 presso la Sede Amministrativa dell'Università per Stranieri di Siena in Via Pantaneto n. 45, i rappresentanti autorizzati con delega, delle imprese offerenti.

9. Finanziamenti: fondi bilancio universitario.

10. Ammesse a presentare offerta imprese riunite ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95. In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

11. Le imprese dovranno inviare nel plico «B»:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la Ditta fornisca:

nome, ragione sociale, partita IVA e/o numero di codice fiscale;

esplicita dichiarazione che nella redazione dell'offerta è stato tenuto conto degli obblighi di cui all'art. 19, comma 2 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

copia del capitolato speciale di appalto firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (originale o copia autentica in bollo). In caso di imprese riunite occorre allegare il mandato speciale collettivo di costituzione, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55/90 recepita dalla normativa successiva art. 22, comma IV D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione autocertificata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, del titolare e/o legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante inesistenza delle cause di esclusione come previsto all'art. 6.1 del Capitolato speciale di appalto;

dichiarazione sottoscritta da tutti i titolari o, in caso di Società, da tutti i legali rappresentanti, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità civile e penale, che nei confronti dell'impresa e nei loro confronti non sia stato adottato alcun provvedimento né sia in corso alcun procedimento di cui alla legge n. 55/90 e leggi da essa richiamate e si assumono l'impegno a rendere edotta l'Amministrazione di qualsiasi provvedimento che venisse adottato ai sensi della citata legge. Nella dichiarazione dovrà essere altresì specificato che, in caso di consegna ad urgenza del servizio, qualora le informazioni nel frattempo richieste, alla Prefettura dessero esito sfavorevole all'impresa, questa si impegna, a risarcire l'Amministrazione di eventuali danni conseguenti alla risoluzione del rapporto ed al bando di una nuova gara;

documenti richiesti all'art. 6.2) del Capitolato speciale di appalto attestanti la capacità tecnico finanziaria ed economica;

costituzione di una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 da costituirsi nei termini di legge;

dichiarazione in bollo con la quale la Ditta attesti di aver preso visione degli ambienti nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla modalità di conduzione del servizio, sottoscritta da un funzionario della Divisione Patrimonio e Economato dell'Ateneo;

di disporre, o di impegnarsi ad istituire in caso di aggiudicazione dell'appalto, di una sede operativa distante non oltre 50 Km da Siena. In caso di irregolarità formali nella presentazione della documentazione, non compromettenti la «par condicio» fra i concorrenti e nell'interesse dell'amministrazione universitaria, la ditta concorrente verrà invitata a regolarizzare il documento o a fornire eventuali chiarimenti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei.

13. Servizio aggiudicato, secondo l'art. 23 punto 1) lettera a) D.Lgs. N. 157/95 e art. 36 punto 1) lettera b) Direttiva 92/50 CEE in base alla Ditta che avrà offerto la percentuale di aumento più bassa per spese generali a beneficio di impresa da applicarsi sulla tariffa base indicata per il Contratto Collettivo per dipendenti Aziende del terziario della distribuzione e dei servizi.

14. In caso di offerta che presenti un prezzo manifestamente basso in relazione alla prestazione, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti all'offerente e, qualora non siano ritenuti validi, ha facoltà di Rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non scegliere alcuna delle offerte presentate qualora nessuna di esse dovesse soddisfare le prescrizioni richieste.

Siena, 3 ottobre 1996

Il rettore: prof. Mauro Barni.

C-27119 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

## Bando di gara d'appalto

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con aggiudicazione al prezzo più basso per la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature nell'aula magna del liceo classico «Siotto Pintor». Importo a base d'asta: L. 444.295.000. + IVA.

Non sono ammesse offerte per forniture parziali. La consegna delle forniture dovrà avvenire entro cinque mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale, di consegna.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara a pena di esclusione, 25 ottobre 1996. Indirizzo: comune di Cagliari - Sezione Appalti e Contratti - Via Roma 145 - 09124 Cagliari.

Le domande dovranno essere formulate in lingua italiana ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formate in Italia. Termine entro il quale saranno spedite le lettere d'invito a presentare offerte: 22 febbraio 1997.

Documentazione da allegare alla domanda:

A) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture di arredi per sala riunioni e di attrezzature elettroniche effettuate dalla stessa ditta, durante gli ultimi tre anni, il cui ammontare, rispettivamente, sia uguale e superiore all'importo complessivo dell'appalto. Nella dichiarazione saranno elencati gli enti pubblici, le amministrazioni ed i privati ai quali sono state effettuate le forniture con caratteristiche simili, corredate da copia delle relative fatture ed importo. Qualora la fornitura comprenda diverse categorie di lavoro, nella dichiarazione dovrà precisarsi la cifra realmente corrispondente rispettivamente per arredi sala riunioni e per attrezzature elettroniche;

2) l'interoperabilità della ditta o società partecipante, nei settori «arredamento» e «informatico-elettronica» per la parte videoregistrazione e conferenza prevista in progetto;

3) l'ubicazione del centro di assistenza tecnica che deve risiedere al massimo entro 20 km dal centro di Cagliari e l'organigramma del personale tecnico in numero minimo di tre, necessario per il simultaneo controllo delle apparecchiature;

4) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92.

B) Dichiarazione con firma autenticata, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo passivo della ditta ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica.

C) Copia del certificato della camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto (arredamenti, informatica), elettronica ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Sono ammesse a presentare offerte anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) 4) e lettera b) dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'art. 16, comma terzo del D.Lgs. n. 358/92.

La presente gara viene espletata con la procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma quarto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, poiché il completamento dei lavori edili all'interno dell'aula magna sono legati alla fornitura degli arredi. Indirizzo ente come sopra. Per informazioni sulla gara tel. 070/6776201 - fax 070/6776210 per informazioni sulla fornitura: tel. 070/6778364.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 30 settembre 1996.

Il dirigente di settore: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-27120 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

**Azienda Ospedaliera Padova**

Codice fiscale 00349040287

prot. Gen. 18948

### Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Via Giustiniani 1 - 35128 Padova tel. 049/8213840 - fax 049/8213396.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27 - gestione e manutenzione impianti termici e tecnologici, esecuzione lavori adeguamento normativo, razionalizzazione dell'uso energia. Importo complessivo presunto: 56.500 ML, IVA esclusa, di cui L. 45.500 ML circa per servizi e L. 11.000 ML circa per lavori. I lavori saranno finanziati con fondi regionali ed ordinari.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Padova.

4.b) Disposizioni legislative: D.Lgs. n. 157/95, D.Lgs. n. 406/91.

5. Offerte parziali: No.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: i richiedenti, in possesso requisiti previsti bando.

7. Varianti: No.

8. Durata del contratto: 7 anni. Tempo esecuzione lavori 30 mesi.

9. Associazioni di imprese: ammesse ai sensi artt. 22 e 23 D.Lgs. n. 406/91.

10.b) Termine ricezione domande: ore 13 del 5 novembre 1996.

10.c) Le domande, in bollo corredate dalla documentazione sottoriportata, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Protocollo, in busta chiusa recante all'esterno dicitura gara;

10.d) Lingua: Italiana.

11. Inviti a presentare le offerte: Saranno spediti entro centoventi giorni data pubblicazione bando G.U. CEE.

12. Cauzione: in sede offerta cauzione provvisoria 1% dell'importo complessivo dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire:

cauzioni definitive 10% dell'importo netto di appalto lavori e 5% dell'importo netto annuale servizio gestione, rinnovabile annualmente; polizza assicurativa contro rischi di impresa con massimale non inferiore L. 10.000.000.000.

13. Condizioni minime: A corredo della domanda, pena esclusione, dovranno essere presentati seguenti documenti bollati:

a) certificato iscrizione CCI/AA, o analogo registro per Ditte estere, specificante possesso requisiti previsti legge n. 46/1990, per l'abilitazione all'installazione e manutenzione impianti di cui all'art. 1), lettere a), b), c), d), e), g).

b) certificato iscrizione all'ANC, o analogo Albo per Ditte estere, seguenti categorie:

per servizio gestione: cat. 5a1 illimitata;

per lavori:

cat. 5a (prevalente) importo minimo 6.000 ML;

cat. 5b importo minimo 3.000 ML;

cat. 5c importo minimo 1.500 ML;

oppure:

iscrizione sola cat. 5a prevalente per importo ricoprente l'intero ammontare lavori (11.000 ML).

c) dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968, di assenza cause di esclusione previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91 e dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

d) dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

cifra d'affari globale ultimo triennio per importo non inferiore a quello complessivo a base d'appalto (56.500 ML);

cifra d'affari in lavori ultimo triennio per importo non inferiore a 16.500 ML;

fatturato, relativo ai servizi di energia, maturato nell'ultimo triennio, non inferiore all'importo complessivo d'appalto previsto per servizi (L. 45.500 ML), esclusi contratti di sola fornitura combustibile.

Elenco lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio, per importo complessivo non inferiore a 11.000 ML.

Elenco principali servizi in gestione nell'ultimo triennio, identici a quelli oggetto di gara (gestione, manutenzione impianti termici e tecnologici), per importo non inferiore a 45.500 ML.

Organico medio annuo, ultimi 3 anni, dei dipendenti distinti per qualifiche.

Strumenti, materiali, apparecchiature, mezzi disponibili per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di partecipazione di imprese in raggruppamento, le dichiarazioni punti c) e d) dovranno essere presentate da ciascuna impresa. I requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti, nel caso di riunioni di imprese di tipo verticale, secondo quanto disposto dall'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91 e, nel caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, dalla Capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna mandante nella misura del 20%.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 (offerta migliore sotto il profilo economico, tecnico, qualitativo). Anomalia offerte valutata a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte risultassero troppo onerose o ricorrano motivi di pubblico interesse.

15. Altre informazioni: Contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica, da presentare entro cento giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, dovrà essere corredata da un progetto elaborato a spese dell'Impresa.

16. Spedizione bando CEE il 25 settembre 1996 ricevuto il 25 settembre 1996.

Li, 25 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-27123 (A pagamento).

### COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111, Telefax n. 034/286874

*Stralcio bando di gara d'asta pubblica per appalto lavori di manutenzione cimiteri e formazione tombe - Opere edili, importo a base d'asta L. 665.600.000.*

Sistema aggiudicazione lavori: art. 21, comma 1 legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/95, modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Finanziamento: mezzi di bilancio. È richiesta iscrizione ANC cat. 2ª class. 4. Durata lavori giorni cinquecento. Pagamenti a' sensi art. 13 capitolato. Garanzie e coperture assicurative: si applica l'art. 30 commi 1, 2, 3 legge n. 109/1994. Scadenza presentazione offerte con documentazione richiesta: h. 17 dell'11 novembre 1996. Apertura offerta: h. 10 del 12 novembre 1996. Bando integrale pubblicato all'Albo Comunale e in visione all'Uff. Contratti.

Progetto in visione alla Div. Edilizia Sociale Patrimonio il lunedì, mercoledì, venerdì; h. 9/12.

Lecco, 30 settembre 1996.

Il dirigente: ing. Pierluigi Mascetti

Il segretario generale regg.: dott. Francesco Vaglio

C-27124 (A pagamento).

### CONSORZIO ECOLOGICO ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Merone (Como), via Cesare Battisti n. 21

Tel. 031/618111 - Fax 031/617007

Partita IVA 02181280138

Prot. n. 2553/10

*Bando di gara per costruzione fognatura adduttrice, terzo lotto lavori, secondo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «M».*

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 settembre 1996 con telefax.

Il luogo di esecuzione lavori è in provincia di Como nei comuni di Rezzago, Caglio e Sormano. Lavori di costruzione fognatura del terzo lotto. Secondo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «M». Importo a base d'asta L. 3.354.057.503 di cui: lavori a corpo

L. 101.580.000. Lavori a misura L. 3.252.477.503. Requisiti richiesti cat. 10/A dell'A.N.C. per un importo minimo di L. 3.000.000.000. Deliberazione n. 6 in data 7 aprile 1995 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazione n. 114 del 23 settembre 1996.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di seicento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, nel termine fissato dal Consorzio a costituire una cauzione a garanzia dell'appalto, stabilita in un ventesimo dell'importo di cui al capitolato speciale.

I lavori in questione sono finanziati con contributo regionale a valere sul programma triennale dell'ambiente per gli anni 1994-1996 B.U.R.L. 17 ottobre 1995. Il pagamento delle prestazioni avverrà dopo l'erogazione dei fondi da parte della Regione Lombardia secondo gli stati di avanzamento capitolato speciale d'appalto con importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di garanzia. A tale scopo si attesta che il presente bando è pubblicato, in attesa della concessione definitiva del finanziamento. Si informa che questo ente, trascorsi centoventi giorni dall'invio della lettera d'invito alla gara, qualora non abbia acquisito in via definitiva il contributo si avvarrà della facoltà di annullamento della gara di licitazione, senza riconoscimento ai concorrenti di oneri a qualsiasi titolo.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 406/91 Dir. 89/440/CEE. Il periodo di validità offerta centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data presentazione. L'offerente dovrà indicare le categorie di lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi ai sensi della legge 55/90 e successive integrazioni nei limiti e con le modalità dell'art. 18, comma 3) e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni (art. 34 decreto legislativo 406/91).

Non sono ammesse offerte in aumento. Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 10/A per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché le ditte dei paesi CEE che siano iscritte nei rispettivi Albi nazionali o registri analoghi per pari importi e corrispondenti categorie nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipulare a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94 e successive modificazioni, avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari. L'amministrazione si avvarrà della procedura dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni. Tale procedura non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta una sola offerta.

Le richieste di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata r.r. entro il termine perentorio del giorno 7 novembre 1996 all'indirizzo del Consorzio ecologico e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di terzo lotto, secondo stralcio, sub-lotto «M» (tronco Rezzago-Caglio-Sormano) dell'importo di L. 3.354.057.503, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 14, comma 6 legge 406/91. Termine massimo entro il quale il Consorzio spedirà le lettere di invito per la presentazione dell'offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno attestare, con apposita dichiarazione sostitutiva resa in carta legale e nei modi previsti dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riserva di modifica da parte dell'amministrazione, quanto appresso:

la propria iscrizione per l'importo e per la categoria sopra indicata all'A.N.C. o all'albo, registro, corrispondente dello Stato di residenza;

la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

che nessuno degli amministratori o titolare (se trattasi di impresa individuale) si trovano sottoposti alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

cifre d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

la dimostrazione di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori derivanti da attività indiretta delle imprese negli ultimi cinque esercizi.

Occorre inoltre presentare idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

Il numero minimo dei soggetti che saranno invitati sarà di cinque ed il numero massimo ventuno, nel caso di superamento del numero dei partecipanti si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 2 legge 406/91. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Si informa che il coordinatore unico e il responsabile del procedimento per la realizzazione dei lavori in questione sono rispettivamente il dott. Armando Bracchitta ed il dott. ing. Roberto Serra GropPELLI cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni all'indirizzo sopra evidenziato.

Li, 26 settembre 1996

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Roberto Serra GropPELLI

C-27125 (A pagamento).

**CONSORZIO ECOLOGICO  
ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA**

Merone (Como), via Cesare Battisti n. 21

Tel. 031/618111 - Fax 031/617007

Partita IVA 02181280138

Prot. n. 2552/10

*Bando di gara per costruzione fognatura adduttrice, terzo lotto lavori, primo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «L»*

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 settembre 1996 con telefax.

Il luogo di esecuzione lavori è in provincia di Como nei comuni di Lasnigo, Barni e Magreglio. Lavori di costruzione fognatura del terzo lotto. Primo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «L». Importo a base d'asta L. 3.270.829.072 di cui: lavori a corpo L. 59.129.000. Lavori a misura L. 3.211.701.072. Requisiti richiesti cat. 10/A dell'A.N.C. per un importo minimo di L. 3.000.000.000. Deliberazione n. 6 in data 7 aprile 1995 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazione n. 114 del 23 settembre 1996. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di seicento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, nel termine fissato dal Consorzio a costituire una cauzione a garanzia dell'appalto, stabilita in un ventesimo dell'importo di cui al capitolato speciale.

I lavori in questione sono finanziati con mezzi propri di bilancio del Consorzio ecologico. L'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento in conto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto delle ritenute a garanzia, avrà raggiunto gli importi previsti dal capitolato speciale pari a un decimo dell'importo contrattuale netto originario.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 406/91 Dir. 89/440/CEE. Il periodo di validità offerta centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data presentazione. L'offerente dovrà indicare le categorie di lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi ai sensi della legge 55/90 e successive integrazioni nei limiti e con le modalità dell'art. 18, comma 3) e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni (art. 34 decreto legislativo 406/91).

Non sono ammesse offerte in aumento. Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 10/A per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché le ditte dei paesi CEE che siano iscritte nei rispettivi Albi nazionali o registri analoghi per pari importi e corrispondenti categorie nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipulare a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94 e successive modificazioni, avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari. L'amministrazione si avvarrà della procedura dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni. Tale procedura non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta una sola offerta. Le richieste di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata r.r. entro il termine preteritorio del giorno 7 novembre 1996 all'indirizzo del Consorzio ecologico e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di terzo lotto, primo stralcio, sub-lotto «L» (tronco Lasnigo-Barni-Magreglio) dell'importo di L. 3.270.829.072, I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 14, comma 6 legge 406/91. Termine massimo entro il quale il Consorzio spedirà le lettere di invito per la presentazione dell'offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno attestare, con apposita dichiarazione sostitutiva resa in carta legale e nei modi previsti dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riserva di modifica da parte dell'amministrazione, quanto appresso:

la propria iscrizione per l'importo e per la categoria sopra indicata all'A.N.C. o all'albo, registro, corrispondente dello Stato di residenza;

la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

che nessuno degli amministratori o titolare (se trattasi di impresa individuale) si trovano sottoposti alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

cifre d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

la dimostrazione di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori derivanti da attività indiretta delle imprese negli ultimi cinque esercizi.

Occorre inoltre presentare idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

Il numero minimo dei soggetti che saranno invitati sarà di cinque ed il numero massimo ventuno, nel caso di superamento del numero dei partecipanti si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 2 legge 406/91. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Si informa che il coordinatore unico e il responsabile del procedimento per la realizzazione dei lavori in questione sono rispettivamente il dott. Armando Bracchitta ed il dott. ing. Roberto Serra GropPELLI cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni all'indirizzo sopra evidenziato.

Li, 26 settembre 1996

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Roberto Serra GropPELLI

C-27126 (A pagamento).

## PROVINCIA DI UDINE

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazz. Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine.

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

c) I lavori riguardano la costruzione dell'I.T.C. «L. Einaudi» a San Giorgio di Nogaro, per l'importo a base d'asta di L. 2.695.633.740. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 3.000.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 360 (trecentosessanta) naturali consecutivi.

e) Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale di Udine (geom. Travisi, telefono n.2791).

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta, le dichiarazioni indicate al successivo punto p), nonché con la cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30/1° comma della legge n. 109/94, modificata dal D.L. n. 101/95 convertito con modifiche dalla legge n. 216/95, è fissato entro le ore 12 del 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: «offerta - pubblico incanto - per l'esecuzione dei lavori riguardanti la costruzione dell'I.T.C. «L. Einaudi» a San Giorgio di Nogaro.

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana.

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della ditta che ha presentato offerta potrà assistervi.

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto.

i) L'opera è finanziata in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti ed in parte con fondi di bilancio.

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

k) Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

l) L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti.

Qualora venisse autorizzato il subappalto o il cottimo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

p) Le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 3.000.000.000. Detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4/5° comma del D.Lgs. n. 406/91;

7) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta a' sensi della lett. a).

Le dichiarazioni di cui al punto p)/2-3-4-5-6 e 7, devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La documentazione di cui al punto p) deve presentarsi in carta legale con firma autenticata a' sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

q) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato I al D.Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia).

r) Responsabile del procedimento: arch. Alaimo Spadon - Dirigente del 3° Settore dell'Amm.ne prov.le di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 11 luglio 1996, n. 8901/729.

Le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio lavori della provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del terzo settore: arch. Alaimo Spadon.

C-27127 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VICENZA

### Estratto bando di gara

Il giorno 31 ottobre 1996 presso la sede di questa Provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, sono indetti i seguenti pubblici incanti:

1) ore 16: lavori di sistemazione ed allargamento della SP Ezzelina e di Marini per un importo di lire 1.143.367.235 - ANC 6° - 1.500.000.000;

2) ore 17,30: lavori di completamento della SP Recoaro 1000 nel tratto strada S. Quirico - Montagna Spaccata ed innesto nella S.S. n.246 dal km 25+867 al km 25+982 per un importo di lire 720.162.424 - ANC 6° - 750.000.000.

Le imprese interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativi bandi integrali, a questa Amministrazione: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, Contrà Gazzolle, n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 30 ottobre 1996.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 30 settembre 1996

Il segretario generale reggente:  
dott. Umberto Persegati

C-27128 (A pagamento).

## COMUNE DI TOLFA (Provincia di Roma)

### Bando di asta pubblica

Il comune di Tolfa - Ufficio Opere Pubbliche Servizio amministrativo, Piazza Vittorio Veneto, 12 - Telefono 0766/939032 telefax 0766/92008, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 presso il quale potranno essere acquisite le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della L. 11 febbraio 1994 n. 109.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di recupero statico e architettonico ex Convento Padri Agostiniani Alcazar ed allestimento museo civico archeologico. Immobile sito in Tolfa (RM) Largo 15 Marzo 1799.

Finanziamento L. 3.366.000.000 contributo concesso dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 434 del 6 febbraio 1996 nell'ambito del DOCUP obiettivo 5b Lazio 1994/1999. Annualità di programma 1995; L. 374.000.000 mutuo, che il Comune di Tolfa contrarrà con la Cassa DD.PP.

Importo complessivo dell'opera al netto dell'I.V.A. L. 2.869.248.506. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto nell'elenco prezzi. Modalità di pagamento secondo capitolati speciali: Iscrizione A.N.C. Categoria prevalente 3/A importo minimo L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nel paese di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio comunale, anche presso l'ufficio tecnico comunale, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 313.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 9 alle ore 11). Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna al 30 aprile 1998. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 57.385.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolare con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice Civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4).

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società e dovrà indicare, a pena di esclusione, in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nei computi metrici: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente, dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Tolfa - Piazza Vittorio Veneto, 12 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 novembre 1996.

L'invito del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Consiliare - Sede comunale - il giorno 8 novembre 1996 alle ore 10,30.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi impegnativa per l'impresa aggiudicatario, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni alla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Tolfa, 30 settembre 1996

Il sindaco: dott. Pietro Lucidi.

C-27130 (A pagamento).

**PREFETTURA DI VITERBO***Procedura ristretta*

1. Prefettura di Viterbo, piazza del Plebiscito n. 8 - Viterbo - C.A.P. 01100 - Telef. 0761/3361 - Telefax n. 0761/336666;

2a. licitazione privata;

2b. acquisto;

3a. franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Provincia;

3b. presunti hl. 500 di gasolio da riscaldamento;

3c. la fornitura non è divisa in lotti;

4. tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997 31 marzo 1998;

5. ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

6a. termine ricezione domande partecipazione: 11 novembre 1996;

6b. vedi punto 1;

6c. italiano;

7. 26 novembre 1996;

8. vedi norme di gara;

9. documentazione non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

10. Vedi norme di gara;

13. validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione;

15. data spedizione bando: 4 ottobre 1996.

Il prefetto: Licciardello.

C-27132 (A pagamento).

**COMUNE DI IMOLA**  
(Provincia di Bologna)

Tel. 0542 - 602111 - Fax 602289

*Estratto esito gara d'appalto*

Si rende noto che con delibera G.C. n. 1287 del 27 agosto 1996 è stata approvata l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, a mezzo di procedura aperta, dell'appalto triennale del servizio di assistenza ad alunni portatori di handicap nelle scuole, assistenza e vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico dell'importo a base d'asta di L. 25.000 orarie.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria:

Coop. A.T.L.A.S. di Imola in raggruppamento con Seacop di Imola per l'importo di L. 24.450 orarie.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il dirigente: dott. Fantoni Antonio.

C-27133 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO**  
(Provincia di Torino)

Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO)

Tel. 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da attività sanitarie - periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998.*

L'amministrazione intestata indice gara a Pubblico Incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, speciali e tossico-nocivi.

Cat. 90002 - CPC 94.02.01.

Importo annuo presunto L. 400.000.000 - I.V.A. Inclusa.

Luogo e termine di consegna: Azienda Ospedaliera San Luigi, frequenza concordata con l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, ai sensi dell'art. 23, p. 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso).

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 31 ottobre 1996.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 20.000 effettuato nei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373;

b) con versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 8. novembre 1996.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9,30 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al D.Lgs. 358/92, nelle forme previste dall'art. 6 del capitolato speciale, per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., la capacità economica e finanziaria, nonché, presentare la cauzione provvisoria di L. 20.000.000.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal Pubblico Incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di pubblicazione nella GUCE dell'avviso di preinformazione: 27 settembre 1996.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 settembre 1996.

Il commissario: dott. Giuseppe Galanzino.

C-27134 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO

Villongo (BG), via Roma, 35  
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676

### Bando di gara - Estratto

È indetta una gara a procedura ristretta per l'appalto dei servizi di nettezza urbana con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, salvo verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

Periodo: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999 con facoltà di disdetta dopo i primi due anni.

Il bando integrale è stato inviato in data 3 ottobre 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Domande da presentare entro il 7 novembre 1996.

Villongo, 3 ottobre 1996

Il presidente: Celestino Bettoni.

C-27135 (A pagamento).

## COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Il Comune di Casalecchio di Reno indice un'asta pubblica da esperirsi col metodo dell'offerta più vantaggiosa (D.P.R. n. 573 del 1994) per la fornitura e posa in opera di n. 13 prefabbricati di diversa tipologia da adibirsi a civile abitazione, con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale. Importo a base d'asta: L. 337.200.000 + I.V.A. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno sabato 9 novembre 1996. Copia del bando, del capitolato speciale ed ogni altra informazione possono essere richiesti all'ufficio lavori pubblici, tel. 051 598.360, fax n. 051 598.387.

Il direttore di settore: ing. Serse Luigi Catani.

C-27137 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando 13ª Legione della Guardia di Finanza

### Bando di gara nazionale

Il giorno 30 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando 13ª Legione della Guardia di Finanza - via Cavour, 2 - Palermo - Cap. 90133, una licitazione privata per la fornitura di sei serie di abbigliamento (abiti civili) per un valore presunto di L. 120.000.000 (centoventimilioni), con I.V.A. inclusa, da somministrare ai militari del Corpo dipendenti da questa Legione. La partecipazione alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 9 novembre 1996, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettera a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 13ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sez. Vestiario - Via Cavour, 2 Palermo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 16 novembre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 13ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione Vestiario - tel. 091/7430278.

Il comandante della legione int.: ten. col. Sep Carlo Salafia.  
C-27138 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA

Taormina

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede in Taormina, via Otto Geleng n. 39 - Telefono e fax 090/682752-3-4.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e legge di conversione del D.L. 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'asta sarà presieduta dal presidente del Consorzio o suo delegato.

3. Luoghi di esecuzione, descrizione, importo dell'appalto:

a) luoghi di esecuzione: tratta autostradale Messina - Catania;

b) descrizione: ripristino barriere di sicurezza ammalorate a seguito di sinistri sul corpo autostradale ed installazione di doppia barriera e relativa rete di protezione su muri e viadotti;

c) importo massimo complessivo dei lavori che le offerte non devono superare: L. 4.217.587.817 oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 7 - Segnaletica e sicurezza stradale - per un importo di L. 6.000.000.000.

4. Termine di esecuzione degli appalti: il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito dalla data di consegna dei lavori secondo le modalità dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Elaborati tecnici, capitolato speciale d'appalto, modulo offerta e avvertenze per la partecipazione alla gara:

Presso l'Ufficio servizi tecnici, provveditorato, manutenzione, appalti e forniture del Consorzio in Tremestieri (ME), dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra previo pagamento di L. 25.000 (lire venticinquemila) su c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio, a presentazione di relativa cedola;

c) può essere ritirato il modulo denominato «lista delle categorie di lavoro» necessario per la presentazione dell'offerta;

d) vengono consegnati l'allegato al progetto sotto il titolo «Voci descrittive» in copia e le «Avvertenze per la partecipazione alla gara».

6. Termine di presentazione delle offerte ed indirizzo cui le stesse devono pervenire:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, con raccomandata del servizio postale, in plico sigillato e fino alle ore 9,30 del giorno stabilito per le operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 12;

b) detto plico deve essere chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 30 ottobre 1996, per l'appalto dei lavori di ripristino barriere di sicurezza a seguito di sinistri sul corpo autostradale ed installazione di doppia barriera e relativa rete di protezione su muri e viadotti».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del mittente.

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al «Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa - presso il notaio Giuseppe Bruni, via Manara ls. 133 - 98123 - Messina».

7. Celebrazione della gara:

a) sarà espletata il giorno 30 ottobre 1996 con inizio alle ore 10,30 presso la sede del Consorzio in Taormina (ME), via Otto Geleng n. 39;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che vi abbiano interesse.

8. Cauzioni e garanzie richieste all'appaltatore: ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25 per cento sull'importo di cui al punto 3, lett. c), del presente bando, in deroga e ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti:

a) la spesa per l'appalto è a carico del bilancio dell'Ente appaltante;

b) i pagamenti saranno effettuati secondo modalità previste dagli artt. 15 e 16 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: ciascun concorrente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) una volta decorsi 30 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

11. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta — da compilare nell'apposito modulo — che deve contenere, espressi in cifre e in lettere, i prezzi unitari, i prodotti ottenuti moltiplicando gli stessi per le quantità richieste e il prezzo complessivo che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti ottenuti.

La predetta offerta, redatta sul modulo denominato «lista delle categorie di lavoro» con apposta regolare marca da bollo, debitamente sottoscritta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata su ogni foglio, per esteso e con firma leggibile, dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa.

In calce alla predetta offerta dovrà essere apposta e sottoscritta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «L'impresa dichiara di avere piena cognizione che il ribasso offerto tiene conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, che si impegna ad osservare»;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione del lavoro e di avere giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

ed eventualmente:

i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, con l'elencazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autentica ai sensi dell'art. 20 e con l'ammonizione del successivo art. 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per la quale l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C. stesso, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annua ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

d) cauzione provvisoria, prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, richiesta nella misura del 2 per cento dell'importo dei lavori indicato al punto 3, lettera c), del presente bando che deve essere prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

e) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere riferito:

al titolare nel caso di impresa individuale;

ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

a tutti i soci componenti nel caso di società in nome collettivo;

a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Detto certificato non è necessario qualora l'attestazione richiesta risulti dal certificato di cui al successivo punto g);

g) le ditte costituite in società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, devono altresì presentare certificato della cancelleria del tribunale, sezione società commerciali, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato deve altresì accertare:

per le società di capitali le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il consiglio di amministrazione;

per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

per le società in nome collettivo il nome di tutti i componenti;

i) dichiarazione in bollo, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare e/o legale rappresentante dell'impresa, attesti:

di non concorrere alla gara, in caso di associazione o consorzio, in più di una associazione o consorzio e che non concorrono alla gara altre imprese nei confronti delle quali l'impresa offerente ha rapporti di controllo o collegamento;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1991 - 1995), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, richiesta per un importo pari a quello di cui al punto 3, lettera c), del bando.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria ed individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore del 60% e del 20%;

costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopradetta.

I requisiti di cui sopra, in caso di aggiudicazione, devono essere comprovati con la esibizione della documentazione prescritta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, l'impresa capogruppo deve presentare la documentazione indicata ai precedenti punti a), b), c) e d); ciascuna impresa, facente parte il raggruppamento, compresa l'impresa capogruppo, dovrà presentare la documentazione indicata ai precedenti punti e), f), g), h) e i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

13. Competenza arbitrare: ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrare.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-27143 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA  
MESSINA CATANIA SIRACUSA  
Taormina**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede in Taormina, via Otto Geleng n. 39 - Telefono e fax 090/682752-3-4.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e legge di conversione del decreto legislativo 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'asta sarà presieduta dal presidente del Consorzio o suo delegato.

3. Luoghi di esecuzione, descrizione, importo dell'appalto:

a) luoghi di esecuzione: tratta autostradale Messina - Catania;

b) descrizione: Lavori di manutenzione ordinaria triennale degli impianti di esazione pedaggi e di soccorso (S.O.S.).

c) importo a base d'asta: L. 3.694.942.750 oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5c) - Categoria prevalente - impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione - per un importo di L. 3.000.000.000 ed, inoltre, alla categoria 7 - segnaletica e sicurezza stradale - per un importo di L. 300.000.000 e alla categoria 18 - Impianti di telecomunicazioni - per un importo di L. 300.000.000.

4. Termine di esecuzione degli appalti: il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito dalla data di consegna dei lavori secondo le modalità dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Elaborati tecnici, capitolato speciale d'appalto, modulo offerta e avvertenze per la partecipazione alla gara:

Presso l'Ufficio servizi tecnici, provveditorato, manutenzione, appalti e forniture del Consorzio in Tremestieri (ME), dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra previo pagamento di L. 45.000 (lire quarantacinquemila) su c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio, a presentazione di relativa cedola;

c) vengono consegnati l'allegato al progetto sotto il titolo «Elenco prezzi» in copia e le «Avvertenze per la partecipazione alla gara».

6. Termine di presentazione delle offerte ed indirizzo cui le stesse devono pervenire:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, con raccomandata del servizio postale, in plico sigillato e fino alle ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per le operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 11;

b) detto plico deve essere chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 5 novembre 1996, per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria triennale degli impianti di esazione pedaggi e di soccorso (S.O.S.).

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del mittente.

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la capogruppo.

c) Sul plico dovrà essere indirizzato al «Concorso per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, presso la casella postale n. 22 - 98100 Messina».

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà espletata il giorno 5 novembre 1996 con inizio alle ore 11 presso la sede del Consorzio in Taormina (ME), via Otto Geleng n. 39;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che vi abbiano interesse.

8. Cauzioni e garanzie richieste all'appaltatore: ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25 per cento sull'importo di cui al punto 3, lett. c), del presente bando, in deroga e ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

#### 9. Modalità di finanziamento e pagamenti:

a) la spesa per l'appalto è a carico del bilancio dell'Ente appaltante;

b) i pagamenti saranno effettuati secondo modalità previste dagli artt. 15 e 16 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: ciascun concorrente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

#### 11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta — da compilare in lingua italiana — che deve contenere, espresso in cifre e in lettere, il ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

La predetta offerta, in competente bollo e debitamente sottoscritta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata su ogni foglio, per esteso e con firma leggibile, dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa.

In calce alla predetta offerta dovrà essere apposta e sottoscritta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «L'impresa dichiara di avere piena cognizione che il ribasso offerto tiene conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, che si impegna ad osservare»;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione del lavoro e di avere giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

ed eventualmente:

i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, con l'elencazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 e con l'ammonizione del successivo art. 26 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per la quale

l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C. stesso, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annua ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641;

d) cauzione provvisoria, prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, richiesta nella misura del 2 per cento dell'importo dei lavori indicato al punto 3, lettera c), del presente bando che deve essere prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

e) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere riferito:

al titolare nel caso di impresa individuale;

ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

a tutti i soci componenti nel caso di società in nome collettivo;

a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Detto certificato non è necessario qualora l'attestazione richiesta risulti dal certificato di cui al successivo punto g);

g) le ditte costituite in società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, devono altresì presentare certificato della cancelleria del tribunale, sezione società commerciali, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato deve altresì accertare:

per le società di capitali le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il consiglio di amministrazione;

per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

per le società in nome collettivo il nome di tutti i componenti;

i) dichiarazione in bollo, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare e/o legale rappresentante dell'impresa, attesti:

di non concorrere alla gara, in caso di associazione o consorzio, in più di una associazione o consorzio e che non concorrano alla gara altre imprese nei confronti delle quali l'impresa offerente ha rapporti di controllo o collegamento;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1991 - 1995), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, richiesta per un importo pari a quello di cui al punto 3, lettera c), del bando.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria ed individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore del 60% e del 20%;

costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopradetta.

I requisiti di cui sopra, in caso di aggiudicazione, devono essere comprovati con la esibizione della documentazione prescritta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91, l'impresa capogruppo deve presentare la documentazione indicata ai precedenti punti *a), b), c) e d)*; ciascuna impresa, facente parte il raggruppamento, compresa l'impresa capogruppo, dovrà presentare la documentazione indicata ai precedenti punti *e), f), g), h) e i)*.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

13. Competenza arbitrare: ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrare.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-27144 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Assessorato Lavori Pubblici Servizio Opere Edili e Stradali Bando di licitazione privata

Con riferimento allegato I del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

*a)* Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato lavori pubblici 11100 Aosta - Servizio opere edili e stradali, via Promis, 2/a - tel. 0165/272611 - fax 31705.

*c)* massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

*d)* Comune di Avise, lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale da Thomasset a Vedun, importo a base d'asta L. 3.000.000.000; i lavori consistono in scavo di sbancamento, costruzione di murature in pietra e malta, opere in ferro, formazione di sottofondi e massicciate stradali, bitumatura, opere in c.a., opere paramassi, opere di completamento; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

*e)* 300 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

*i)* Art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1; art. 2 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; art. 2 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65.

*j)* Bilancio regionale; regio decreto 25 maggio 1895, n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

*k)* Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

*m)* Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centovesimo giorno successivo a quello della licitazione.

*n)* Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

*q)* Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 ottobre 1996 a questo assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

*a)* (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

*b)* (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

*c)* con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

*d)* la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

*a)* titolare di ditta individuale;

*b)* socio di società in nome collettivo;

*c)* socio accomandatario di società in accomandita semplice;

*d)* membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

*e)* soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

*f)* direttori tecnici.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II-c1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto II-c2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti II-c1), e IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 sopraccitato e quelle ad esse assimilate (facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti del Servizio opere edili e stradali dell'assessorato dei lavori pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ingegnere capo: dott. ing. Edmond Freppa.

C-27145 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale  
della pianificazione territoriale  
Servizio dell'informazione territoriale  
e della cartografia  
Trieste, via Giulia n. 75/1

*Appalti aggiudicati, allegato III, punto E  
della Direttiva n. 92/50 CEE*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: art. 1, lettera e), Direttiva n. 92/50 CEE «procedure ristrette: appalto-concorso».

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 12, allegato IA servizio di costruzione del rilievo aerofotogrammetrico e di costruzione cartografica di tipo numerico del lotto relativo al territorio della pianura Friulana compresa fra i lotti cartografici di Udine e Pordenone per circa 90.000 ettari. Numero CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 settembre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

1) valore tecnico dei progetti di copertura aerofotogrammetrica del territorio e di cartografia numerica;

2) metodologie, strumentazione, programmi ed organizzazione dell'azienda finalizzati all'esecuzione del progetto;

3) lavori già eseguiti assimilabili ai lavori oggetto della gara;

4) modalità di esecuzione del progetto;

5) tempo di esecuzione e prezzo offerto per i lavori posti a base d'appalto.

6. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: Compagnia generale riprese aeree S.p.a. di Parma.

8. Prezzo pagato: L. 1.891.350.000 più l'I.V.A.

9. Nota: è vietato il subappalto.

10. Altre informazioni: aggiudicazione con deliberazione della Giunta regionale n. 4051/1996. È dichiarata seconda classificata l'impresa Benedetti Italo & C. S.r.l., via Frusa n. 45/47 - Firenze.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 6 luglio 1995.

12. Data di invio del presente avviso: 23 settembre 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 settembre 1996.

Trieste, 17 settembre 1996

L'assessore regionale alla pianificazione territoriale:  
Mario Puiatti

C-27148 (A pagamento).

## ISTITUTO SPERIMENTALE AGRUMICOLTURA

Comunica aggiudicazione licitazione privata lavori adeguamento impianto elettrico legge n. 46/1990 ai sensi della legge n. 14/1973, art. 1, lettera a) et art. 58, ultimo comma at ditta Eurotel S.r.l., Agrigento per L. 118.037.426 ribasso b.a. 11,21%.

Hanno partecipato: S.I.M.E.I. S.p.a., Catania; Ciet S.r.l., Catania; Eurotel S.r.l., Agrigento; impresa Iacolino Antonio, Favara; impresa Iacolino Francesco, Favara; Lediff S.r.l., Motta S. Anastasia; Tecnel S.r.l., Roma.

Il presidente: Terranova.

C-27182 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale della Polizia criminale - Servizio economico, finanziario e gestione del patrimonio - Divisione I<sup>a</sup> - Viale dell'Arte, 81 - 00144 Roma - Tel. 06/46544033-46544141 - fax 06/54237160.

2. Licitazione privata.

3.a) Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale.

b) fornitura di: n. 25 corredi fotografici Nikon F-3. Le caratteristiche della fornitura sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 ottobre 1996;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 20.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni dalla data sub-6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli: 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettere a), b) d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1996.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-27205 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO**  
**Giunta Regionale**  
**Servizio Provveditorato**  
L'Aquila, viale Aldo Moro  
Tel. 0862-6471 - telefax 62843

*Bando di gara a pubblico incanto*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3035 del 7 agosto 1996 è indetta una gara, con la procedura aperta di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nella forma del pubblico incanto per l'acquisizione del sistema informativo per la gestione giuridica ed economica del personale.

La fornitura è costituita da un sistema informativo per la gestione giuridica ed economica del personale e dovrà essere consegnata, entro sessanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine, presso la sede della Giunta regionale di L'Aquila.

L'importo presunto della fornitura è pari a L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) I.V.A. esclusa.

La richiesta del capitolato generale e speciale d'oneri unitamente al modulo offerta deve essere richiesto all'amministrazione regionale entro quaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con istanza in carta semplice raccomandata a.r. firmata dal rappresentante legale dell'impresa.

Le offerte delle imprese interessate alla gara, redatte in lingua italiana e con le modalità contenute nel capitolato generale e speciale d'oneri dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 28 novembre 1996, termine perentorio, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo - Giunta regionale servizio provveditorato, viale Aldo Moro - 67100 L'Aquila.

L'apertura delle offerte ha luogo nel giorno 29 novembre 1996 alle ore 10 presso gli uffici della sede della Giunta regionale, viale Aldo Moro - L'Aquila.

Presiede un dirigente del servizio provveditorato. Ad essa possono assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Il deposito di provvisoria garanzia viene indicato in L. 11.000.000 (undicimilioni).

Alla spesa attinente alla fornitura di cui al presente bando si farà fronte con fondi propri dell'amministrazione regionale, ed il relativo pagamento oviene effettuato nei tempi e con le modalità indicati nell'art. 24 del capitolato generale e speciale d'oneri.

L'impresa concorrente per essere ammessa alla gara dovrà far pervenire la documentazione elencata all'art. 7 del capitolato generale e speciale d'oneri nonché dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere economico e tecnico previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa offerente rimane vincolata alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di esperimento della gara.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi elencati nell'art. 5 del capitolato generale e speciale d'oneri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Giunta regionale - Servizio provveditorato - L'Aquila - tel. 0862-64770/443.

Il dirigente: dott. Antonio Ranieri.

C-27206 (A pagamento).

**CAP**  
**Consorzio per l'Acqua Potabile**  
Milano, via Rimini, 34/36  
Tel. 02.89520212 - Fax 02.89540058

*Bando di gara*

A) Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058;

B) —

C) Sistema di aggiudicazione: n. 5 gare distinte a licitazione privata da aggiudicare con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, in conformità all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

D) Oggetto: lavori di manutenzione sugli acquedotti e costruzione allacciamenti alla rete.

Gara zona n. 2 comuni di Arese ed altri, importo a base d'appalto: L. 2.600.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 2.080.000.000;

opere scorporabili cat. 6 L. 520.000.000.

Gara zona n. 3 comuni di Bresso ed altri, importo a base d'appalto: L. 2.300.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.840.000.000;

opere scorporabili cat. 6 L. 460.000.000.

Gara zona n. 4 comuni di Bernareggio ed altri, importo a base d'appalto: L. 2.100.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.680.000.000;

opere scorporabili cat. 6 L. 420.000.000.

Gara zona n. 5 comuni di Aicurzio ed altri, importo a base d'appalto: L. 2.400.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.920.000.000;

opere scorporabili cat. 6 L. 480.000.000.

Gara zona n. 6 comuni di Brugherio ed altri, importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.600.000.000;  
opere scorparabili cat. 6 L. 400.000.000.

E) Termine di esecuzione per ciascun appalto: due anni dalla data di consegna.

F) Informazioni tecniche possono essere acquisite presso l'ufficio tecnico Struttura Esercizio Acquedotti (Geom. G. Gariboldi, tel. 02/89520.220); informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'ufficio appalti (tel. 02/89520.212).

G) —

H) —

I) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di appalto relativo a ciascuna gara. Cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

J) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

K) Documenti e condizioni tecnico-finanziarie minime per la partecipazione a ciascuna gara:

K.1) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 10/A per importo almeno pari a L. 3.000.000.000. Il certificato A.N.C., in corso di validità, dovrà essere prodotto in originale, copia conforme o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. L'eventuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968, a pena di esclusione, dovrà essere completa dei seguenti elementi: numero di matricola iscrizione categoria/e e classe/i di iscrizione, direttore/i tecnico/i, rappresentante/i legale/i. N.B. Le imprese che abbiano in corso istanze di recupero di iscrizioni possedute da altri soggetti giuridici dovranno presentare i documenti di cui alla Circolare Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382, richiamata dall'art. 35 comma 4 della legge n. 109/1994;

K.2) dichiarazione del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ex lege n. 15/1968, in ordine alla cifra globale d'affari ed al costo del personale riferita all'ultimo quinquennio (1991-92-93-94-95) distinta per anno. La cifra globale d'affari dovrà essere almeno pari, per il quinquennio a complessive L. 10.000.000.000. Il costo del personale dovrà essere almeno pari, per il quinquennio, allo 0,10 della cifra di affari dichiarata;

K.3) dichiarazione del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ex lege n. 15/68 in ordine all'attrezzatura e i mezzi d'opera di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

L'attrezzatura minima richiesta è la seguente: n. 4 escavatori; n. 4 autocarri; n. 2 vibrocompattatori; n. 2 frese a disco taglia asfalto; n. 2 motocompressori; n. 4 motosaldatrici; n. 1 apparecchiatura elettronica per la ricerca di perdite e tubazioni;

K.4) dichiarazione del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ex lege n. 15/1968 in ordine all'organico tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'appalto. L'organico tecnico minimo richiesto è il seguente: n. 2 tecnici assistenti dei lavori inquadrati almeno al V livello del CCNL dipendenti aziende edili ed affini oppure CCNL metalmeccanici; almeno 6 squadre di operai composte ciascuna da: 2 operai specializzati, 2 qualificati, 2 comuni; una squadra operativa composta da almeno 2 operatori per interventi urgenti di reperibilità notturna e festiva e un presidio telefonico attivo 24 ore;

K.5) dichiarazione del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ex lege n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 406/1991.

La prova dei requisiti minimi dichiarati dovrà essere fornita dalla ditta che risulterà migliore offerente entro dieci giorni dalla comunicazione del risultato di gara.

L) Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese singole, consorzi e imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge

n. 216/1995. I documenti elencati al punto K) dovranno essere prodotti in capo a tutte le imprese che intendano associarsi. Per quanto riguarda l'iscrizione all'A.N.C. si osserva il disposto dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.Lgs n. 406/1991. I requisiti finanziari minimi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 40% e dalle altre associate nella misura del 10%. La dotazione minima per organico ed attrezzature sarà valutata cumulativamente con riferimento all'intero raggruppamento.

M) Termine per svincolo da offerte: duecentodieci giorni dall'aggiudicazione.

N) Il CAP provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, in competente bollo, una per ciascuna gara a cui il concorrente intende partecipare, dovranno pervenire al CAP Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 29 ottobre 1996. Le domande dovranno specificare le zone di riferimento e dovranno essere corredate, a pena di esclusione dall'invito, dei documenti di cui al punto K) con le seguenti precisazioni: i documenti di cui ai punti K.1), K.2), K.5) dovranno essere allegati in originale alla domanda di partecipazione per la gara di maggior importo e in semplice fotocopia alle domande per le gare di importo inferiore (nelle quali dovrà essere specificata la gara per la quale sono stati prodotti in originale); i documenti di cui ai punti K.3) e K.4) dovranno essere allegati in originale a tutte le domande relative alle gare cui si intende partecipare.

Milano, 1 ottobre 1996

Il direttore gen.le: ing. S. Moriggi

Il presidente: G. Tavecchia

C-27207 (A pagamento).

## CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02.89520212 - Fax 02.89540058

### Bando di gara

A) Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058.

B) —

C) Sistema di aggiudicazione: n. 11 gare distinte a licitazione privata da aggiudicare con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, in conformità all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

D) Oggetto: lavori di manutenzione sugli acquedotti, costruzione allacciamenti alla rete congiuntamente o disgiuntamente a lavori di allacciamenti alla fognatura comunale, a seconda della zona di riferimento.

Gara zona n. 1 comuni di Lainate ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.100.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 880.000.000;  
opere scorparabili cat. 6 L. 220.000.000.

Gara zona n. 7 comuni di Cassina dé Pecchi ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.900.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.520.000.000;  
opere scorparabili cat. 6 L. 380.000.000.

Gara zona n. 8 comuni di Boffalora d'Adda ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.850.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.480.000.000;  
opere scorparabili cat. 6 L. 370.000.000;

Gara zona n. 9 comuni di Abbadia C. ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.150.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 920.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 230.000.000.

Gara zona n. 10 comuni di Badia P. ed altri, importo a base d'appalto: L. 850.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 680.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 170.000.000.

Gara zona n. 11 comuni di Camairago ed altri, importo a base d'appalto: L. 750.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 600.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 150.000.000.

Gara zona n. 12 comuni di Corno Giovine ed altri, importo a base d'appalto: L. 750.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 600.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 150.000.000.

Gara zona n. 13 comuni di Basiglio ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.200.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 960.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 240.000.000.

Gara zona n. 14 comuni di Assago ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 800.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 200.000.000.

Gara zona n. 15 comuni di Bareggio ed altri, importo a base d'appalto: L. 1.600.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 1.280.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 320.000.000.

Gara zona n. 16 comuni di Bernate Ticino ed altri, importo a base d'appalto: L. 350.000.000 di cui:

per opere rientranti nella cat. prevalente 10/a L. 280.000.000;  
opere scorporabili cat. 6 L. 70.000.000.

Documenti per la partecipazione: si richiede l'iscrizione A.N.C. cat. 10/a per importo che comprenda l'importo a base d'appalto della gara a cui si intende partecipare.

E) Termine di esecuzione per ciascun appalto: due anni dalla data di consegna.

F) Informazioni tecniche possono essere acquisite presso l'ufficio tecnico Struttura Esercizio Acquedotti (geom. G. Gariboldi tel. 02/89520.220); informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'ufficio appalti (tel. 02/89520.212).

G) —

H) —

I) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di appalto relativo a ciascuna gara. Cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

J) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

K) Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge n. 216/1995.

M) Termine per svincolo da offerte: duecentodieci giorni dalla gara.

N) Il CAP provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, in competente bollo, una per ciascuna gara a cui il concorrente intende partecipare, dovranno pervenire al CAP Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 28 ottobre 1996.

Le domande dovranno specificare le zone di riferimento e dovranno essere corredate, a pena di esclusione dall'invito, dal certificato di iscrizione all'ANC di cui al punto D). Detto certificato, in corso di validità, dovrà essere allegato in originale, copia conforme o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 alla domanda di partecipazione per la gara di maggiore importo e, in semplice fotocopia alle domande per le gare di importo inferiore (nelle quali dovrà essere specificata la gara per la quale è stato allegato l'originale). L'eventuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968, a pena di esclusione, dovrà essere completa dei seguenti elementi: numero di matricola iscrizione - categoria/e e classe/i di iscrizione, direttore/i tecnico/i, rappresentante/i legale/i. N.B. Le imprese che abbiano in corso istanze di recupero di iscrizioni possedute da altri soggetti giuridici dovranno presentare i documenti di cui alla circolare Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382, richiamata dall'art. 35 comma 4 della legge n. 109/1994.

Milano, 1° ottobre 1996.

Il direttore gen.le: ing. S. Moriggi

Il presidente: G. Tavecchia

C-27208 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - V U.O.**

*Indizione di asta pubblica per la fornitura in opera nei locali sede della refezione scolastica, di cappe aspiravapori del tipo antistillicidio e porte tagliafuoco. Lotti 4. L. 472.430.000. Importo a base d'asta per ciascun lotto L. 85.810.000 per un totale per i 4 lotti di L. 343.240.000.*

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - V U.O. indice una gara di asta pubblica per la fornitura in opera nei locali sede della refezione scolastica di cappe aspiravapori del tipo antistillicidio e porte tagliafuoco. Lotti 4. L. 472.430.000.

Importo a base d'asta per ciascun lotto L. 85.810.000, per un totale per i 4 lotti di L. 343.240.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827, tra le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti contenuti nel bando di gara, in presenza di almeno due offerte valide. In pubblicazione dal 12 ottobre al 9 novembre 1996.

Il Capitolato particolare d'appalto ed il tariffario sono visibili presso l'Albo pretorio del Comune di Roma e presso il XII Dipartimento - V U.O. - Via della Misericordia n. 1, piano terra, stanze 49, 50, 52 (orario d'ufficio), tel. 67102030-67103597.

p. XII Dipartimento V U.O.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari

S-21906 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara di appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo 1,61100 Pesaro (Tel. 0721-3871) Telecopiatrice-Fax (0721) 33919.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi per ciascuno dei due lotti in cui è suddivisa la fornitura:

A) L'importo richiesto per la fornitura: verrà assegnato un punto in meno (in più) per ogni milione superiore (inferiore) alla media risultante dalla somma di tutte le offerte valide, per un massimo di +- 100 punti per il lotto I, e per un massimo di +- 50 punti per il lotto II;

B) le caratteristiche tecniche dei singoli componenti oggetto della fornitura: nel modulo d'offerta, oltre al costo, la Ditta potrà, indicare le caratteristiche migliorative contrassegnando con un «S!» la casella corrispondente; punti massimi: 70 per il lotto I e 20 per il lotto II.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito per ognuno dei due lotti. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: particolarità della fornitura e necessità di sostituire le apparecchiature obsolete nonché avviare i nuovi servizi.

3. a) Luogo della consegna: uffici dislocati nel territorio comunale.

b) Natura e quantità dei prodotti e numero di riferimento CPA: CPA 30020000-5; fornitura di sistemi di elaborazione dati in rete locale, server, chioschi non funizoni self-service e relativo software di sistema, nonché software per le attività d'ufficio, compresa la manutenzione e garanzia dell'intera fornitura per 36 mesi;

c) la fornitura è divisa nei seguenti n. 2 lotti, pertanto è, possibile presentare l'offerta per uno o entrambi i lotti:

I lotto: consegna ed installazione dei server comprensivo di software di base, work-station, sistemi personal computer, comprensivi di software per attività d'ufficio, stampanti laser, stampanti a getto d'inchiostro. Prezzo massimo complessivo: L. 692.833.000 (più I.V.A.);

II Lotto: consegna ed installazione di chioschi self-service e server centrale. Prezzo massimo complessivo: L. 270.000.000 (più I.V.A.).

4. termine di consegna: per entrambi i lotti la prima consegna parziale entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, completamento consegna entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6. a) termine di ricevimento delle domande di partecipazione 2 novembre 1996 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R);

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 9 novembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 32.000.000. Cauzione definitiva di L. 60.000.000 per il lotto I e di L. 25.000.000, per il lotto II.

9. Condizioni minime: Documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la Ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

B) documentazione (oppure dichiarazioni con firma autenticata, successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art 13, comma 1, lettera a), del predetto D.Lgs. dimostrata da idonee dichiarazioni bancarie, e la capacità tecnica di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera a), dimostrata come segue:

certificazione UNI EN 29000 dell'azienda produttrice dei prodotti hardware;

dichiarazione che il materiale ed i componenti utilizzati per le apparecchiature informatiche sono conformi alle norme tecniche e di sicurezza recepite dal D.Lgs. n. 624/94;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture (per il lotto I di sistemi di elaborazione basati su personal computer, server e stampanti; per il lotto II di stazioni self-service) per un importo globale non inferiore (nel complesso dei tre esercizi 1993-1994-1995) a lire 5 miliardi per il lotto I e a lire 2 miliardi per il lotto II.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida per lotto.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerte: Non prefissato.

12. Varianti: le varianti non sono ammesse.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

14. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 8 ottobre 1996.

Il dirigente del settore sistemi informativi:  
Dott. Giorgio Della Chiara

S-22009 (A pagamento).

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### Avviso di gara

In data 4 novembre 1996 verrà esperito un pubblico incanto, con il sistema di aggiudicazione in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Leg.vo 157/95, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto in favore dei dipendenti di questa Provincia.

Importo a base d'asta L. 998.792.308 + IVA al 4%.

Copia integrale del Bando è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 40 del 5 ottobre 1996 e può essere richiesta all'Ufficio Informazioni della Segreteria generale di questa Provincia.

L'estratto del Bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 184 del 21 settembre 1996.

Il presidente: dott. Giuseppe Buzzanca.

C-27359 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****U.S.L. n. 17**

Savigliano, via Ospedali 9

Tel. 0172/719159-60-61-73 - Fax 0172/719166

*Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura per 24 mesi ai presidi sanitari di materiale monouso sterile in tessuto non tessuto per sala operatoria.*

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, primo comma lettera b) Dir. CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2. a) Le consegne dovranno avvenire c/o i presidi sanitari dell'U.S.L. n. 17;

b) oggetto dell'appalto CPC 32193.2 sono la fornitura e la gestione del magazzino di materiale monouso sterile in tessuto non tessuto per sala operatoria - interventi n. 15.600 presunti;

c) I fornitori dovranno presentare l'offerta nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

d) —.

3. Le consegne dovranno avvenire nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto.

4. a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17. Tel. 0172/719159-60-61-73.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del 15 novembre 1996.

c) —.

5. a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 26 novembre 1996.

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 via Ospedali 9 - Savigliano (CN).

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua Italiana.

6. All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procura speciale;

b) il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione;

c) la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicato successivamente alle ditte partecipanti.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte dovranno produrre le informazioni e la documentazione indicata nel Capitolato Speciale d'appalto.

11. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per centoottanta giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

12. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

13. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 settembre 1996.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

C-27360 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****U.S.L. n. 17**

Savigliano, via Ospedali 9

Tel. 0172/719159-60-61-73 - Fax 0172/719166

*Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura per 24 mesi ai presidi sanitari di suture chirurgiche*

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, primo comma lettera b) Dir. CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2. a) Le consegne dovranno avvenire c/o i presidi sanitari dell'U.S.L. n. 17;

b) oggetto dell'appalto CPC 35290.5 è la fornitura di suture chirurgiche importo presunto L. 1.240.800.000.

c) I fornitori dovranno presentare l'offerta nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

d) —.

3. Le consegne dovranno avvenire nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto.

4. a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17. Tel. 0172/719159-60-61-73.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del 15 novembre 1996.

c) —.

5. a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 26 novembre 1996.

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 via Ospedali 9 - Savigliano (CN).

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua Italiana.

6. All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procura speciale;

b) il giorno 28 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione;

c) la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicato successivamente alle ditte partecipanti.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte dovranno produrre le informazioni e la documentazione indicata nel Capitolato Speciale d'appalto.

11. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per centoottanta giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

12. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

13. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 settembre 1996.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

C-27361 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Realizzazione ammarro ENEL e sottostazione elettrica - Procedura d'urgenza*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.623314 - Fax 0823.623439 - P.I. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 7 ottobre 1996.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: Realizzazione dell'ammarrò della alimentazione ENEL e della sottostazione elettrica.

6. Importo presunto: L. 6.300 milioni.

7. Finanziamento dell'opera: Legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della Legge 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. Il ricorso alla procedura accelerata scaturisce dalla esigenza di realizzare in tempi brevi un impianto propedeutico agli altri già in corso di esecuzione.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana in bollo e con firma autenticata): ore 12 del 30 ottobre 1996; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - Via Maiorise 81043 Capua (CE).

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della L. 216/95.

14. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere la indicazione della sede, il numero telefonico e di fax dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento):

15.a) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della L. 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

15.b) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68.

15.c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16F per L. 6.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza;

15.d) elenco dei lavori similari per importo e tipologia eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificati di buona esecuzione (o dichiarazione sostitutiva in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68) dei lavori più importanti.

15.e) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 9.450 milioni;

15.f) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

15.g) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca.

Le suddette dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 possono essere contenute in un documento unico.

Nel caso di R.T.I., ferma restando la norma fondamentale secondo la quale ciascuna impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per almeno un quinto dell'importo a base d'appalto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo stesso, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla capogruppo nella percentuale del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

17) Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge 216/95 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Le offerte inoltre devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, che saranno indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Inoltre il C.I.R.A. predisporrà nella lettera di invito un elenco con le voci di prezzo di cui, a pena d'esclusione, dovrà essere fornita l'analisi.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di Progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 216/95 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

20. Modalità di presentazione dei documenti di pre qualificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 13/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 7 ottobre 1996

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-27362 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Progettazione esecutiva ed esecuzione di una Centrale  
 Termo-frigorigena - Procedura d'urgenza*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.623314 - Fax 0823.623439 - P.I. 01908170614.

2. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 ottobre 1996.

3. Luogo di esecuzione dell'impresa: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: appalto integrato ai sensi dell'art. 19 comma 1 della legge 216/95 (legge Merloni/Baratta).

5. Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione di una Centrale Termo-frigorigena.

6. Importo presunto: L. 15.900 milioni.

7. Finanziamento dell'opera: Legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla esigenza di avere in tempi brevi la Centrale in quanto propedeutica alle lavorazioni in corso.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione da inviare in bollo ed in lingua italiana: ore 12 del giorno 30 ottobre 1996; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - Via Maiorise 81043 Capua (CE).

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della L. 216/95.

14. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) contenente la indicazione della sede, il numero telefonico e di fax dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento):

15.a) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della L. 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

15.b) dichiarazione in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. 406/91.

15.c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16b per L. 15.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza;

15.d) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca.

15.e) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 attestante una cifra globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 39.750 milioni per la cifra d'affari globale ed a L. 31.800 milioni per la cifra in lavori;

15.f) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a L. 19.080 milioni;

15.g) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 attestante l'aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori per un importo non inferiore, nel caso di un lavoro a L. 7.950 milioni o, nel caso di due lavori, a L. 9.540 milioni (allegare per ciascun lavoro copia certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva).

I lavori di cui ai punti 15f e 15g sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione precedente.

15.h) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 di essere proprietario o avere l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari alla esecuzione dei lavori da realizzare (allegare elenco).

15.i) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 attestante l'aver sostenuto un costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiori ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 15e).

Le suddette dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 possono essere contenute in un documento unico.

Nel caso di R.T.I., ferma restando la norma fondamentale secondo la quale ciascuna impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per almeno un quinto dell'importo a base d'appalto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo stesso, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla capogruppo nella percentuale del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

17) Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge 216/95 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

All'atto della presentazione delle offerte esse dovranno essere corredate da giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Inoltre il C.I.R.A. predisporrà nella lettera di invito un elenco con le voci di prezzo di cui, a pena d'esclusione, dovrà essere fornita l'analisi.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 216/95 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 14/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 7 ottobre 1996

p. C.I.R.A. S.c.p.A.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-27363 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via M. Zanfarino, 44

### Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere all'appalto, mediante procedura ristretta accelerata della fornitura di materiale radiografico, da consegnare periodicamente ai Magazzini dell'Azienda U.S.L. di Sassari.

La fornitura è divisa in tre lotti corrispondenti al fabbisogno presunto per due anni delle radiologie dei distretti di Sassari, Alghero e Ozieri:

1° lotto: pellicole per radiologia convenzionale per un importo presunto di L. 2.500.000.000;

2° lotto: pellicole per stampante laser per un importo presunto di L. 950.000.000;

3° lotto: pellicole per mammografia, riproduzione d'immagini, per schermografia, roentgencinematografia e ortopantomografia per un importo presunto di L. 250.000.000.

La fornitura, lotto per lotto, comprende anche i prodotti chimici per il trattamento delle pellicole e buste di varie misure e comprende, inoltre, la cessione alla A.S.L. in comodato di cassette e schermi di rinforzo e la locazione di diverse attrezzature (n. 3 sistemi day light, n. 3 stampanti laser, n. 1 sviluppatrice automatica, n. 1 duplicatore d'immagini), secondo la ripartizione nei tre lotti, che sarà precisata nella lettera d'invito e/o nel Capitolato Speciale d'appalto. La gara verrà aggiudicata lotto per lotto, secondo l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358 e secondo le modalità che saranno precisate nel capitolato d'appalto.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara (per uno o più lotti) entro il 22 ottobre 1996 e le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Direttore Generale della A.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 e devono essere corredate dei seguenti documenti:

A) dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lg. n. 358/92 art. 11;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di prodotti radiografici;

C) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante:

1) dichiarazione rilasciata da un Istituto Bancario;

2) dichiarazione concernente l'importo globale, negli ultimi tre anni, delle forniture dei prodotti radiografici ed elenco delle U.U.S.S.L.L. e/o Ospedali forniti negli ultimi tre anni, direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo e destinatario. Il fatturato complessivo, riferito a detto elenco, dovrà essere superiore all'importo posto in gara di almeno sei volte nel triennio o frazione proporzionale a periodo reale di attività dell'Azienda ed al lotto a cui si intende partecipare;

D) attestazione di qualità ed il marchio di fabbrica e ampiezza della produzione che dovrà comprendere almeno i seguenti prodotti della stessa marca: pellicole per radiografia generale, prodotti chimici, pellicole speciali e varie;

E) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita (sia sul piano amministrativo che tecnico), tenendo conto che le consegne dovranno essere effettuate entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, nonché la localizzazione dei propri magazzini compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati).

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara di distributori autorizzati: se la richiesta di partecipazione viene presentata da un distributore autorizzato, la stessa deve essere corredata della seguente documentazione:

a) lettera di autorizzazione della Ditta rappresentata corredata da tutta la documentazione prevista ai punti C - D - E (riferita alla Ditta rappresentata);

b) attestazione di idoneità giuridica e professionale (come alle precedenti lett. A - B) della Ditta distributrice;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta distributrice.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358/92. L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 4 ottobre 1996.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Acquisti dell'A.S.L. n. 1 di Sassari, nelle ore d'ufficio (8-14) telef. 079/236546 - 232422.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-27364 (A pagamento).

## COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 88996 - Prog. 36/0052

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° St. Amendola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazioni interne manufatto n. 70 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentotrenta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 4 novembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno DUE offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-27365 (A pagamento):

## COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 119696 - Prog. 36/0048

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° St. Amendola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione alloggi P.M.F.

4. Importo base di gara: L. 528.380.000 + IVA 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 4 novembre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitarie previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno DUE offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-27366 (A pagamento).

### COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 90796 - Prog. 36/1005

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Brindisi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianto comando e controllo voli notturni.

4. Importo base di gara: L. 243.697.479 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 7 novembre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2003 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno DUE offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-27367 (A pagamento).

### COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 119596 - Prog. 36/0043

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento copertura e ristrutturazione capannoni n. 62 e 63 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 327.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 6 novembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno DUE offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-27368 (A pagamento).

## COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto.*  
Codice gara n. 328396 - Prog. 36/0050

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola (Villaggio Azzurro).

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione alloggi P.M.F. n. 40 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 490.909.090 + IVA 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 8 novembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno DUE offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-27369 (A pagamento).

**COMANDO TERZA REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio - Bari**

*Estratto del bando di gara  
per pubblico incanto*

Codice gara n. 118896 - Prog. 36/0039

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° St. Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione interne e adeguamento impianti tecnologici sala paracadute n. 98 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 246.000.000 Iva esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: «2» potenzialità L. 150.000.000 e «5a» potenzialità L. 150.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando - 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 6 novembre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento di lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. n. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-27370 (A pagamento).

**COMANDO TERZA REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio - Bari**

*Estratto del bando di gara  
per pubblico incanto*

Codice gara n. 118696 - Prog. 36/0049

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Mungivacca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento coperture e opere accessorie mensa truppa n. 39 di PG.

4. Importo base di gara: L. 504.000.000 + Iva 19%.

5. Categorie A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando - 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento di lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-27371 (A pagamento).

**COMANDO TERZA REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio - Bari**

*Estratto del bando di gara  
per pubblico incanto*

Codice gara n. 195596 - Prog. 36/0051

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° St. Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento manufatto n. 68 di P.G. per attività manutentiva barriere di arresto.

4. Importo base di gara: L. 504.201.680 + Iva 19%.

5. Categorie A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentosettanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando - 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 5 novembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento di lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-27372 (A pagamento).

**COMANDO TERZA REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio - Bari**

*Estratto del bando di gara  
per pubblico incanto*

Codice gara n. 89196 - Prog. 36/0853

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento pavimento e impianti hangar n. 76 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 Iva esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: «2» potenzialità L. 300.000.000 e «5c» potenzialità L. 300.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando - 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento di lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-27373 (A pagamento).

**COMANDO TERZA REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio - Bari**

*Estratto del bando di gara  
per pubblico incanto*

Codice gara n. 86796 - Prog. 36/0046

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento distribuzione rete energia elettrica M.T. (2º lotto).

4. Importo base di gara: L. 600.000.000 Iva esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: «16i» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando - 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 8 novembre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento di stati di lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-27374 (A pagamento).

## CITTÀ DI AOSTA

*Servizi per la creazione e gestione di banche dati con applicazioni ai fini della lotta contro l'evasione in materia di tributi locali*

1. Ente appaltante: Comune di Aosta - Settore Bilancio - Ufficio Tributi - Piazza Chanoux, 1 - I - 11100 Aosta - Tel. 0165/300437 - Fax 0165/45603.

2. Categoria di servizi e descrizione, numero CPC:

Cat. 7: Servizi informatici ed affini, CPC 84 - Realizzazione di banche dati immobiliari e dei contribuenti, installazione e gestione programma tributi locali;

Cat. 11: Servizi di consulenza gestionale ed affini. CPC 865-866, attività di verifica e controllo per i tributi: ICI, ICIAP, TAR SU, TOSAP ed eventuali futuri tributi, gestione contenzioso tributario.

3. Luogo della consegna: territorio del comune di Aosta.

4. a), b), c).

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: nessun limite.

7. Nessun divieto di varianti solo per il progetto tecnico operativo.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio:

a) le operazioni inerenti la formazione dell'archivio tributario e l'installazione del programma di gestione dei tributi locali, dovranno essere concluse entro 180 giorni lavorativi, calcolati su sei giorni settimanali a partire dalla data di inizio effettivo del censimento, la quale non potrà essere posteriore al primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto;

b) l'attività di controllo da parte dell'Impresa appaltatrice, non potrà protrarsi oltre il 31 dicembre 1998.

c) l'attività del responsabile del contenzioso permarrà fino al verificarsi, in caso di controversie, dello stato di cosa giudicata formale.

9. 10. a);

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quaranta giorni dalla pubblicazione del bando ex art. 8, capitolato spec. (16.00);

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingue: italiano o francese.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine indicato al punto 10), lettera b).

12. Cauzioni: 5% del valore totale del contratto ai fini della registrazione. Garanzie: polizze fidejussorie per l'eventuale soccombenza in contenzioso e per danni eventuali cagionati dai dipendenti dell'Impresa.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale e spedita a mezzo di lettera raccomandata A.R. dovrà essere allegata:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se l'impresa è straniera e non residente in Italia da cui risulti espressamente alle voci «oggetto» o «attività esercitata» la «rilevazione sul territorio al fini tributari» o «l'attività di accertamento e riscossione di tributi locali» o comunque altra voce attinente ai servizi richiesti nel presente appalto;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 358/92, mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

d) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 358/92, dovrà essere fornita mediante:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni ed in particolare inerenti la conduzione di almeno una gestione del servizio comunale di accertamento di tributi locali di cui al T.U.F.L. 1175/1931 e/o del d.P.R. 639/72, e/o di avvenuto svolgimento di rilevazioni sul territorio ai fini tributari effettuati in comuni di media grandezza (oltre 20.000 abitanti) con l'indicazione delle date e dell'importo contrattuale;

elenco dei titoli di studio od esperienze professionali del responsabile della prestazione del servizio e del responsabile del contenzioso tributario;

l'indicazione dei tecnici per il rilevamento sul territorio e per l'esame delle scritture contabili con l'indicazione delle precedenti esperienze nel settore;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

l'indicazione della quota d'appalto che il concorrente intende subappaltare.

Le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d) potranno essere rese, dal legale rappresentante, anche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) nel caso di associazione di imprese, i requisiti sopra richiesti dovranno essere in possesso e documentati nelle medesime forme da ciascuna impresa, limitatamente al settore di afferenza.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ad elementi vari: progetto tecnico operativo, affidabilità, assicurazioni, prezzo, ai sensi dell'art. 23, lettera b) della Legge 157/95.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale di cui alla deliberazione di G.C. n. 458 del 27 settembre 1996 è disponibile presso l'Ufficio tributi del comune di Aosta.

L'impresa rimarrà vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni naturali e consecutivi, dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Data di invio del bando: 3 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 3 ottobre 1996.

Aosta, 3 ottobre 1996

Il dirigente: dott. Laura Filetti.

C-27375 (A pagamento).

**COMUNE DI SORSO**  
(Provincia di Sassari)

Piazza Garibaldi n. 1  
Tel. 079/339200 - Fax 079/353407

*Avviso di preinformazione - Servizi cat. 1 CPC*

Questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lett. a), del D.Lgvo 157/95 il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali con contratto quinquennale ad importo presunto annuale di L. 210.000.000.

Le procedure saranno avviate orientativamente dal 30 settembre al 15 ottobre.

Informazioni complementari possono essere richieste all'Ufficio tecnico comunale, tel. 079/339224 - 079/339226.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 30 settembre 1996 mediante telefax.

Il segretario generale supplente:  
Sanna dott.ssa Antonietta

C-27376 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANZARO**  
Ufficio Appalti e Contratti

*Bando di gara - Fornitura ed installazione dei contatori dell'acqua potabile, rimozione e sostituzione di quelli guasti o illeggibili, verifica e manutenzione di quelli funzionanti - Procedura accelerata.*

1. Ente aggiudicante: Comune di Catanzaro - Ufficio Contratti - Via Jannoni - 88100 Catanzaro (Italy) - Telefono 0961/881211 - Fax 0961/881217.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 27, altri servizi. Rimozione, fornitura ed installazione di circa 7.160 contatori dell'acqua potabile.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Catanzaro.

4. Importo dell'appalto: Lire 1.000.000.000 - IVA esclusa.

5. Riferimento legislativo: D.Lgs. n. 157/95 - Attuazione della Direttiva 2/50/CEE.

6. Procedura di aggiudicazione: D.Lgs. 157/85, art. 6, 1° comma, lett. b);

7. Criteri di aggiudicazione: D.Lgs. 157/95, art. 23, 1° comma, lett. a);

8. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

9. Durata dell'appalto: mesi sei.

10. Termini della licitazione privata: la necessità di procedere all'immediata sostituzione dei contatori guasti, fermi ed illeggibili, per evitare danni economici all'Ente, impone l'abbreviazione dei termini di gara previsti dall'art. 10, commi 1 e 4 nel modo seguente: termine di ricezione delle domande di partecipazione: giorni 20 dalla data di spedizione del bando di gara; termine di ricezione delle offerte: giorni 15 dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Le domande di partecipazione e le successive offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale di Stato e dovranno essere inviate al Comune di Catanzaro - Ufficio Contratti - Via Jannoni - 88100 Catanzaro (Italy).

11. La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia del contratto nella misura e nei modi di legge.

12. Le attività saranno finanziate con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

13. I prestatori dei servizi interessati dovranno produrre domanda di partecipazione in carta legale, corredata della seguente documentazione comprovante idonee capacità economiche, finanziarie e tecniche:

a) certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti:

che la Ditta non si trovi in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato;

che le procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

b) dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 15/68 dal legale rappresentante della Ditta che contenga il numero di codice fiscale e/o di partita IVA ed attesti che la Ditta è in regola con gli obblighi riguardanti le norme contributive e fiscali;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale risulti che la Ditta ha come oggetto sociale attività inerenti i servizi ed impianti connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

d) adeguate referenze bancarie;

e) certificato penale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi, riferito a:

per le imprese individuali, al titolare dell'impresa ed al Direttore tecnico, amministrativo e commerciale, se siano persone diverse dal titolare, unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno;

per le società in nome collettivo a tutti i soci ed al Direttore tecnico, amministrativo e commerciale, se siano persone diverse dai soci, unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno;

per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari ed al direttore tecnico, amministrativo e contabile, se siano persone diverse dai soci accomandatari unitamente allo stato di famiglia e di residenza di ciascuno;

per qualsiasi altro tipo di società al direttore tecnico, amministrativo, commerciale ed agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza unitamente al loro stato di famiglia e certificati di residenza;

f) certificazione rilasciata e vistata dall'ente pubblico competente comprovante lo svolgimento del servizio di fornitura, installazione, verifica e manutenzione dei contatori idrici in un comune per un numero di utenze non inferiore a 10.000 unità;

g) dichiarazione, resa con firma autenticata del legale rappresentante, attestante l'elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui la ditta dispone per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;

h) le società cooperative dovranno presentare un certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti nella prefettura;

i) una dichiarazione, con firma autenticata nei modi di legge a pena di esclusione, nella quale si attesti che la ditta non si trova nelle situazioni di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara;

j) una dichiarazione, con firma autenticata a pena di esclusione, nella quale la ditta dichiara:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli art. 120 e seguenti della legge n. 689/81;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

Tutti i documenti suddetti dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione, pena il mancato invito e dovranno essere prodotti da ciascuna delle singole imprese eventualmente raggruppate, ad eccezione di quelli relativi al punto f) che dovranno essere presentati almeno dalla capogruppo e di quelli di cui al punto h) che dovranno essere presentati dalle cooperative.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, e cioè a favore dell'offerta al prezzo più basso. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.Lgs. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione pervenute in ritardo, corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione di cui ai punti precedenti.

Ogni benché minima difformità delle certificazioni e dichiarazioni prodotte, rispetto a quelle richieste dal bando, determinerà l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate come raggruppamento, consorzio e/o società consortile dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione, inviando per ciascuna impresa la documentazione richiesta.

16. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Il presente bando è stato affisso all'albo pretorio del Comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed alla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* in data 4 ottobre 1996.

Catanzaro, 4 ottobre 1996

Il dirigente settore AA.GG.:  
avv. Guglielmo Opirari

C-27377 (A pagamento).

#### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (FG), via Castiglione, 8

Telefono 0882-200111

Fax 0882-200356

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, questa Azienda porta a conoscenza degli interessati che entro il prossimo anno 1997 intende aggiudicare mediante procedura negoziata, le seguenti forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di livello comunitario di L. 200.000 ECU.

#### 1. Prodotti farmaceutici ed altro materiale sanitario:

1.1 Ossigeno terapeutico; 1.2 Galenici; 1.3 Disinfettanti e detergenti; 1.4 Cotone e garze e materiale per medicazione; 1.5 Guanti in lattice e polietilene; 1/6 Sacche e contenitori di liquidi organici; 1/7 Fili di sutura; 1/8 Sutura; 1/9 Cateteri, sonde e tubi; 1/10 Aghi, siringhe ed affini; 1/11 Deflussori e materiali monouso in genere; 1/12 Materiali in TNT; 1/13 Materiali per sterilizzare; 1/14 Elettrodi e carte diagrammate termosensibili; 1/15 Materiali monouso per il laboratorio di analisi chimico-cliniche; 1/16 Vetreria per laboratorio di analisi chimico-cliniche; 1/17 Materiali per ortopedia; 1/18 Materiali per laringeostomizzati; 1/19 Materiali per trasfusione; 1/20 Materiali per anestesia e rianimazione; 1/21 Materiali per odontoiatria; 1/22 Materiali per oculistica; 1/23 Materiali per la prima infanzia; 1/24 Materiali per emodialisi; 1/25 Materiali per ginecologia e neonatologia; 1/26 Materiali protettivi; 1/27 Materiali per uso veterinario.

#### 2. Prodotti alimentari:

2.1 Carni fresche macellate; 2.2 Pasta alimentare secca riso e legumi; 2/3 Pane e derivati di cereali; 2.4 Salumi e formaggi; 2.5 Latte e latticini; 2.6 Prodotti surgelati, conserve alimentari, pomodori pelati e sciolame; 2/7 Sale, zucchero e varie; 2.8 Olio di oliva e di semi; 2.9 Acqua minerale e bevande; 2.10 Prodotti alimentari vari; 2/11 Frutta e verdure fresche.

#### 3. Materiali di pulizia per l'ambiente e per il corpo umano;

#### 4. Materiale tecnico per manutenzioni in economia;

4.1 Elettrico; 4.2 Idraulico; 4.3 Termo idraulico; 4.4 per falegnameria; 4.5 Sale per centrali trattamento acque e per emodialisi;

5. Combustibili, carburanti e lubrificanti per riscaldamento e trazione;

#### 6. Altri beni economici:

6.1 Materiale fotografico, audiografico, videografico e batterie per alimentazione; 6.2 Materiale di consumo per macchine ed attrezzi di ufficio; 6.3 Cancelleria; 6/4 Carta per fotoproduttori; 6/5 Carta modulo continuo; 6/6 Stampati; 6/7 Supporti meccanografici;

#### 7. Pubblicità su quotidiani e periodici;

#### 8. Manutenzioni in appalto:

8.1 Manutenzione elevatori; 8.2 Manutenzione impianti telefonici; 8.3 Manutenzioni impianti rx; 8.4 Manutenzioni apparecchiature sanitarie; 8.5 Servizi di assistenza tecnica per macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatori, faxes duplicatori e personal computer;

#### 9. Assicurazioni r.c. incendio, furti ecc;

#### 10. Altri servizi generali:

10.1 Servizio radioprotezione; 10.2 Servizio di trasporto e incenerimento rifiuti speciali; 10.3 Servizio lavaggio automezzi; 10.4 Servizio di disinfezione; disinfestazione e derattizzazione; 10.5 Servizio di tesoreria; 10.6 Servizio rilevazione inventario generale; 10.7 Servizio certificazione CEI sicurezza impianti; 10.8 Servizio certificazione CEI sicurezza apparecchi sanitari 10.9 Servizi vari;

11. Attrezzature elettrimedicali per chirurgia, cardiologia, ginecologia, anestesia e rianimazione, broncologia, gastroenterologia, oculistica, ortopedia e varie;

#### 12. Strumentario medico-chirurgico vario;

#### 13. Mobili arredi ed attrezzature per ambulatori, uffici e degenza;

#### 14. Impianti ricetrasmittenti per ambulanze:

Le istanze di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1996 a mezzo del servizio postale di Stato, al protocollo dell'Azienda nei locali di via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

Le ditte richiedenti saranno invitate a presentare offerte per le procedure concorsuali che verranno indette durante il 1997. L'istanza di partecipazione potrà essere presentata per una o più categorie di beni e servizi e dovrà contenere la dichiarazione che la ditta stessa è in possesso di tutti i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 358/92 per la partecipazione a pubbliche gare.

In caso di categoria comprendente più beni e servizi occorre specificare la singola tipologia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente all'Area Gestione del patrimonio di quest'Azienda nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 10 alle ore 12, accedendo agli stessi presso la palazzina di via Castiglione n. 8 San Severo.

San Severo, 4 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-27378 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VICENZA

### Estratto bando di gara

Per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 17,30 è indetta procedura aperta per la fornitura di un autocarro pesante con cassone ribaltabile ed attrezzato con gru e cestello portapersona per il gruppo «E» del settore manutenzione di questa Provincia (offerta economicamente più vantaggiosa). \*

Importo della fornitura: L. 235.000.000, IVA esclusa.

Le Imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa provincia: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 23 ottobre 1996.

Il bando integrale e il foglio condizioni esecutive possono essere ritirati presso il medesimo Settore contratti di questa provincia (Contrà Gazzolle 1, telefono 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 3 ottobre 1996

Il segretario generale: dott. Umberto Persegati.

C-27379 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda U.S.L. 10

Pinerolo (TO)

#### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: AUSL 10 V. Convento S. Francesco 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia; Tel. +39.121.2331 - Telefax +39.121.78366.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Procedura aperta ex art. 16, lett. a), D.L. 358/92;

b) Fornitura beni e servizi.

3.a) Luogo esecuzione forniture e servizi prov. TO. Comuni: Pinerolo, Airasca, Angrogna, Bibiana, Bricherasio, Cumiana, Inverso Pinasca, Luserna S. Giovanni, Mentoulles, Perosa Arg. Porte, Roietto, Torre Pellice, Vigone, V. Perosa.

b) appalto forniture combustibile, servizi gestionali e manutentivi e interventi riqualificazione impiantistica impianti termici AUSL 10 Pinerolo.

Importo presunto base gara L. 14.133.091.416 I.V.A. esclusa.

c) non ammesse offerte parziali.

4. Durata contratto: otto anni, indicativamente dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2004.

5.a) Documentazione e sopralluoghi: copia capitoli e documenti complementari devono richiedersi Tecnografia Morero Pinerolo, piazza Roma n. 8 - Tel. +39.121.77996 - Telefax +39.121.322090; tempo consegna 4 giorni lavorativi data ordine.

Si devono visitare, pensa l'esclusione, impianti Presidio Ospedaliero «E. Agnelli» Pinerolo e almeno impianti con numero d'ordine 4-6-8-11-13-14-15-16-17-19-20-22-23-25 all. A Capitolato speciale;

b) termine ultimo richiesta documenti: un mese dalla pubblicazione G.U.C.E.

c) termine ultimo esecuzione sopralluoghi: 7 novembre 1996. Sopralluoghi programmati secondo modalità e orari previsti art. 3 comma 4 Capitolato Speciale.

d) per ottenere sopracitata documentazione versare L. 245.000 IVA inclusa più eventuali spese spedizione.

6a) Termine e modalità ricezione offerte: l'offerta redatta e indirizzata come da capitolato speciale, dovrà pervenire entro e non oltre ore 12 del 5 dicembre 1996.

Invio plico ad esclusivo rischio mittente.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo data prescritta, presentate in modo difforme, o condizionate.

L'omissione di documenti o dichiarazioni richiesti comporta esclusione gara.

b) indirizzo cui inviare l'offerta: AUSL 10 - V. Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Ufficio Protocollo;

c) lingua: italiano.

7a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: Legali rappresentanti imprese o loro delegati.

b) data, ora e luogo apertura: 6 dicembre 1996 ore 10 presso l'AUSL 10 - via Convento di S. Francesco n. 1 - Pinerolo (TO).

8. Cauzione: 5% valore complessivo appalto.

9. Modalità finanziamento pagamento: l'appalto sarà autofinanziato.

I pagamenti avverranno secondo modalità Capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: saranno ammesse gara, imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 D.L. 358/92. L'impresa capogruppo deve avere almeno iscrizione all'ANC cat. 5A1 per valore minimo indicato.

11. Requisiti economici e tecnici:

11.1 Possesso iscrizione ANC per le categorie:

5.a)1 gestione e manutenzione impianti termici: importi fino a 9 miliardi di Lit.; categoria prevalente, d'obbligo per la Capocommessa;

5.a) costruzione impianti termici, oppure 16b) realizzazione centrali termiche: importi fino a 1,5 miliardi di Lit.; categoria scorporabile;

18) impianti di telecomunicazioni: importi fino a 0,75 miliardi di Lit.; categoria scorporabile.

In alternativa possesso iscrizione per categorie e importi sopra riportati è accettata iscrizione sola categoria 5a1) per importo fino a 15 miliardi di Lit.

Le imprese straniere potranno presentare certificato iscrizione albi e liste ufficiali rilasciati competenti autorità Stato di residenza in cui siano menzionate referenze che hanno permesso iscrizione e relativa classifica attribuita se esistente;

11.2 Possesso certificazione europea sistema di qualità UNI-EN ISO 9001, relativa progettazione, installazione, esercizio e manutenzione impianti termici, rilasciata da Organismi accreditati presso vari Stati della Comunità Europea ai sensi norme EN 45000.

11.3 cifra di affari globale per il triennio 1993-1995 derivante dall'esecuzione di gestioni, esclusi contratti di sola fornitura servizi analoghi, pari ad almeno 12 miliardi di Lit.

11.4 Ulteriori condizioni tecnico economiche indicate nel capitolato speciale.

12. Vincoli derivanti dall'offerta: l'offerta è impegnativa per centoventi giorni dalla data seduta pubblica apertura offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: unicamente a prezzo più basso ex art. 16, lett. a) D.L. n. 358/92.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre indicazioni: per informazioni tecniche telefonare Ufficio tecnico USL 10, +39.121.233.844.

Aggiudicazione appalto subordinata alla sussistenza finanziamenti punto 9).

16. Responsabile procedimento, ai sensi legge 241/90, ing. Franco Rabino.

17. Data spedizione bando G.U.C.E.: 27 settembre 1996.

18. Data ricezione bando: 27 settembre 1996.

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

C-27380 (A pagamento).

### A.S.PES.

#### Bando procedura ristretta a termini abbreviati (Riferimenti P/15/96)

1. Ente appaltante: A.S.PES. con sede amministrativa in via Mamelli n. 15, 61100 Pesaro, Tel. 0721/699.1 - fax 0721/370186.

2. Categoria di servizio: Categoria 6a) - Servizi assicurativi a copertura dei seguenti rischi aziendali, numero di riferimento CPC 812 del D.Lg. 157/95:

1) RCT/RCO; 2) RCA; 3) Incendio automezzi; 4) Incendio fabbricati, trasporti e nettezza urbana; 5) Infortuni; 6) Furto; 7) Elettronica; 8) Tutela Legale. Importo annuo complessivo a base di gara L. 640.000.000.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4.a) Possono partecipare alla gara solo le Compagnie di Assicurazioni non commissariate, direttamente tramite le loro Direzioni Generali o tramite loro strutture locali da esse delegate all'uopo, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto della presente gara e avente i requisiti previsti dal presente bando;

b) riferimenti: D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, D.Lgs. 157/95, Capitolati d'oneri, condizioni generali e particolari di polizza predisposta dall'ASPES.

5. Dovrà essere presentata offerta per tutte le polizze, a pena di esclusione, con quotazione di tutti i rischi oggetto della gara.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta provvisti dei requisiti di cui al presente bando, che abbiano realizzato nel 1994 un volume di premi nel ramo danni non inferiore a L. 1.000 miliardi o equivalenti secondo i cambi di riferimento.

7. È fatto assoluto divieto di variare le polizze allegate ai Capitolati d'oneri come predisposte dall'ASPES.

8. Durata del contratto: come meglio specificato nei Capitolati d'oneri.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse partecipazioni di raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'intento di partecipare in raggruppamento deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione. Ad aggiudicazione avvenuta sarà richiesta la forma della coassicurazione del rischio fra le partecipanti del raggruppamento, e la Compagnia offerente capogruppo, che resterà l'unica referente dell'ASPES, dovrà accollarsi almeno il 50% del rischio per ogni polizza assicurata. Le quote assicurative delle altre Compagnie dovranno essere dichiarate per iscritto in polizza. L'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare singolarmente.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10 comma 8) del D.L. 157/95 data l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione entro i termini di scadenza dei contratti in corso e garantire la continuità delle coperture assicurative.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1996.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto I - Domande di partecipazione redatte in carta legale con sottoscrizione del legale rappresentante, con firma autentica ai sensi della L. 15/68 o disposizione equipollente di Paesi CEE;

d) lingua italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 1° dicembre 1996.

12. Cauzioni: non sono previste cauzioni.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva in carta legale, resa dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 o disposizione equipollente ai sensi CEE, con firma autenticata a termini di legge, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, attestante:

a) esatta ragione sociale, con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti la gara;

b) generalità del legale o dei legali rappresentanti;

c) di essere in possesso di autorizzazione prevista dalla legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto della presente gara;

d) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., con riferimento all'attività nei rami specifici dei servizi assicurativi posti a gara o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

e) l'ammontare dei premi nel ramo danni realizzati nell'anno 1994 desunti dal bilancio;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

g) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad allestire a Pesaro una propria struttura autonoma ovvero idonea struttura presso agenzia collegata già operante su stessa piazza, che deve garantire autonomia per emissioni di polizze e liquidazioni danni;

h) di partecipare agli accordi CID (Convenzione Indennizzo Diretto);

i) di accettare incondizionatamente senza riserva alcuna né eccezioni tutte le condizioni specificate nel bando di gara, i Capitolati d'oneri e le polizze, così come predisposte dall'ASPES, nonché l'intermediazione dell'Assiaudit S.p.a. nella gestione delle polizze stesse.

Per le agenzie di Compagnia è richiesta la procura autorizzativa alla partecipazione alla presente gara, rilasciata dal legale rappresentante della Compagnia, da cui risultino i poteri dell'agente di sottoscrivere la domanda di partecipazione e i contratti per conto della stessa.

14. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art 23 comma primo lettera a) del D.Lgs. 157/95 a favore della Compagnia Assicurativa che avrà offerto il premio annuo complessivo finito più basso con esclusione delle offerte in aumento rispetto all'importo annuo posto a base di gara. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'Azienda si riserva peraltro, a suo insindacabile giudizio e per i motivi più vari, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno richiedere informazioni e copia dei Capitolati d'oneri e le polizze all'Assiaudit S.p.a. con sede in Ancona, via 5. Martino n. 21, tel. 071/2073052-3 fax 071/2073054, broker incaricato a gestire i contratti di cui alla presente gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

16. Data di invio del bando: 2 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 2 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Ivo Monteforte.

C-27513 (A pagamento).

**PREFETTURA DI ROMA**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre 119/A - 00187 ROMA - tel. 67294360 - 67294321 (fax 69797410).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lett. C, 76, 77 e 89 lett. A, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Natura della prestazione: espletamento servizio mensa mediante l'invio di n. 30 elementi (n. 2 cuochi e n. 28 addetti al servizio di ristoro e mensa).

4. Valore presunto della prestazione: L. 1.116.000.000 (unmiliardo centosedicimilioni) annue, pari a L. 93.000.000 (novantatremilioni) mensili, IVA esclusa.

5. Durata presunta della prestazione: 1 gennaio 1997/31 dicembre 1997.

6. Luogo di esecuzione: Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento Ispettori P.S. di Nettuno.

7. Possibilità di presentare offerte per l'espletamento di tutto il servizio o parte di esso: la prestazione non è divisa in lotti.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 20 (venti)* dalla data indicata al punto 13).

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

10. Condizioni minime che il prestatore deve assolvere all'atto della richiesta di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato;

referenze bancarie;

dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL circa la regolarità contributiva dell'impresa;

indicazione dell'ammontare del fatturato, riferito all'anno 1994 o 1995, che non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni) per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

12. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

13. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1996.

p. Il prefetto: Monaco.

C-27514 (A pagamento).

**PREFETTURA DI ROMA**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre 119/A - 00187 ROMA - tel. 67294360 - 67294321 (fax 69797410).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lett. C, 76, 77 e 89 lett. A, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Natura della prestazione: espletamento servizio mensa mediante l'invio di n. 4 elementi (n. 1 cuoco e n. 3 addetti al servizio di ristoro e mensa).

4. Valore presunto della prestazione: L. 176.400.000 (centosettantasei milioniquattrocentomila) annue pari a L. 14.700.000 (quattordicimilioni settecentomila) mensili, IVA esclusa.

5. Durata presunta della prestazione: 1 gennaio 1997/31 dicembre 1997.

6. Luogo di esecuzione: Gruppo Sportivo FF.OO., (Viale Vaticano).

7. Possibilità di presentare offerte per l'espletamento di tutto il servizio o parte di esso: la prestazione non è divisa in lotti.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 20 (venti)* dalla data indicata al punto 13).

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

10. Condizioni minime che il prestatore deve assolvere all'atto della richiesta di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato;

referenze bancarie;

dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL circa la regolarità contributiva dell'impresa;

indicazione dell'ammontare del fatturato, riferito all'anno 1994 o 1995, che non dovrà essere inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

12. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

13. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1996.

p. Il prefetto: Monaco.

C-27515 (A pagamento).

**PREFETTURA DI ROMA**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre 119/A - 00187 ROMA - tel. 67294360 - 67294321 (fax 69797410).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lett. C, 76, 77 e 89 lett. A, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Natura della prestazione: espletamento servizio mensa (confezione e distribuzione).

4. Valore presunto della prestazione: L. 415.200.000 (quattrocentoquindicimilioniduecentomila) annue, pari a L. 34.600.000 (trentaquattromilioni seicentomila) mensili, IVA esclusa.

5. Durata presunta della prestazione: 1 gennaio 1997/31 dicembre 1997.

6. Luogo di esecuzione: Caserma P.S. Roma-Pretestina (Via Tor Tre Teste).

7. Possibilità di presentare offerte per l'espletamento di tutto il servizio o parte di esso: la prestazione non è divisa in lotti.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 20 (venti)* dalla data indicata al punto 13).

9. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

10. Condizioni minime che il prestatore deve assolvere all'atto della richiesta di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato;

referenze bancarie;

dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL circa la regolarità contributiva dell'impresa;

indicazione dell'ammontare del fatturato, riferito all'anno 1994 o 1995, che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto; saranno indicati nella lettera d'invito.

12. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

13. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1996.

p. Il prefetto: Monaco.

C-27516 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Paola di Dono n. 73

Capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v.

Codice fiscale 08489130586

*Pubblicazione della variazione del prezzo al pubblico  
di specialità medicinale già in commercio*

La sottoscritta Mead Johnson S.p.a. titolare delle specialità medicinali Cepimex 015 (decreto n. A186/1994 del 29 ottobre 94) e Cepimex 1, (decreto n. A187/1994 del 29 ottobre 94) già in commercio dal gennaio 1995 (classe H), visto il provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 2 agosto 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1996) con il quale dette specialità sono state riclassificate in classe A, conferma che i prezzi delle stesse sono i seguenti:

Specialità medicinale: CEPIMEX 0,5

Confezione i.m. 1 fl x 0,5 g, Codice 028900013, Nuovo Prezzo L. 11.600, Classe A.

Specialità medicinale: CEPIMEX 1

Confezione i.m. 1 fl x 1,0 g, Codice 028900025, Nuovo Prezzo L. 23.300, Classe A.

Così come indicato dall'art.2 del provvedimento CUF sopra citato, si conferma altresì che detti prezzi sono in vigore dal 29 agosto 1996.

L'amministratore delegato: dott. Antonello Antonelli.

S-21759 (A pagamento).

#### BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede sociale in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800

Capitale sociale L. 25.000.000.000 i.v.

Codice fiscale 00082130592

*Pubblicazione della variazione del prezzo al pubblico  
di specialità medicinale già in commercio*

La sottoscritta Bristol-Myers Squibb S.p.a. titolare delle specialità medicinali Maxipime 0,5 (decreto n. A664/1994 del 31 ottobre 1994) e Maxipime 1, (decreto n. A665/1994 del 31 ottobre 1994), già in commercio dal gennaio 1995 (classe H), visto il provvedimento della Commissione Unica del farmaco del 2 agosto 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1996) con il quale dette specialità sono state riclassificate in classe A, conferma che i prezzi delle stesse sono i seguenti:

Specialità medicinale: MAXIPIME 0,5

Confezione i.m. 1 fl x 0,5 g, Codice 028899019, Nuovo Prezzo L. 11.600, Classe A.

Specialità medicinale: MAXIPIME 1

Confezione i.m. 1 fl x 1,0 g, Codice 028899021, Nuovo Prezzo L. 23.300, Classe A.

Così come indicato dall'art. 2 del provvedimento CUF sopra citato, si conferma altresì che detti prezzi sono in vigore dal 29 agosto 1996.

L'amministratore delegato: dott. Antonello Antonelli.

S-21760 (A pagamento).

#### BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).*

Nome della specialità medicinale: ENDOCISTOBIL;

confezione: 1 fiala da 20 ml - A.I.C. N. 014629012, - classe H - L. 7.100.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: Luigi Inderst.

S-21763 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 int. vers.

Codice fiscale n. 00410650584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: EUFANS - 30 compresse da 600 mg;

AIC n.: 027810023;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo: L. 26.500 (ventiseimilacinquecento).

Il suddetto prezzo ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Roma, 4 ottobre 1996

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1089 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

A parziale modifica annuncio giudiziario F-874 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1996 a pag. 37, si intende chiedere l'ammortamento per assegno n. 1.017.980.879.06 e non come erroneamente scritto n. 1.017.989.879.06.

Si conferma il resto.

Becacci Anna.

F-967

Nell'avviso C-13540 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 118 del 22 maggio 1996 foglio inserzioni a pag. 37 dopo la parola Biancavilla deve aggiungersi: «... nata il 26 novembre 1976 ...».

Invariato il resto.

Avv. Siliato Giovanni.

C-27185

In relazione alla notifica per pubblici proclami pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* seconda parte n. 155 del 4 luglio 1996, inserzione C-18143, al capitolo annunci giudiziari a pag. 35 e 36, laddove al 3° e 4° rigo dove è scritto: «nelle scuole superiori della Provincia di Napoli» va inteso come «nelle scuole superiori della Provincia di Caserta».

Inoltre, al 4° e 5° rigo laddove è scritto «pubblicato e redatto dal provveditore agli Studi di Napoli per il triennio 1995-1998» va inteso come «pubblicato e redatto dal provveditore agli Studi di Caserta per il triennio 1995-1998».

Napoli, 2 ottobre 1996

Dott. proc. Luigi D'Angiolella.

C-27166

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21185 riguardante Estratto delibera fusione della BANCA DELLA CAPITANATA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1996 alla pagina 15, dove è scritto, penultimo capoverso: «... è stata omologata dal Tribunale di Lecce con decreto in data ...», leggasi: «... è stata omologata dal Tribunale di Foggia con decreto ...».

Invariato il resto.

C-27141

Nell'avviso S-21186 riguardante Estratto delibera fusione della BANCA AGRICOLA SALENTINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1996 alla pagina 15/16, dove è scritto:

nell'intestazione:

codice fiscale e partita IVA 0011458550754

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lecce al n. 5696

3° rigo: notaio Francesco Paolo Lops, n. 38.492/6.390

6° capoverso: della incorporanda Banca Agricola Salentina S.p.a.

leggasi:

nell'intestazione:

codice fiscale e partita IVA 0011458550754

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lecce al n. 5686

3° rigo: notaio Francesco Paolo Lops, n. 38.482/6.390

6° capoverso: della incorporanda Banca Agricola Salentina S.p.a.

Invariato il resto.

C-27142

Nell'avviso M-7822 riguardante la convocazione di assemblea della RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996 alla pagina 4, dove è scritto: «... RIETER Automotive SPA ...» leggasi:

«... RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA SPA ...»

Invariato il resto.

C-27382

Nell'avviso C-21710 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996 alla pagina 61, dove è scritto: «... certificato n. 374566/4 di L. 100.000.000.» leggasi:

«... certificato n. 374566/4 di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) con scadenza al 31 luglio 1997; certificato n. 373204/4 di L. 100.000.000 (centomiloni) con scadenza al 25 gennaio 1997 ...».

Invariato il resto.

C-27383

Nell'avviso S-21413 riguardante BERTO LAMET S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1996 alla pagina 6, alla fine dell'avviso manca la firma:

p. Comau S.p.a.

Il presidente: L. Francione

Invariato il resto.

C-27384

Nell'avviso T-1868 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1996 alla pagina 43, dove è scritto: «... presso il Banco di S. Siroto piazza ...» leggasi: «... presso il Banco di S. Spirito piazza ...».

Invariato il resto.

C-27385

Nell'avviso S-21082 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1996 alla pagina 89, dove è scritto: «... 11. Entro 30 data cui punto ...» leggasi: «... 11. Entro 30 giorni data cui punto ...».

Invariato il resto.

C-27386

Nell'avviso C-26842 riguardante avviso di gara del MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 alla pagina 67, dove è scritto: «... Misura del canone globale a base d'asta: L. 41.700.000 per occupazione degli spazi più il 50% sul fatturato annuale lordo nella gestione del servizio. ...» leggasi: «... Misura del canone globale annuo a base d'asta: L. 41.700.000 per occupazione degli spazi più il 5% sul fatturato annuale lordo nella gestione del servizio. ...».

Invariato il resto.

C-27570

Nell'avviso C-26508 riguardante COMANDO REGIONALE CARABINIERI LAZIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1996 alla pagina 40, dove è scritto: nel terzo rigo del testo: «... Materiali cartacei come meglio specificato ...» leggasi: «... Materiali di cancelleria come meglio specificato ...».

Invariato il resto.

C-27766

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|  | PAG. |
|--|------|
| A. SALVI & C. - S.p.a. ....                  | 10   |
| A.S. ROMA - S.p.a. ....                      | 4    |
| ABBOT FIELDS INTERNATIONAL - S.p.a. ....     | 9    |
| ABBOTT - S.p.a. ....                         | 20   |
| AIAL - S.r.l. ....                           | 39   |
| ALIAS CLUB - S.r.l. ....                     | 32   |
| ALLEANZA FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a. ....  | 17   |
| ALLEGHE FUNIVIE - S.p.a. ....                | 8    |
| ANACONDA - S.p.a. ....                       | 16   |
| ANDEM - S.r.l. ....                          | 44   |
| ARIETE - S.r.l. ....                         | 37   |
| ARIMPEX LARIO - S.r.l. ....                  | 39   |
| ARNALDO CAPRAI GRUPPO TESSILE - S.p.a. ....  | 31   |
| ARNALDO CAPRAI SUD - S.r.l. ....             | 31   |
| ARS - S.p.a. ....                            | 6    |
| ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a. .... | 10   |

|   | PAG. |
|---|------|
| ASSOCIAZIONE CALCIO PERUGIA - S.p.a. ....   | 19   |
| AT&T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a. ....   | 2    |
| ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a. ....  | 13   |
| AZIENDA AGRICOLA FORONI - S.r.l. ....   | 41   |
| AZIMUT - S.p.a. ....  | 35   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE<br>Società cooperativa a responsabilità limitata. ....                         | 26   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO<br>Società cooperativa a responsabilità limitata. ....                                 | 26   |
| BANCA MEDIOCREDITO<br>Finanziamenti a medio e lungo termine<br>Società per azioni<br>Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a. .... | 26   |
| BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA<br>Società Cooperativa a r.l. ....   | 25   |
| BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - SSPA. ....   | 22   |
| BASTIAN BETON - S.p.a. ....   | 41   |
| BENTIVOGLI ALBERTO RAPPRESENTANZE - S.r.l. ....   | 32   |
| BITOSI INFORMATICA - S.r.l. ....  | 33   |
| BOLOGNA CARNI S.C. a r.l. ....  | 31   |
| BORGHI - S.r.l. ....  | 39   |
| BPC Investimenti - S.p.a. ....  | 6    |
| C.I.T.E.C. - S.p.a.<br>Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers . .                                     | 16   |
| CALCESTRUZZI - S.p.a. ....  | 31   |
| CALCESTRUZZI MONTE BIANCO - S.r.l. ....   | 31   |
| CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.r.l. ....  | 32   |
| CARBAUTO 80<br>Società a responsabilità limitata. ....  | 28   |
| CARTIERA LOMBARDO VENETO - S.p.a. ....  | 5    |
| CARTIERE DEL GARDA - S.p.a. ....  | 7    |
| CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. ....   | 27   |
| CAVA DELLA BRENVA - S.r.l. ....   | 31   |
| CEBO - S.r.l. ....  | 42   |
| CENTRAL DATI - S.r.l. ....  | 42   |
| CENTRO EDILE 2 - S.r.l. ....  | 37   |
| CENTRO EDILE F.LLI PAU - S.r.l. ....  | 37   |
| CERAMICHE A.L.CO. - S.p.a. ....   | 48   |
| CERES - S.r.l. ....   | 44   |
| CHEF ITALIA - S.p.a. ....   | 4    |
| CIBA-GEIGY - S.p.a. ....  | 38   |
| CLINICA VALLE GIULIA - S.p.a.<br>Casa di cura. ....   | 2    |
| CO.GE.AP. - COMPAGNIA GENERALE APPALTI - S.r.l. ....  | 32   |
| COGEM - S.p.a. ....   | 13   |
| COLOROBBA HOLDING - S.p.a. ....   | 33   |

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| COMAT - S.p.a.  | 9    | GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.                    | 8    |
| COMPAGNIA ITALIANA CALZATURE - S.p.a.                                       | 13   | GIDEC - S.p.a.  | 26   |
| COMPAGNIA VENETA - S.r.l. siglabile CO.VE. - S.r.l.                         | 35   | GIG SERVIZI - S.p.a.  | 21   |
| COMUNI ASSOCIATI VALTROMPIA GESTIONI - S.p.a.                               | 14   | GIPIEFF - S.r.l.  | 48   |
| COOPERBANCA - S.p.a.  | 27   | GRUPPO CREDITIZIO<br>BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO                | 25   |
| CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.   | 7    | HUELS ITALIA - S.p.a.   | 11   |
| CUPROFIN - S.p.a.   | 5    | ICET - S.r.l.   | 39   |
| D.B. DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.r.l.   | 39   | IES ELECTRONICS - Società per azioni                              | 15   |
| DAYCO EUROPE - S.p.a.   | 36   | IL QUADRATO - S.r.l.  | 33   |
| DAYCO PTI - S.p.a.  | 36   | IMMOBILIARE CHIARADIA - S.r.l.                                    | 34   |
| DB FINANZIARIA - S.p.a.   | 34   | IMMOBILIARE MASSIMO - S.r.l.                                      | 35   |
| DE' LONGHI - S.p.a.   | 45   | IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.            | 35   |
| DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.   | 4    | INDUSTRIE CERAMICHE - S.r.l.                                      | 33   |
| DISPAC - S.r.l.   | 45   | INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a.                                | 18   |
| EATON FINANCE - S.p.a.  | 12   | ISA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.                                 | 30   |
| ECOSALUS - S.p.a.   | 23   | ITALFARMACO - S.p.a.  | 30   |
| EDILSTRADE - S.r.l.   | 38   | ITALGAS   |      |
| EDILSTRADE APPALTI - S.r.l.   | 38   | Società Italiana per il Gas p.a.                                  | 46   |
| ENIRISORSE - S.p.a.   | 18   | ITALNOLI - S.r.l.   | 27   |
| EROGASMET - S.p.a.  | 7    | ITALPLASTIC - S.p.a.  | 48   |
| ESPERIA - S.r.l.  | 37   | ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a.                                  | 48   |
| ESTINVEST - S.p.a.  | 14   | IVANNA - S.r.l.   | 43   |
| ESTOR - S.r.l.  | 28   | IZZI - S.p.a.   | 3    |
| EURIT - S.p.a.  | 33   | JACKSON'S - S.r.l.  | 28   |
| EUROPEAN VINYLs CORPORATION ITALIA - S.p.a.                                 | 40   | JACOBS SUCHARD - S.p.a.   | 5    |
| EXACTA - S.r.l.   | 39   | JUVENTUS F.C. - S.p.a.  | 12   |
| EXTERIOR - S.p.a.   | 44   | LEASINGCER - S.r.l.   | 42   |
| EXTERIOR - S.p.a.   | 23   | LECHLER TRADE - S.r.l.  | 45   |
| FAMECCANICA.DATA - S.p.a.   | 23   | LIEVITO - S.p.a.  | 17   |
| FANARA LUIGI - S.p.a.   | 24   | LIFEPHARMA - S.p.a.   | 30   |
| FARCHIONI OLII - S.p.a.   | 16   | LINEA GIG - S.p.a.  | 21   |
| FIN.P.O. - S.p.a.   | 20   | LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.                                      | 44   |
| FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI - FINGED - S.p.a.                           | 22   | MAGAZZINI GENERALI<br>DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.          | 29   |
| FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBazzi - S.p.a.                                 | 17   | MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.                                     | 10   |
| FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA - S.p.a.<br>siglabile FINAOSTA - S.p.a. | 9    | MAR - S.p.a.  | 22   |
| FINCAMA - Soc. cooperativa a resp. lim.                                     | 36   | MAZZUCHELLI VINYLs - S.r.l.                                       | 40   |
| FINMAR - S.p.a.   | 22   | ME.DI.SER. - S.p.a.   | 16   |
| FINOR - S.p.a.  | 40   | MEC - MAGIC - S.r.l.  | 39   |
| FINWATCH - S.p.a.   | 12   | METALLURGICA VENETA - S.r.l.                                      | 45   |
| FRANCHISING ITALIA - S.p.a.   | 1    | MINOCS - S.r.l.   | 36   |
| FRATELLI CAMPEGGI - S.r.l.  | 42   | MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO<br>Società per azioni               | 23   |
| FROSINONE CALCIO - S.r.l.   | 17   | MOBILIFICIO FLORIDA - S.p.a.                                      | 25   |
| G.P.I. - GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.                         | 4    | MODUL BLOK - S.r.l.   | 29   |
| G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.   | 43   | MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.                                | 5    |
| GARBOLI - REP - S.p.a.<br>Impresa Generale di Costruzioni                   | 3    | MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.<br>Società di Partecipazioni e Servizi | 24   |
| GARBUIO - S.p.a.  | 8    | NADIA - S.p.a.  | 29   |
| GENERAL ENTERPRISE - S.p.a.   | 8    | NAVALFIN FINANZIARIA NAVALE - S.p.a.                              | 24   |
| GENERALE SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.  | 34   | NORMA - S.p.a.<br>Società per le Applicazioni dell'Elettricità    | 10   |

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| NOVACROME - S.p.a. . . . . .                                      | 7    | SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE a r.l. CITTÀ FUTURA . . . . .              | 33   |
| NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a. . . . . .                       | 13   | SOCIETÀ DEL TASSO - S.r.l. . . . . .  | 43   |
| O.C.S. - S.r.l. . . . . .   | 37   | SOCIETÀ DI SERVIZI PORTUALI - S.r.l. . . . . .                              | 28   |
| OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI - S.p.a. . . . . .                  | 3    | SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA<br>DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a. . . . . . | 29   |
| PAOLI METALURGICA - S.p.a. . . . . .                              | 17   | SOFIRAM - SOCIETÀ FINANZIARIA RAMBAUDI - S.p.a. . . . . .                   | 12   |
| PARTECIPAZIONI E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - S.p.a. . . . . .      | 11   | STOLL ITALIA - S.r.l. . . . . .   | 30   |
| PETITPIERRE SUD - S.p.a. . . . . .                                | 8    | STOLL SERVICE - S.r.l. . . . . .  | 30   |
| PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.<br>già Pharmacia - S.p.a. . . . . .   | 34   | STRETTO DI MESSINA - S.p.a. . . . . .                                       | 3    |
| PIR PETROLI - S.p.a. . . . . .                                    | 10   | SVILUPPO LINATE - S.p.a. . . . . .  | 14   |
| POLIEDITOR POLIGRAFICA<br>EDITORIALE MILANESE S.r.l. . . . . .    | 27   | SVILUPPO PRAGRANDA - S.R.I. . . . . .                                       | 36   |
| PRIME CONSULT SIM - S.p.a. . . . . .                              | 11   | SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a. . . . . .                             | 15   |
| PUBLI RID - S.r.l. . . . . .                                      | 43   | SWEDA ITALIA - S.p.a. . . . . .   | 15   |
| PUNTA ALA PROMOZIONE<br>E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . . | 28   | TECNOLOGISTICA - S.p.a. . . . . .   | 24   |
| RAVASIO - S.p.a. . . . . .  | 40   | TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a. . . . . .                                    | 2    |
| REDFIN - S.p.a. . . . . .   | 14   | TIRRENIA GAS - S.p.a. . . . . .   | 47   |
| RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a. . . . . .                     | 20   | TNT LOGISTICS ITALIA - S.p.a. . . . . .                                     | 7    |
| ROLO BANCA 1473 - S.p.a. . . . . .                                | 25   | TNT SERVICES - S.p.a. . . . . .   | 7    |
| S.A.I.P.I. - S.r.l. . . . . .                                     | 19   | TODISCO GIOVANNI - S.p.a. . . . . .   | 40   |
| S.E.A.P. - S.p.a.<br>Società Esercizio Aeroporti Puglia . . . . . | 2    | TREUFINANZ - S.p.a. . . . . .   | 13   |
| S.I.R.E. - S.p.a. . . . . .                                       | 2    | TRIUMPH ADLER DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a. . . . . .                       | 4    |
| S.O.F. Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a. . . . . .          | 20   | TURBO AIR - S.p.a. . . . . .  | 1    |
| S.R.L. IMMOBILIARE MONATE STELLA . . . . .                        | 39   | U. GHERARDI Società per azioni . . . . .                                    | 21   |
| SAG GRAZIANO - S.p.a. . . . . .                                   | 18   | U.S. CREMONESE - S.p.a. . . . . .   | 20   |
| SALUMIFICIO F.LLI TRAVERSI - S.p.a. . . . . .                     | 19   | U.S. TEMPIO - S.r.l. . . . . .  | 14   |
| SAN MAURO CENTRO - S.r.l. . . . . .                               | 36   | UNICARNI - S.C. a r.l. . . . . .  | 31   |
| SANREMODUEMILA - S.p.a. . . . . .                                 | 18   | UNIFIDUCIARIA UNIONE IMMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a. . . . . .              | 21   |
| SATE - Safety Devices Technology - S.p.a. . . . . .               | 19   | UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a. . . . . .                         | 19   |
| SAVINIL - S.p.a. . . . . .  | 40   | UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a. . . . . .                                    | 25   |
| SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a. . . . . .                           | 41   | UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a. . . . . .                                  | 9    |
| SCATOLIFICIO TOSCANO 85 - S.r.l. . . . . .                        | 41   | UNIONE SPORTIVA TOLENTINO - S.r.l. . . . . .                                | 6    |
| SEA COSTRUZIONI - S.p.a. . . . . .                                | 9    | UNITECNO - S.p.a. . . . . .   | 44   |
| SEMENTI DOTTO - S.p.a. . . . . .                                  | 15   | UPJOHN - S.p.a. . . . . .   | 34   |
| SERVIZI FIDUCIARI MILANESI - S.p.a. . . . . .                     | 11   | VALLE SPORT - Società per azioni . . . . .                                  | 42   |
| SESTRIERES - S.p.a. . . . . .                                     | 6    | VANADIUM STELLRAM - S.p.a. . . . . .  | 21   |
| SILTEX - S.r.l. . . . . .   | 35   | VEGA - Soc. Cooperativa a resp. lim. . . . . .                              | 36   |
| SIMBI - S.p.a. . . . . .  | 11   | VENEZIANA GAS - S.p.a. . . . . .  | 46   |
| SIMCASA - S.p.a. . . . . .  | 34   | VIANOVA RESINS - S.p.a. . . . . .   | 6    |
| SMALTERIA VITERBESE - S.p.a. . . . . .                            | 27   | VIDEO IMMAGINE - S.r.l. . . . . .   | 43   |
|   |      | VITI ESCAVAZIONI - S.p.a. . . . . .   | 43   |
|   |      | VITTORIA FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .                                     | 22   |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 385.000</li> <li>- semestrale ..... L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.500</li> <li>- semestrale ..... L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 216.000</li> <li>- semestrale ..... L. 120.000</li> </ul> |  | <p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.000</li> <li>- semestrale ..... L. 40.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 215.500</li> <li>- semestrale ..... L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 742.000</li> <li>- semestrale ..... L. 410.000</li> </ul> |
|--|--|--|

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

|   |          |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....  | L. 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....                 | L. 2.750 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....                   | L. 1.400 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....           | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....       | L. 1.500 |

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|   |            |
|---|------------|
| Abbonamento annuale .....   | L. 134.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.500   |

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|   |           |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale .....               | L. 67.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ..... | L. 6.000  |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|   |              |
|---|--------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate ..... | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....    | L. 1.500     |
| per ogni 96 pagine successive .....                                     | L. 1.500     |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....                   | L. 4.000     |

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

|  |            |
|--|------------|
| Abbonamento annuale .....  | L. 360.000 |
| Abbonamento semestrale .....                                       | L. 220.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | L. 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 30.000 L. 35.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

|                                  | ITALIA     | ESTERO     |                                       | ITALIA   | ESTERO   |
|----------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|----------|----------|
| Abbonamento annuale . . . . .    | L. 360.000 | L. 720.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici |          |          |
| Abbonamento semestrale . . . . . | L. 220.000 | L. 440.000 | pagine o frazione . . . . .           | L. 1.550 | L. 3.100 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 0 0 9 6 \*

L. 12.400